

radiocorriere



Un gruppo di assi alla ribalta di "Rosso e Nero...". Da sinistra a destra, Marcello Giorda, Umberto Melnati, il regista Riccardo Mantoni, Evi Maltagliati, Luigi Pavese. "Rosso e Nero", in onda ogni sabato alle 21.15 per il Secondo Programma.

Dopo il successo del "quaderno della radio" Conosci te stesso, è uscita adesso una nuova raccolta di conversazioni del prof. GIUSEPPE TALLARICO

I SEGRETI DELLA VITA UMANA

Si può rendere meno breve la vita dell'uomo? A questo e ad altri interrogativi su problemi e aspetti della nostra esistenza risponde il noto igienista. Sono argomenti di largo interesse — dall'ambiente all'ereditarietà, alle stagioni, agli alimenti — divulgati da uno studioso, il quale, pur nell'ambito dell'osservazione scientifica, non viene meno alla sua interpretazione fondamentalmente ottimistica e serena della vita.

Richiedete questi "quaderni" alle principali librerie oppure direttamente alla EDIZIONI RADIO ITALIANA VIA ARSENALE, 21 - TORINO. Inviando anticipatamente l'importo di Lire 250 per ciascun volume, li riceverete franco di altre spese. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA						TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde corte	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole			Stazioni singole			Stazioni locali e ripetitrici			Gruppi sincronizzati		
566	530	Caltanissetta	845	355	Roma 2	1484	202,2	Bolzano 2 La Spezia Udine			Bari 3 Bologna 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3
899	333,7	Milano I	Gruppi sincronizzati					Alessandria Aquila Ascoli Piceno Biella Bressanone Cuneo Foggia Merano Pescara 2 Potenza Reggio Cal. Salerno Savona Trento Verona 2 Vicenza	1367	219,5	A 3
1061	292,8	Cagliari	1034	290,1	A 2 Genova 2 Milano 2 Venezia 2						
Gruppi sincronizzati			1115	269,1	B 2 Bari 2 Bologna 2	1578	190,1				
656	457,3	A 1 Bolzano Firenze I Napoli I Torino I Venezia I	1448	207,2	C 2 Ancona 2 Catania 2 Firenze 2 Napoli 2 Palermo 2 Sanremo Torino 2						
1331	225,4	B 1 Bari I Bologna I Catania I Genova I Messina Palermo I Pescara I Roma I	Modulazione di Frequenza			Onde corte			Onde corte		
Stazioni locali e ripetitrici			Mc/s	Stazioni a M. F.		Mc/s	metri	Staz. a onde corte	Mc/s	metri	Staz. a onde corte
1484	202,2	Verona I	89,9	Monte Penice M. F. II		6,26	47,92	Palermo O. C.	3,93	76,43	Roma O. C.
		Ancona I Brindisi Catanzaro Cosenza Lecce Perugia Taranto	93,7	Milano M. F. II					6,24	48,08	Milano O. C.
1578	191,1		95,9	Torino M. F. II					Modulazione di Frequenza		
Autonome			Stazioni ad Onde Corte per l'Estero						Mc/s	Stazioni a M. F.	
1142	262,7	Trieste	Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri	90,9	Bologna M. F.	
			6,01	49,92	9,78	30,67	15,40	19,48	91,7	Monte Penice M. F.	
			7,11	42,19	11,81	25,40	17,77	16,88	91,9	Genova M. F.	
			9,57	31,35	11,90	25,21	17,80	16,85	93,9	Firenze M. F.	
			9,63	31,15	15,12	19,84	21,56	13,91	94,5	Napoli M. F.	
			9,71	30,90	15,32	19,58			94,9	Venezia M. F.	
									98,9	Roma M. F.	
									98,9	Torino M. F.	
									99,9	Milano M. F.	

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	INGHILTERRA	
ALGERIA			Toulon I	944	317,8	NORVEGIA			Programma onde corte	
Algeri	980	305,1	Lille I	1277	234,9	Oslo (onde corte)	21670	13,85	ore 5,00 - 8,30	metri 49,10
ANDORRA			Progr. "Inter"			OLANDA			» 7,00 - 8,30	» 31,55
Andorra	822	365	Gruppo sincronizzato	1070	280,4	Hilversum I	746	402	» 11,45 - 18,30	» 25,53
AUSTRIA			Lice	1554	193,1	Hilversum II	1007	298	» 16,15 - 19,15	» 31,88
Salzburg	1250	240	Paris Inter	6200	48,39	SVEZIA			» 18,15 - 22,00	» 48,78
Linz	1394	215,2	GERMANIA			Motala	191	1570,7	» 23,00 - 23,45	» 49,10
BELGIO			Mühlacker - Stoccarda	575	522	Hörby	1178	257,7		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	"	6030	49,75	SVIZZERA			RADIO VATICANA	
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324	Frankfort	593	505,9	Beromünster	529	567,1	Orari dei programmi in lingua italiana	
FRANCIA			"	6190	48,46	Monteceneri	557	538,6	Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55;	
Programma nazion.			Monaco	800	375	Sottens	764	392,7	31,10; 50,26.	
Paris	863	347,6	Amburgo e Langenberg	971	303,9	INGHILTERRA			Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10;	
Bordeaux	1205	249	Trasmettitore del Reno	1016	295,3	Programma nazionale	692	433,5	50,26; 196; 388.	
Marsella II	1376	218	Norimberga	1602	187,3	North	809	370,8	Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i	
Gruppo sincronizzato	1349	224,4	LUSSEMBURGO			Scotland	881	340,5	malati - m. 31,10; 50,26; 196; 202	
Programma parigino			Lussemburgo (diurna)	232	1293	Wales	908	330,4	Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di	
Lyon	602	498,3	" (serale)	1439	208,4	London	1052	285,2	Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.	
Paris III - Marsella	674	445,1	MONACO			West			Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10;	
Limoges I	710	422,5	Monaco	1466	204,6	Programma leggero	200	1500	41,21; 50,26; 196; 202.	
				6035	49,71	Stazioni sincronizzate	1214	247,1		

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENCATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Ascesa e caduta dell'Espressionismo

L'ESPRESSIONISMO A CURA DI LUIGI ROGNONI - PRIMA TRASMISSIONE:
"ORIGINE E MOTIVI DELL'ESPRESSIONISMO" - LUNEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

Se gettiamo uno sguardo retrospettivo su quegli anni sconvolti, possiamo misurare oggi tutta la fecondità; ma al tempo stesso ci spaventiamo nel constatare come essi siano, a tutto nostro scapito, colpevolmente e tragicamente passati invano. Poiché tutto ciò che quella generazione soffrì e contro cui si crese e combatté con la più pugnace energia, nei stessi, nel nostro tempo, abbiamo dovuto riviverlo in maniera ben più atroce. Ma le forze che quell'epoca tentò di sprigionare contro le forze del male, non possedevano una vera virtù formatrice, capace di trasfondere idee e visioni in una verità riconoscibile. Così il critico letterario tedesco Fritz Marini (nel suo notevolissimo saggio *Was war Expressionismus?*) efficacemente traccia il limite storico dell'espressionismo, e ad un tempo giustifica la indubbia, irritante attualità che il movimento conserva ancor oggi, nella vita culturale del secondo dopoguerra europeo: in particolare nel clima artistico italiano, ancora risentito dalle affermazioni del neorealismo.

Che che colpisce nell'espressionismo (e non solo nei suoi poeti, ma anche nei pittori e nei drammaturghi) è proprio la sua inesorabile coerenza nel male — esteticamente parlando — come nel bene, è il suo continuo incondizionato esporsi, in una parola il suo «impegno», esemplare nella storia della cultura contemporanea; ma non meno esemplare è la severità della sua condanna storica, proporzionata al radicalismo e alle ambizioni del suo assunto.

L'espressionismo nasce a tutta prima come «rivoluzione» pittorica in polemica con l'impressionismo: non già la impressione (più o meno liricamente intesa) della realtà sensibile, bensì la proiezione, libera da ogni vincolo realistico, del sentimento individuale sul mondo esteriore, è la mèta di questa nuova tendenza, il cui più illustre esponente è un aggiornatissimo rampollo della cultura medio-europea: il pittore e drammaturgo Oskar Kokoschka.

Ma al rinnovamento pittorico ecco allinearsi quasi subito un forte movimento poetico: sicché l'espressionismo, grazie a questo fortunato concorso di giovanili energie, è in grado di vincere su tutta la linea la sua battaglia contro ogni altra formula e di assumere il ruolo di nuovo verbo estetico.

Tra il 1911 e il 1914 si ha la prima e più importante fioritura della lirica espressionistica. A questo proposito va rilevato l'errore di prospettiva storica per cui tuttora l'espressionismo suole passare per tipico fenomeno del dopoguerra tedesco, quasi un portato

della disgregazione seguita alla catastrofe del novembre 1918. In realtà nell'agosto del 1914 il movimento aveva già concluso la fase iniziale e più ricca del suo ciclo. In quei primi anni erano apparse le raccolte poetiche più significative, firmate da Däubler, da Else Lasker-Schüler, Trakl, Heym, Stadler, Stumm e Werfel; in quegli anni parimenti si era imposta la pittura di Kokoschka e di Nolde, e andava concretandosi il movimento dei «Blauen Reiter» intorno a Franz Marc, dal quale sarebbe presto emersa, con Kandinsky e Klee, la tendenza astrattista. Tutta la tematica dell'espressionismo era stata già allora enunciata, compreso il motivo nietzscheano del «disidio tra padre e figlio» che fin dal 1912 aveva ispirato un dramma di Reinhard Sorge (*Il mendicante*) e doveva poi, con il figlio di Hasenclever, dare la stura alle esplosioni più appariscenti della drammaturgia espressionista nel periodo bellico e post-bellico.

Ma nelle voci poetiche più autentiche (Lasker-Schüler, Heym, Trakl, Stadler) non è tanto questo o quest'altro tema ad apparire enunciato in forma positiva e con intento polemico, quanto una cupa atmosfera di presagio, un'oscura sensazione di corsa all'abisso ad improntare di sé ogni verso, ogni immagine. Come livida ombra, grava sull'uomo dell'espressionismo la coscienza di una colpa, di una minaccia, in cui egli si sente coinvolto senza che gli sia concesso discernere responsabilità da responsabilità, senza speranza di un riscatto se non attraverso un cataclisma di proporzioni cosmiche. E' la terribile, tutt'ora incommensurata tragedia dell'età della tecnica, la consapevolezza della condizione dell'uomo schiavo della macchina, ridotto a rango di ingombrante rimasuglio di fronte alle istanze imperiose della civiltà meccanica. «Mai più sepolcrale silenzio ha regnato sul mondo. Mai l'uomo è stato più piccolo. Mai è stato più inquieto. Mai la gioia è stata più assente, e la libertà più morta. Ed ecco urlare la disperazione: l'uomo chiede urlando la sua anima, un solo grido d'angoscia sale dal nostro tempo» (Hermann Bahr).

In realtà quell'urlo, quello Schrei, non è tutto l'espressionismo: ne è la parte più caduca, anche se la più appariscente e più patetica; è l'espressionismo degli ultimi anni di guerra e del dopoguerra, quello che prende l'avvio dalla poesia «cristiano-sociale» di Werfel e, attraverso esagitazioni e confinamenti, da ultimo perde il controllo di se stesso, fino ad un crollo artistico che preluderà a un'assai più fiera catastrofe umana e civile. Il primo espressionismo, quello della

pleiade poetica sopra ricordata, rivela valori poetici ben altrimenti autentici, espressioni di destini personali vissuti con paurosa intensità.

Questi poeti hanno il tremendo coraggio di «dire di sì» alla vita e a se stessi, e, quel che più conta, sanno risolvere in conquista stilistica la loro ribellione spirituale.

Tra i pochi scampati alla terribile falce del primo anni di guerra, fu Franz Werfel. Nell'opera di questo israelita ben presto convertitosi al cattolicesimo, è probabilmente ravvisabile il punto critico dell'espressionismo poetico: il motivo religioso che evidentemente sottende — anche se taciuto (come in Heym), o liricamente trasfigurato (come in Trakl) — la spinta volontaristica congenita al nuovo movimento, viene da lui enunciato ed enunciato nella più grande varietà di intonazioni. L'esuberanza lirica di Werfel trova allora nell'anno la sua forma stilisticamente coerente; ma dell'anno alla parazione il passo è breve, e la vena del poeta si lascia ben presto svuotare verso le secche della retorica umanitaria. Sicché quando, dopo il 9 novembre 1918, prorompe il «grido», fureggiosa la rivolta, Werfel figura tra i battistrada della rapida decadenza che quel giorno stesso ha inizio.

Pretenzioni e vacue manifestazioni di incontinenza caratterizza-

no da allora in poi la lirica degli espressionisti. Il «poeta politico» quale per esempio si configura in un poema-manifesto di Hasenclever, appare realmente, su quello sfondo di sanguinose battaglie di massa, ciò che Marx aveva chiamato una «superstruttura»: risulta cioè fatalmente fuori tono, sia in chiave politica che estetica. Lo espressionismo come fenomeno poetico coerente e fecondo è ormai finito. La sua non è più che una bandiera di oltranzismo concettuale e verbale, dietro di cui si raccolgono ormai pochi spiriti sinceri: così, un puro entusiasta come Ernst Toller brucia incantamente il suo temperamento generoso in una turbinosa parabola di rivoluzionamento e di poeta-drammaturgo che da *Uomo massa* (scritto in carcere dopo la sollevazione bavarese) lo conduce alla conclusione squallida di *Oplà, noi viviamo*, prefigurazione del suo spietato destino.

Frattanto va man mano spegnendosi la stella Sternheim: così pure quella di Herwarth Walden. Solo Georg Kaiser, distaccato e freddo giocoliere di situazioni estreme, continua con immutato successo la sua prestigiosa fortuna teatrale: mentre si apre con fragore la carriera di Brecht che fin dai suoi primi lavori, ancora immersi nel neofoma espressionista, sposta tuttavia il peso dell'interesse al di fuori dell'individuo singolo e sm-

EMILIO CASTELLANI

(segue a pag. 14)



ESPERIMENTI DI TELEVISIONE ALLA RAI

La Rai ha in questi ultimi tempi intensificato a Torino gli esperimenti televisivi che verranno estesi a Milano in coincidenza con la Fiera. Ecco i tecnici della Rai-TV al lavoro in piazza Castello a Torino, per la ripresa delle manifestazioni carnevalesche, culminanti nella tradizionale sfilata di carri allegorici e di maschere. Telecronista: Carlo Bacarelli.

LE TRASMISSIONI AD ONDA CORTA PER L'ESTERO

Da qualche tempo le lettere di ascoltatori che ci chiedono informazioni sui nostri programmi ad onda corta si sono fatte più frequenti, così che riteniamo opportuno far seguire alle singole risposte una breve esposizione generale su questo particolare settore dell'attività radiofonica italiana, ormai giunto alla normalità di esercizio, dopo un periodo di silenzio e di trasmissioni sperimentali conseguente alle distruzioni causate agli impianti dalla guerra.

Ricostruiti gli impianti, e in attesa di completarli con la sistemazione definitiva ora in corso di approntamento, fu necessario un nuovo esame delle condizioni di ascolto in vari Paesi perché, non essendo ancora stato possibile stabilire una precisa regolamentazione internazionale delle frequenze, quelle a nostra disposizione risultavano, in certe ore e in qualche regione di destinazione, più o meno gravemente interferite.

Stabilita una estesa rete di informatori, a poco a poco fu possibile comporre uno schema generale delle trasmissioni, nel quale tali inconvenienti sono ridotti al minimo, cosicché oggi possiamo dire che le fila invisibili che già ci legavano alle più lontane regioni della terra sono riannodate.

Assicurata la migliore efficienza possibile del mezzo si provvede, anche sulla scorta delle lettere che in numero crescente ci pervengono dagli ascoltatori, allo studio di un tipo di programma particolarmente adatto ai singoli Paesi: lavoro lungo, difficile e paziente, che l'esperienza passata non sempre ha sorretto, poiché, nel frattempo, nuove esigenze psicologiche ed estetiche erano sorte, altre venute meno. Ma alla fine anche questo venne condotto a termine e, a giudicare dalle frequenti espressioni di plauso dei nostri ascoltatori, in modo soddisfacente.

Attualmente la giornata radiofonica ad O. C. ha inizio alle ore 8,50 della mattina e termina alle ore 4,45 della notte, pressoché senza intervalli, se si eccettuano quelli assai brevi — generalmente cinque minuti — richiesti dalle manovre tecniche.

Dalle ore 11 alle ore 11,40 della mattina e dalle ore 17 del pomeriggio fino alle ore 2 di notte, poi, salvo l'ora dalle 24 alle 01, il programma è doppio; si svolge, cioè, per due sequenze indipendenti di Paesi contemporaneamente, così che il totale giornaliero delle ore di trasmissione sale ad oltre 30. Le lingue usate sono 28.

Per ogni lingua è in corso di stampa un prospetto dei programmi che verrà inviato a quanti ne faranno richiesta.

Frattanto riteniamo utile e sufficiente per un orientamento generale, lo specchio riportato a lato.

Programmi per Oltremare	Orario (ora italiana) dalle alle		Lunghezze d'onda in metri						Programmi per l'Europa
Rassegna della stampa italiana	08 50	09 05	13,91	16,85	19,48	25,21	31,35		
Zone del Pacifico (inglese)	09 15	09 55	13,91	16,85	16,88	19,48	19,84		
Notiziario italiano (dettato)	10 00	10 55	13,91	16,85	19,48	25,21	31,35		
Africa (francese ed inglese)	11 00	11 40	13,91	16,85					
Paesi arabi (arabo)	11 00	11 40			16,88	19,48	19,84		
Estremo Oriente (inglese, francese e giapponese)	11 45	13 15	13,91	16,85	19,48				
	13 20	13 40			19,58	25,21	31,35	Tedesco	
	13 40	14 00			19,58	25,21	31,35	Slovacco	
	14 00	14 20			19,58	25,21	31,35	Ukraino	
	14 20	14 40			19,58	25,21	31,35	Ceco	
	14 40	15 00			19,58	25,21	31,35	Polacco	
Notiziario italiano (dettato) (1)	15 05	15 55	13,91	16,85	19,58	25,21	31,35		
India e Pakistan (hindi, urdu) (1)	16 00	17 00	13,91	16,85	16,88	19,58	25,21		
Africa Orientale (arabo, italiano, tigrino)	17 05	17 45	13,91	16,85	16,88	19,48	25,21		
Iran e Afghanistan (persiano)	17 50	18 15	16,85	19,48					
Africa e Medio Oriente (italiano) (2)	18 20	18 55		19,48	25,40				
	19 00	19 20				31,15	42,19	Albanese	
	19 20	19 40				31,15	42,19	Bulgaro	
	19 40	20 10				31,15	42,19	Turco	
	20 10	20 40				31,15	42,19	Greco	
	20 40	21 00				31,15	42,19	Ceco	
Sud Africa (inglese e italiano)	21 05	21 35	16,85	19,48					
Vicino e Medio Oriente (arabo)	21 40	22 10			25,40	31,15			
	22 15	22 40			25,40	31,15		Portoghese	
	22 40	23 10			25,40	31,15		Spagnolo	
	17 50	18 10			25,21	31,35	49,92	Jugoslavo	
	18 10	18 30			25,21	31,35	49,92	Danese (3)	
	18 30	18 50			25,21	31,35	49,92	Norvegese-Olandese-Esperanto-Francese (4)	
	18 50	19 10			25,21	31,35	49,92	Svedese (5)	
	19 10	19 50			25,21	31,35	49,92	Francese	
	19 50	20 35			25,21	31,35	49,92	Inglese	
	20 35	21 20			25,21	31,35	49,92	Tedesco	
	21 20	21 40			25,21	31,35	49,92	Polacco	
	21 40	22 00			25,21	31,35	49,92	Romeno	
	22 00	22 20			25,21	31,35	49,92	Slovacco	
	22 20	22 40			25,21	31,35	49,92	Ungherese	
	22 40	23 10			25,21	31,35	49,92	Russo	
Brasile (portoghese)	23 15	23 55	19,48	25,21					
Sud America (castigliano)	23 15	23 55			25,40	30,67	31,35		
America latina (italiano)	00 00	00 55	19,48	25,21	25,40	30,67	31,35		
Nord America - Canada (inglese e francese)	01 00	02 25	25,21	31,35					
Centro America (castigliano)	01 00	02 25			19,48	25,40	30,90		
Nord America (italiano e inglese)	02 30	04 00	19,48	25,21	25,40	30,90	31,35		
	04 15	04 45	19,48	25,21	30,90	42,19	49,92	Russo	

(1) La domenica eventuale trasmissione radiocronaca sportiva per Centro America sull'onda di mt. 13,91 e per Africa orientale sull'onda di mt. 16,85 — (2) La domenica l'onda di mt. 25,40 viene sostituita con onda di mt. 16,88 per trasmissione destinata al Venezuela. — (3) La domenica francese ed inglese. — (4) La domenica francese, il lunedì e giovedì norvegese, il martedì e sabato olandese, il mercoledì e venerdì esperanto. — (5) La domenica italiano per emigrati.

PROGRAMMA NAZIONALE

PROSERPINA E LO STRANIERO

OPERA IN TRE ATTI DI JUAN JOSÉ CASTRO - SABATO ORE 21,
PROGRAMMA NAZIONALE (DAL TEATRO ALLA SCALA)

Proserpina e lo straniero, l'opera vittoriosa nel concorso per un melodramma nuovo, indetto dal Teatro alla Scala, è venuta al mondo in modo curioso. Circa due anni addietro Juan José Castro, ben noto direttore d'orchestra argentino, autore di musica sinfonica, di musica da camera, di balletti e dell'opera comica *La zapatera prodigiosa*, s'incontrò a Buenos Aires con il giovane letterato Omar Del Carlo. Costui, conoscendo i rapporti di amicizia fra Castro e la famosa attrice spagnola Margherita Xirgu, allora residente in Montevideo, pregò il maestro di voler recitare alla stessa un suo lavoro teatrale e di convincerla a leggerlo. Juan José Castro accettò di compiere quel servizio. Salito in treno, si mise a sfogliare il copione; dapprima sconvogliatamente, poi con acuto interesse. Sceso dal treno, nella stazione di Montevideo, Castro aveva ormai ben deciso di non mostrare affatto il dramma alla Xirgu, ma di tenerlo per sé e trarne un'opera in musica, *Proserpina e lo straniero*, che un collegio di giudici autorevolissimi (Strawinsky, Honegger, De Sabata, Ghedini, Cantelli, Pedrotti, Ronga) non ha esitato a scegliere fra centotrenta aspiranti, si è così imposta alla creazione, in un momento in cui Castro non pensava, per nulla, di mettersi a comporre un'opera. Possiamo tuttavia dire che la spinta a concludere la intrapresa fatica venne a Castro dalla notizia del certame scaligero, e possiamo aggiungere che il terzo atto e grande parte dell'istrumentale vennero scritti in Italia.

Con grande franchezza e con grande modestia, il maestro argentino afferma che, se *Proserpina* non piacerà, la colpa dovrà tutta attribuirsi alla musica. Il testo di Omar Del Carlo, continua ad affermare Castro, costituisce un libretto ideale; esso contiene ogni elemento necessario alla riuscita di un melodramma vivo e moderno. In realtà,

la concezione di Del Carlo è molto singolare ed abilmente condotta. Sta fra il racconto realistico e la rappresentazione simbolica; fra il contingente e l'eterno, fra l'attuale e il favoloso. La vicenda di Proserpina, campagnola argentina del giorno d'oggi, che si perde e contamina nella città di Buenos Aires, vien come specchiata nel mito della Proserpina classica, tolta da Plutone alla sua libertà primaverile, innocente, e da lui incoronata regina dei domini infernali. La trama, che riassumeremo assai concisamente, è infatti tutta seguita e commentata da un Coro e da un Corifeo (tenore), immobili sulla parte inferiore della scena, sorta di intercessori fra il presente e il passato, evocatori dell'umano fato immutabile. Nel primo atto ci si presenta un vestibolo di un edificio sordido, dove, al pari di lagrime, luccicano i segni di un antico e perduto splendore. E' un luogo di miseria materiale e morale. Ci vivono Marta, proprietaria di una pensione equivoca, Cora Fuentes, l'enigmatica Proserpina e due uomini sciagurati: Marcial Quiroga che è stato amante di Marta ed è ora amante di Cora; Porfirio Sosa che ha sedotto Proserpina ed è come il suo demone. All'inizio dell'atto, dopo una specie di prologo cantato dal Coro, la polizia entra nella pensione e porta via Porfirio, accusato di truffa. Rimasta sola, Proserpina diventa preda dell'insaziabile Marcial e suscita, naturalmente, la gelosia e l'ira delle altre due donne. E' a questo punto che appare lo Straniero, essere misterioso, esteriormente composto nelle vesti di un comune pensionante, e simbolo, intimamente, di un lontano richiamo all'onestà e alla purezza. L'arrivo dello Straniero getta un alito di speranza e di strana aspettazione nell'anima di Proserpina. Ma ecco che la madre di costei, che ha nome Demetria al pari della mitologica genitrice, si

presenta nella pensione e convince la figlia a ritornare nella casa natale. Nel primo quadro del secondo atto, che si svolge in campagna, al paese di Proserpina, la ragazza è combattuta fra un cieco desiderio di rinascita spirituale e l'attrazione dell'ombra. Più forte di tutto, più forte del semplice amore del contadino Pablo, il veleno mortale rispinge Proserpina a Buenos Aires. Nella pensione di Marta, la fanciulla ritrova lo Straniero, e vicino a lui, avvinta dalla sua grandezza d'animo, spera di riscattarsi e di rinnovarsi. Ma lo Straniero non può amarla. Egli ha troppo amato Flavia, la sua sposa perduta, di cui una statuetta di porcellana, sempre a lui vicina, raffigura lo spirito e la memoria infrangibile. In un impeto di disperazione, Proserpina manda in frantumi il simulacro di Flavia. Come in conseguenza di un incanto distrutto, l'ombra di Flavia riappare allo Straniero e, con essa, ritorna in scena Porfirio. Nel terzo atto, incitati da Marta e da Cora, Porfirio e Marcial si avventano contro lo Straniero e lo scagliano giù dalle scale. Marcial viene arrestato per assassinio e Porfirio, mutilante, cerca di riconquistare Proserpi-



Juan José Castro

na. La fanciulla ritornò nell'Inferno soltanto per amore dello Straniero. Morto lui, nulla più la trattiene. «Il sacrificio di un innocente», commenta il Coro, riscatta Proserpina dalla prigione». La figlia di Demetria esce lentamente dalla casa di Marta, e il Coro conclude: «Al tuo passo, le porte dell'Inferno si aprono, e ora tu, Regina, per sempre questo mondo abbandoni».

Nella traduzione italiana di Eugenio Montale, diretta dall'autore e sceneggiata dal pittore argentino Butler, *Proserpina e lo straniero* verrà data per la prima volta alla Scala di Milano, sabato sera.

GIULIO CONFALONIERI

L'EROE ROMANTICO: ADOLPHE

MARTEDÌ ORE 17, PROGRAMMA NAZIONALE

I maggiori interessi di Benjamin Constant non erano interessi letterari; ma economici, politici, sociali. Eppure uno dei libri più grandi della narrativa francese è suo, ed è *Adolphe*. Non occorre andar molto lontano, nella ricerca delle ragioni per cui questo racconto, apparentemente casuale, si inserisce nella serie dei grandi ritratti romantici: esse giacciono in Constant medesimo, nella sua psicologia aggrovigliata e contraddittoria, nel suo rigido moralismo protestante, così come nella natura della sua intelligenza, chiaramente formata sui grandi esempi della élite francese, da Pascal agli illuministi. Se si pensa infatti che in Constant sopravvivono (riforniscono anzi, si sarebbe

tentati di dire) i moduli della civiltà settecentesca, si capisce come la materia romantica, con la sua carica di irrazionale delirio, assuma in lui bagliori di una sconcertante e fredda violenza. *Adolphe* è cioè la sede di uno scontro emblematico: non è il consueto e generico conflitto tra ragione e sentimento, ma quello di una particolare idea di ragione e il sentimento, che ne costituisce la precisa antitesi. Forse anche per questo, *Adolphe* raggiunge punte così alte di tensione e di orgasmo: Constant si serve dei motivi di un'intera tradizione per esprimere, nella loro, la propria crisi di uomo, la propria esigenza di procedere oltre.

Com'è noto, la trama dell'*Adolphe* è quanto di più asciutto si possa immaginare: una vicenda d'amore che nasce e si spegne sotto il segno e l'incubo dell'irregolarità, si conclude con la morte della donna e con la disperazione dell'uomo che l'ha condotta a morire. Una prosa trasparente quanto più torbida è il tema, ferma quanto più fermentanti le situazioni, la sorregge; attraverso di essa i due personaggi si erigono nel loro fosco, spietato dialogo, che rotola inevitabilmente verso una tragica chiusura.

PAGINE SCELTE DALL'OPERA «MARTA» DI FLOTOW

MARTEDÌ ORE 18,45, PROGRAMMA NAZIONALE

Gli popolari, la Marta di Flotow torna a rammentare un particolare costume, o per meglio dire una particolare fase, nella storia dell'opera teatrale. Federico von Flotow, con Nicolai e Lortzing, è un epigono di Weber e del suo verbo nazionalistico nella musica. E infatti con lui ancora si parla di «opera tedesca». Ma l'indole dinamica e le vicende di Flotow lo portarono verso sconfinamenti internazionali e ad una speciale preferenza del gusto francese. A Parigi Flotow ebbe la rivelazione del proprio talento musicale e tentò le prime realizzazioni teatrali. Ma il successo glielo diede soltanto la patria: e Marta, che resta la sua creazione culminante, fu battezzata a Vienna al Teatro di Porta Carinzia nel 1847.

Tutto il garbo e la spigliatezza del genere «opera semiseria», è già nell'intreccio del libretto, dovuto al tedesco Crevet de Charlemagne. Marta è lo pseudonimo di una nobilissima dama, Lady Enrichetta che in vena di capricciose distrazioni si finge servetta insieme all'amica Nancy e va ad offrire i suoi servigi in una

fattoria, dove il padrone Plumkett abita con l'amico Lionello. Le due ragazze si mostrano piuttosto inesperte in faccende domestiche, ma fatalmente obili nel far innamorare i due giovani. Ma, sul più bello, un cugino di Enrichetta riconduce all'ovile le due scapestrate. Lionello e Plumkett le incontrano, poi, nel lusso del loro ambiente, e non si raccapezzano più, mentre vorrebbero reclamare il mantenimento del contratto, spezzato dalle due ragazze. Intanto Enrichetta si commuove per l'amore di Lionello, che per di più è nobile, e dopo qualche contrasto e capovolgimento di situazioni, infine i due giovani si intendono. Naturalmente anche Nancy e Plumkett combinano il loro matrimonio, suggellato dalla promessa che la ragazza impari almeno a fare il bucato.



Sul perno di due diversi caratteri, il sentimentale ed il comico, la musica è melodiosa e arguta, sorridente spiritosamente, o abbandonandosi ad un romantico e melanconico pathos. Nello spirito viennese che la pervade è anche palese un'influenza dei francesi, specie di Auber, come pure un gusto italianizzante.

Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt

VENERDÌ ORE 21. PROGRAMMA NAZIONALE

Il concerto di venerdì sarà diretto da Hans Schmidt-Isserstedt che inizierà la sua fatica di concertatore con l'interpretare una delle più deliziose sinfonie mozartiane, la K. 201, in la maggiore. Appartiene a un periodo particolarmente significativo e fruttuoso della serie dei rinnovamenti stilistici del Grande salisburghese; il periodo che si conclude nel 1774 e che, tra l'altro, comprende ben cinque sinfonie: tutte, per più ragioni, assai importanti non solo per la definizione dei caratteri essenziali dell'opera strumentale mozartiana, ma per la stessa storia della sinfonia prebeethoveniana. La K. 201 è stata giudicata da quasi tutti gli studiosi di Mozart, come la più bella e la più compiuta delle cinque sinfonie di questo periodo. Ha uno spiccato carattere di serenità, rilevabile soprattutto nel tempo di mezzo, l'Andante, che precede il Minuetto e che, scelto con la specifica indicazione « in sordina », assume un volto del tutto nuovo non tanto per l'esplicito suono, quanto per la bellezza della melodia, che può essere considerata una dei più splendidi fiori mozartiani.

Subito dopo la Sinfonia K. 201 di Mozart udremo il Triplo concerto (o Gran concerto concertante) di D. 596 di Beethoven, op. 56 per

pianoforte, violino, violoncello e orchestra di Beethoven. Opera tra le meno eseguite, forse anche per le sue notevoli difficoltà tecniche, il Triplo concerto non è altro che un trio nella classica formazione strumentale, pianoforte, violino e violoncello, concertante con l'orchestra. Stando alle date note e per più ragioni attendibili, questa composizione sarebbe già stata approntata, per lo meno in abbozzo, nel 1804; la pubblicazione avvenne tre anni appresso, nel 1807.

L'esecuzione di questo concerto per trio e orchestra impegna gli interpreti in maniera del tutto eccezionale. Pochi, pochissimi sono i complessi che affrontano questa composizione, e tra questi il Trio di Trieste, composto dei seguenti strumentisti di valigia: Dario de Rosa al pia-

noforte, Renato Zanetovich al violino, Libero Lana al violoncello.

Le Variazioni su un tema di Paganini di Blacher è una delle composizioni per orchestra più fortunate di questo dopoguerra. E non è da meravigliarsi per questa favorevole accoglienza, trionfata in genere alla composizione del Blacher, poiché è essa, indubbiamente, di qualità superiori. Eleganti nelle proporzioni, sufficienti nella sua economia tematica, equilibrata nel variare degli scatti ritmici, queste Variazioni costituiscono un buon esempio di quello « stile moderato » cui, dalla parte, con Boris Blacher, sembra indirizzino oggi tutti gli esponenti più in vista dell'arte musicale contemporanea.

Till Eulenspiegel di Richard Strauss chiuderà questo programma sinfo-



Nel concerto di venerdì, diretto da Hans Schmidt-Isserstedt, verrà eseguito il « Triplo concerto » per pianoforte, violino, violoncello e orchestra op. 56 di Beethoven. Ne sarà interpretato il Trio di Trieste, recentemente premiato col « Microfono d'argento ». Qui gli artisti subito dopo l'assegnazione, mentre ricevono le congratulazioni del Ministro Spataro.

nico affidato al maestro Hans Schmidt-Isserstedt. E' uno dei più noti e dei più eseguiti poemi sinfonici della Strauss. Questi lo scrisse nel 1895 e sta tra *Morte e trasfigurazione* e *Così parlò Zarathustra*, con questi

due poemi sinfonici, il *Till Eulenspiegel* forma un tritico che è di fondamentale importanza per la storia del poema sinfonico e per la definizione della personalità creativa di Richard Strauss.

RACCONTO SPENEGGIATO

Un'idea di Ermes Torranza

DI ANTONIO FOGAZZARO - DOMENICA
ORE 17. PROGRAMMA NAZIONALE

Nessuno pretende di fruire nei racconti la cosa più felice e ferma e risolutiva del Fogazzaro, anche se alla ricostruzione della sua formazione di romanziere essi possono

portiglioso suo indugiare su stati d'animo incerti e morbidi, sospesi a mezz'aria tra l'orgoglio e la remissione, tra l'onestà e la colpa; e quell'interesse per i fenomeni medianti, per gli interventi e le risoluzioni misteriose del sentimento; ma di un sentimento ambiguo, facile a colare da scambiare con una innocente follia.

Di inusitato c'è la leggerezza di piglio con cui il Fogazzaro qui affronta tali temi atroci e drammatici: Ermes Torranza, infatti, è un vecchio innamorato platonico, che dello spiritualismo si serve per riportare la pace tra marito e moglie divisi, secondo un indovinato stralagemma che preferiamo lasciar ricostruire direttamente agli ascoltatori. Quanto all'ambiente in cui la vicenda è situata, esso richiama all'ambiente tipico di molti romanzi del Fogazzaro (in particolare, forse, del *Danico Cortis*): la famiglia, patriarcale, è in misurata decadenza; il padre, di mente angusta; la madre, di rasegnata dolcezza; la figliuola (malmaritata, appunto, come spesso accade alle eroine del nostro) non priva di orgogliose resistenze e caparbità. Si sentirà, dappertutto, l'abile contegno del Fogazzaro macchiattista; e forse questa la ragione che consigliò il Panerai a porre *Un'idea di Ermes Torranza* tra i più bei racconti dell'Ottocento italiano, visto che molti critici ritengono che le cose migliori del Fogazzaro sono proprio le sue macchiette.



Scrittori al microfono

TITTA ROSA

VENERDÌ ORE 22 CIRCA
PROGRAMMA NAZIONALE

Titta Rosa, abruzzese (Torre) e milanese di educazione, vi parla di questa settimana nella nostra rubrica per la quale si avvicina al microfono gli scrittori italiani.

Critico, narratore e poeta, G. Titta Rosa è collaboratore del miglior quotidiano e riviste ed ha pubblicato volumi di racconti come « Donne impure » e « Il varco nel muro », per il quale ottenne il Premio Bagutta; libri di poesie tra cui « Alta luna »; e numerosi saggi critici quali « Secondo Ottocento », « Caste di Francia », « Aria di Casa Manzoni » e « Processantissimo ». Invito al romanzo a.



Il soprano Elisabeth Schwarzkopf e il pianista Giorgio Favaretto hanno eseguito recentemente ai nostri microfoni pagine della produzione liederistica di Franz Schubert, Ugo Wolf e Riccardo Strauss.



sapevate che 100 GRAMMI DI POLPA DI LIMONE DI SICILIA

contengono protidi (gr. 0,8), glucidi (gr. 5,2), sodio (mgr. 6), potassio (mgr. 163), calcio (mgr. 107), magnesio (mgr. 111), ferro (mgr. 1), rame (mgr. 0,26), fosforo (mgr. 20,7). Ma il limone di Sicilia contiene anche 40-50 mgr. di vitamina C ed è efficace contro gotta, obesità e diabete: un prezioso alleato della vostra bellezza, della vostra salute!

C'è nell'uomo moderno un bisogno tra fisico e psicologico, di mettere fine a sé stesso con la memoria; il diario, la confessione delle proprie colpe e del proprio decadimento, da angelo in bestia, volontario o involontario che sia. Il vero romanzo è nel segreto dell'esistenza che si vive, in sé e negli altri. Non so nulla della biografia reale di Jean Anouilh. Ma non importa. Jean Anouilh è il protagonista costante dei suoi drammi. Ogni battuta delle sue scene è una battuta della sua vita. Ogni delitto consumato è una sua colpa. Ed in ogni atteggiamento dei suoi personaggi si vedono riflesse le immagini che hanno circondato la sua adolescenza e la sua giovinezza. Al punto che le sue opere hanno la stessa parabola della vita di un uomo, il loro conflitto drammatico comporta un ampio svolgimento, ma è uno solo, e le figure tra le quali si muove il destino dell'eroe conservano una loro fisionomia sempre uguale, fissa, statuarica. Anche per Jean Anouilh, l'arte ha soprattutto un senso personale, la portata di uno sfogo e di una liberazione: una confessione pubblica che risolve la sua vita. Più lo scrittore è personale, più lo si ascolta, sperando di poter ascoltare noi stessi, almeno da un certo angolo di suono. Cosa rappresenta ancora oggi per la nostra coscienza il dramma che Jean Anouilh ha espresso, in rosa o in nero, dal 1932, da *L'hermine à Colombe*?

Per quanto possa apparire incosciente e debole il suo atteggiamento per quanto sia ingiustificata la sua rinuncia ed epistola il suo pessimismo, non si può negare

LEOCADIA

CINQUE ATTI DI JEAN ANOUILH
MARTEDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

alla sua opera un valore di documento, e alle sue espressioni la purezza della sincerità. Non vorremmo pensare come lui, ma quante volte in un momento di disgusto, di stanchezza, di malinconia, non si è stati come lui? In ognuno di noi si fa largo ogni tanto la malattia di Anouilh: ed in molti finisce col dominare. Dirò di più: che alla radice dei movimenti storici che oggi giungono inconsulti e anche tragici, vi è lo stato d'animo di questi personaggi, vi sono le situazioni senza via d'uscita in cui sono posti dal loro atteggiamento e dal loro rancore verso la vita. Questi strati ondegianti e incerti delle popolazioni europee, furono ritratti dalla letteratura tedesca pre-nazista — Fallada, Kestner, Roth, Carossa, Feuchtwanger — con un senso di apprensione che dopo apparve fin troppo giustificato. Nella *Morte del piccolo borghese* di Werfel, o in *Rabé*, o nelle prime opere di Moravia, è lo stesso smarrimento ancora passivo. Ma le figure di Anouilh sono più recenti, più giovani, e le loro vicende drammatiche danno una fase successiva, anche se ancora più sconvolta e agitata del flusso dei sentimenti che ha trasportato con sé gli animi di questi ceti.

Il contrasto fondamentale dei drammi di Jean Anouilh, i termini dell'errore che mina l'esistenza, sono dati dall'ambiente familiare

in cui si cresce ed in cui poi, ad anta di qualsiasi ribellione, si è condannati a vivere. Si tenta sempre di evadere dalla situazione in cui ci ha posto il destino, ma è finito il tempo dell'avventura e della speranza. La vita è, propria nel fallimento di questo tentativo. *Euridice, La selvaggia, Il viaggiatore senza bagaglio, Romeo e Giannetta*. Quando Anouilh pensa di essere dolce e sereno, non per questo la sua rinuncia è meno evidente. Le «pièces», rosa sembrano rendere possibile la fuga e la felicità in un nuovo mondo: in realtà ne indicano l'inesistenza, lo definiscono fiabesco e immaginario — come l'amore del principe per Leocadia — e intravedono la migliore soluzione della vita in quel suo negarsi che è il sogno, il rosa delle immagini euliste al di fuori della realtà e del senso.

L'ambiente familiare che riunisce gli individui in un primo gruppo, ha macchiato, reso, inquinato ogni rapporto umano. Ha creato una rete di intrighi, di violenze, di ipocrisie, di risentimenti e di inibizioni, alla quale non si può sfuggire, e nella quale si finisce per ridurre la propria ragione di vivere, a nutrirsi del proprio male, della propria impurità. Ma quando si è ancora puri, quando non si vuole abdicare, si impegna una lotta a fondo per poter convincere chi ci sta attorno della guaribilità del suo male e per poterlo strappare al suo destino di tristezza e di infamia. La lotta è generosa. Ma è persa in partenza. Finisce col trascinare sul piano di coloro che si spera di salvare, col confondere ogni termine e col perdere tutto. Nel corso della lotta appare l'amore che potrebbe salvare dall'ambiente familiare e condurre al respiro della vita, verso i veri orizzonti dei beni che la vita offre. Ma l'amore non ha mai fortuna: è sempre minato dalla morte, come per *Euridice*, oppure dall'impurità e dal peccato. Il destino della creazione e del peccato originale, si ripete per ogni vita.

Si ha invece la decadenza di

un «milieu». I personaggi di Anouilh sono oppressi dal ricordo di uno splendore che ora è offuscato, e nutrono un rancore inestinguibile contro il mondo che li ha sconfitti, e che vorrebbero vedere distrutto. Ribelli per purezza, o disperati per disgusto, essi condannano l'esistenza e la società. Non hanno una professione, oppure si sentono umiliati da quella che praticano. Odiano le leggi e la loro ipocrisia, e ormai credono solamente alla soddisfazione dei più bassi e crudeli desideri umani: e se non vogliono cedere, no-



Jean Anouilh

riscono. Vi è dunque un fondamentale senso d'inadattabilità tra l'uomo e la sua vita nel mondo, un contrasto irriducibile tra la sua essenza e la sua esistenza.

Leocadia è l'immagine di un amore impossibile, e pure felice tra un giovane principe e una «midinette» (che furono Pierre Fresnay e Yvonne Printemps). Il principe azzurro, e la bella addormentata nel bosco. Un'atmosfera di sogno e di nostalgia, di musiche e di un passato che svanisce, come la foschia, per dar luogo al sole. De Musset e Labiche, inopinatamente avvicinati, presiedono a questi labili incanti. Con questa «pièce» Anouilh si trasferisce dal teatro d'arte a quelli dei «boulevards»: dove si cerca la piacevole avventura di una sera, le fantasmagorie e le illusioni che la vita dissipa ben presto, ma di cui occorre nutrirsi.

VITO PANDOLFI

Teatro di ogni tempo

A CURA DI GIGI NICHILOTTI • EUGENIO BERTUETTI:
«IL MATRIMONIO DI CASANOVA» DI OJETTI E SIMONI
LUNEDÌ ORE 19 • PROGRAMMA NAZIONALE

A questa commedia, per comporre la quale si sono associati due letterati di chiarissima fama, critico d'arte l'uno e l'altro teatrale, non ha arriso il successo che hanno incontrato tutte le altre commedie di Renato Simoni, anche quelle che ebbero critiche contrastanti. La tenuità dell'argomento, qualche difetto di costruzione, la sua ampiezza, a quei tempi inconsueta, hanno fatto sì che il pubblico la raccogliesse tiepidamente. Domenico Lanza, critico della «Stampa», riferito ampiamente l'argomento e posti in evidenza i difetti, concludeva: «Non credo che il giudizio sia irrevocabile e immutabile. L'opera ha segni organici di errori, ma ha pure la ricchezza di parecchie doti così belle e sincere da far sperare possa avere una sorte migliore».

Eugenio Bertuetti farà la cronaca della memorabile serata e narrerà, con la consueta cordialità e limpidezza di eloquio, la vicenda immaginata da Ojetti e Simoni per portare alla ribalta la figura del grande avventuriero. Una vicenda (il «Matrimonio di Casanova», con Cecilia Valsella, figlia di un mercante) che non dà campo a molte sorprese, ma solo a dei contrasti curiosi, a qualche scenetta saporosa e soprattutto a dei dialoghi piccanti. Siamo a Venezia, luccicante e festosa, la commedia (e se ne avrà un saggio nelle scene che verranno recitate), è appena ombreggiata da qualche macchia di libertinaggio, e c'era da farne spreco, e da qualche sentimento del prossimo tramonto della gloriosa Repubblica, e c'era da abbondare; come c'era, forse, da abbondare negli intrighi tra i giuochi e le alchimie dell'avventuriero, baro e ciarlatano ad un tempo. Valori disuguali si riscontrano da atto ad atto. Il tipo poliedrico di Casanova è mirabilmente sfaccettato nel primo; nel secondo è rappresentata la decadenza della Repubblica veneta; negli ultimi atti si sviluppa l'intrigo, ma il tipo del protagonista che pur vi campeggia, inizialmente, e vi incombe su, con le vicende coniugali, finisce per confondersi con gli altri personaggi che non dovrebbero servire che a fare da sfondo al quadro.

Nel chiuso ambiente provinciale di una vecchia casa, dominata dalla presenza di due anziane, acide donne, vive da molti anni Selina, una trovatella che, smarrita in un mondo che non la comprende, si è chiusa nella sua sconsolata, appena sorridendo ad Elena, l'unica persona che le si rivolge con affetto. La Gruber e Zia Giamiani (le due cattive donne) decidono di sbarazzarsi della insipida e scomoda ragazzetta facendola ricoverare in un ospizio, ed il loro proposito non incontra certo oppositori giacché zio Giovanni è troppo preoccupato a mangiare per interessarsi a simili faccende. Ma, come fulmine a ciel sereno, giunge la notizia che Selina aspetta un bimbo. Nelle grandi oscure stanze della casa è tutto un andirivieni di persone inquiete, sospettose e preoccupate: fatta eccezione, naturalmente, per zio Giovanni. La ragazza non può esser messa fuori di casa, nascerebbe certamente lo scandalo, il paese sarebbe tutto per lei che, fra l'altro, è sempre rimasta chiusa

SELINA

RADIODRAMMA DI ALFIO VALDARNINI
GIOVEDÌ ORE 22, PROGRAMMA NAZIONALE

una bimba tenace nel suo mutismo, decisa a non rivelare quel nome d'uomo che tutti, pregando o minacciando, le chiedono; un nome che, forse, non ha per lei alcuna importanza.

Le due vecchie donne si sentono umiliate da quel silenzio, divengono ancor più feroci e spietate e la consigliano, velatamente ma decisamente, a suicidarsi spingendo così ogni occasione di scandalo giacché gli uomini, buoni, sono capaci di perdonare ad uno che è morto.

Ma la vicenda non finisce tragicamente. La ragazza ha il suo, solamente suo, figlio e, libera gioiosa felice, parla, parla senza mai stancarsi. «E' nata il giorno stesso del suo bambino».

G. M.

fra le quattro mura e «non è mai stata lasciata sola con estranei». In mezzo a tanta agitazione l'unica a rimanere calma è Selina la quale sa ancora trovare la gioia nei suoi giochi infantili, serena come una bimba e come

SECONDO PROGRAMMA

È questa la prima radiocommedia di Vito Blasi, la prima dovuta interamente alla sua penna, giacché — assieme ad Anna Luisa Meneghini — egli è l'autore di quel *Dieplocod Parasol* che fu segnalato al «Prix Italia 1951».

L'oro del re è una fiaba, come tutte le fiabe ingenua e maliziosa al tempo stesso. Conoscere quali siano l'epoca ed il luogo in cui si svolge la vicenda non ha molta importanza. Sono lontani da noi, tanto lontani che potremmo immaginare facilmente di viverci. Ecco in succinto la trama.

Una graziosa principessa ama fedelmente il suo amore (è corrisposto) un giovane studioso impegnato nella ricerca della formula per fabbricare l'oro. La bella figlia del re ha però destato le affettuose premure di un altro uomo il quale, vedendosi respinto, concepisce e mette in esecuzione un diabolico disegno: da un

L'ORO DEL RE

RADIOCOMMEDIA DI VITO BLASI
MERCOLEDÌ ORE 21,30, SECONDO PROGRAMMA

spalancano di fronte all'inventore: potrà sparare la principessa, sarà ricco e potente, il re lo comanderà di favori... purché egli produca oro, oro in quantità. Purtroppo le storte ed i crogiuoli rimangono sordi alle sue preghiere, insensibili alle sue fatiche e neppure un'uncia del prezioso metallo compare nel suo laboratorio; la sua fortuna dalle così poco solide basi crolla, trascinandolo fino alla soglia del patibolo. Ma esistono alcune provvidenziali consuetudini in simili situazioni: l'inganno è scoperto, la buona fede riconosciuta e l'onesto giovane è sottratto alla morte dall'arrivo — proprio quando il boia sta per eseguire l'ingiusta sentenza — di un ordine del re. A completare il lieto fine si aggiunge il matrimonio fra i due innamorati.

adatto serco fa cessare dell'oro negli alambicchi del rivale, cosicché questi crede di avere finalmente raggiunto la meta.

Tutte le porte si

ROXY

IDEA DI HARRY CONNERS
LUNEDÌ ORE 20,30, SECONDO PROGRAMMA

Connors ripete, in questa sua commedia, la storia di Cenerentola, ma senza intervento di fate, di streghe, di principi e soccorso di pantofoline incantate. Sono anche qui due sorelle: l'una, Grazia, che ha la casa tutta per sé con tutto ciò che in essa vi può essere di bello, alla quale la madre consente tutto; l'altra, Roxy, a cui tutto è negato e non ha di suo che la cucina. Ché i bassi servizi soltanto a lei spettano, mentre la sorella non ha che da pensare a vestirsi bene, a divertirsi, a fare all'amore, a trovare un marito.

E' cosa che capita in molte famiglie. La madre, la signora Harrington, se proprio non odia Cenerentola certo non l'ama, e consente che la sorella si approprii dei suoi vestiti, le rubi i pochi denari di cui può disporre. C'è poi l'ama Roxy, il papà ma è tale un poveraccio che non riesce ad imporre la sua volontà e a far rispettare il stesso a tanto meno la sua prediletta. Da venticinque anni il marito subisce la di-

ramma della moglie senza osare di ribellarsi. E' una tirannia quella della signora Harrington fatta di astuzia e di una perfidia femminile. Ché la sciagurata, quando vuole ottenere qualcosa, non fa delle scene, non butta in aria la casa, ma si finge malata e con delle pretese infermità obbliga gli altri, che non vogliono contrariarla, a subire i suoi capricci. E sa così bene fingere, che perfino la stessa Roxy, che pure non ha delle ragioni per amarla, esita nell'opporle.

Fidanzata con Tony, un timido giovane che Roxy ama segretamente, è corteggiata da un altro, Bill, uomo a danari, Grazia rischia per i suoi capricci, ondeggando tra l'uno e l'altro, di perdere questo e quello; ma il commediafante non è di questo parere e non consente che ciò avvenga: dispone cioè le cose in modo che il corteggiatore, Bill, si tramuti in fidanzato, e che il fidanzato, Tony, apra gli occhi e si avveda che la donna che può farlo felice non è Grazia, ma Roxy.



LA SUA BACCHETTA

FRANCO FERRARA

MARTEDÌ ORE 14,30
SECONDO PROGRAMMA

Franco Ferrara è un grande animatore di falangi orchestrali. Egli affronta le grandi opere musicali con quel fervore trascendente, quell'ansia di superamento e di totale dedizione, per cui l'arte interpretativa diventa quasi rivelazione, magia. A queste doti eccezionali unisce una sicurezza nell'arte del dirigere e una profondità di analisi tali da stupire e intimidire musicisti più maturi e consumati.

Franco Ferrara è nato a Palermo nel 1911. Entrato al Conservatorio musicale a sei anni, inizia gli studi regolari del pianoforte e del violino. Passa quindi, ancora studente, alla carriera concertistica finché, pervaso da una nuova passione musicale, rinuncia ai favolosi contratti propostigli per un giro di concerti in Europa e in America, e si dedica allo studio della composizione con Cesare Nordio a Bologna.

Diplomatosi brillantemente in pianoforte, violino, composizione e organo, occupa per alcuni anni il posto di primo violino nell'orchestra Stabile fiorentina. E qui nel 1938 si rivelerà come direttore, passando poi a dirigere nelle maggiori istituzioni concertistiche italiane e straniere. Come compositore ha scritto numerosa musica sinfonica e da camera e un'opera lirica.

I Concerti del Secondo Programma

DIRETTORE BRUNO MADERNA
GIOVEDÌ ORE 21,15

Adare il via a questo solitario e, diremmo quasi, intimo trattenimento sinfonico sarà Mozart con la sua deliziosa ed elegantissima *Serenata notturna* per due orchestre d'archi e timpano, K. 239. E' la sesta delle *Serenate* mozartiane; la sesta delle tredici, tutte splendide, che il sommo musicista scrisse tra il 1769 e il 1787 (K. 100 - K. 525). E' tra le più brevi *Serenate* mozartiane e fu scritta nel gennaio del 1776. Potrebbe quasi essere classificata nella specifica forma del *Concerto grosso*, col suo concertino solistico cui si contrappone il «grosso» della massa degli archi. Ecco, infatti, come è impiantata questa *Serenata*: due violini principali, viola e contrabbasso da un lato; il quintetto d'archi raddoppiato dall'altro; in più il timpano che ogni tanto dà qualche opportuno tocco di colore e di timbro. Nella sua brevità e nella sua suocosità, questa *Serenata notturna* riflette tutto lo spirito dell'etichetta mondana del tempo; etichetta rigorosa e codina della società nobiliare di provincia che curava i suoi rapporti ufficiali col mondo internazionale con una cura senza pari. E' un vero e proprio pezzo di musica da far rientrare in un protocollo di etichetta per una società colta, gaia e al tempo stesso, fastosa.

Il primo violino dell'orchestra sinfonica di Radio Roma, Vittorio Emanuele eseguirà, nella parte centrale del programma, una dei più noti e apprezzati concerti per violino e orchestra: il Secondo, in re minore, di Wieniawski. Composizione di solidissima fattura e di vasto contenuto, che si traduce in manifestazioni

emotive di origine sana e genuina. Chiuderà questo concerto sinfonico la geniale sinfonia dell'opera *Donna Diana* di Reznicek.

L'ITALIANA IN ALGERI

OPERA IN TRE ACTI DI GIOACCHINO ROSSINI - MERCOLEDÌ
ORE 20,30 - SECONDO PROGRAMMA (PAGINE SCELTE)

Gioacchino Rossini aveva appena ventun anni quando scrisse il melodramma giocoso in due atti *L'italiana in Algeri*, e sebbene giovanissimo, contava già al suo attivo dieci opere liriche. Ancora una volta la proverbiale fecondità dell'ispirazione, unita alla incredibile velocità della scrittura, permisero al Maestro di comporre *L'italiana* in soli ventitré giorni; particolare che non ha qui semplice valore di curiosità ma che costituisce un'indicazione tipica della facoltà di Rossini di dar forma compiuta all'idea nel momento stesso in cui essa si precisa, giungendo quasi ad identificare l'atto intuitivo con la sua elaborazione.

La vicenda ci trasporta ad Algeri dove il Bey Mustafà, stanco di Elvira, sua legittima sposa, incarica il capitano corsaro Ali di condurgli un'altra moglie, una italiana. Intanto una tempesta spinge sulle coste di Algeri una nave con la quale la giovane Isabella col fido cavalier servente Taddeo, si è messa in mare alla ricerca del fidanzato Lindoro rapito dai Saraceni. Isabella è condotta dal Bey che di lei subito si invaghisce; la fanciulla litige di assecondarlo nella sua passione perché ha saputo

che l'amato si trova prigioniero di Mustafà. Con sottile astuzia la fanciulla organizza una beffa al bonaccione Mustafà nominandolo suo «pappataci» — finto ordine cavalleresco italiano — e investendolo della carica durante un fastoso cerimoniale che consiste in un pantagruelico banchetto. Appro-

ttando delle condizioni del buon Mustafà, mezzo rimbecillito dai cibi e dal vino ingurgitati, Isabella, Lindoro e Taddeo fuggono su di una imbarcazione che li ricondurrà ai patrii lidi. Il colpo è grave per Mustafà ma, dopo la prima arrabbiatura, si rassegna e torna pentito ad Elvira.

I vecchi lettori del maggior quotidiano milanese, ricordano ancora il repentino interesse desto oltre vent'anni fa dalle singolari cronache del Giro di Francia, scritte da un giornalista quasi sconosciuto: Orio Vergani.



ORIO

Per la prima volta lo sport si sposava con la letteratura e l'epica del paesaggio conviveva con l'epica dei muscoli tesi nella volata finale. Quell'esperienza coraggiosa e geniale costituiva il nastro di partenza di una carriera fortunata, in cui romanzi, teatro, elzeviro e rivista si sarebbero disciplinatamente affiancati per dare a Vergani sempre maggiore notorietà e successo.

Il suo nome è ormai un'istituzione nelle re-



"PUNTO INTERROGATIVO." Recenti ospiti della popolare trasmissione del martedì sera sul Secondo Programma, sono stati alcuni giocatori delle due squadre della capitale, « Roma » e « Lazio ». Qui, da sinistra, Fuin, Puccinelli, Antonietti, Tre Re, Larsen.

LA PORTA CHIUSA

TRE ATTI DI MARCO PRAGA
DOMENICA ORE 15.15, SECONDO PROGRAMMA

Un anno soltanto separa la nascita di Praga da quella di D'Annunzio. Ma, nonostante questa vicinanza di tempo, ogni manuale di storia del teatro riserba al buon milanese un capitolo ben distante da quello dedicato all'«imagnifico». È noto infatti che Praga fu contro il teatro cosiddetto di poesia e che, dedicandosi esclusivamente alla critica negli ultimi dieci anni della sua vita, combatté le nuove correnti del dopoguerra. Ma nei brevi, angusti limiti che egli si impose e nella monotonia degli argomenti trattati (quasi tutte le sue commedie hanno per tema il fallimento del matrimonio) fu in realtà meno povero di quanto possa apparire ad un primo, superficiale esame. Derivazione francese? Sì, in quanto ultimo o fra gli ultimi esponenti di un periodo che ebbe in Francia il suo splendore; no, se volessimo parlare di imita-

zione e di plagio, giacché — come è risaputo — Praga scrisse *La moglie ideale* senza conoscere *La Parigina* ed *Il bell'Apollonio* e *Le Vergini* nacquero anni prima de *Il marchese di Priola* e delle *Demi-Vierges*. Retroguardia dell'Ottocento teatrale, dunque, ma retroguardia viva ed operante, non appendice senza vita.

La porta chiusa è del 1913, appartiene cioè alla piena maturità del commediografo. Anche qui un matrimonio sbagliato è motivo essenziale della vicenda, ma invece di esserne al centro ne costituisce lo scatto iniziale, la causa prima. Bianca si è legata in matrimonio ad Ippolito, uomo volgare che ha sciupato fra il gioco e le più banali avventure anche i primi giorni della loro unione. A sorvegliarla in quei difficili momenti, per poi rimanerle vicino tutta la vita, è rimasto un fedele amico, Decio, il quale è divenuto anche il consigliere e la guida di Giulio, il figlio di Bianca. Il ragazzo, cresciuto fra l'amore quasi morboso della madre e le cure affettuose del suo paterno maestro, giunto ai vent'anni manifesta la ferma decisione di lasciare la casa. Bianca, in preda alla disperazione, si rivolge al vecchio amico (Ippolito non ha mai avuto e voluto avere alcuna autorità di padre) perché lo convinca a desistere. Ma Giulio, che ha compreso di essere figlio di Decio e non di Ippolito, è risoluto ad abbattere quella porta che lo separa da una vita regolare e serena; non recederà dunque dal suo proposito.

La struttura della commedia è quella tradizionale dell'epoca, ma lo spostamento nel tempo del problema del tradimento e la vittoria delle esigenze dei giovani sugli affetti degli anziani appaiono motivi inconsueti per il teatro borghese. Cosa logica, del resto, perché Marco Praga fu uomo di teatro, anello quindi di una lunghissima ed ininterrotta catena.



la signora
è tranquilla

Alberto Carloni

la brava e accorta massaia ha imparato a distinguere tra pasta all'uovo e pasta con uovo. Sembra ai distratti la stessa cosa; ma la differenza è fondamentale. La pasta all'uovo è fedele alle prescrizioni della tradizionale cucina casalinga; cinque uova fresche in un chilogrammo di semola. Signore non lasciatevi ingannare

pasta Barilla: nutriente e benefica come il sole!

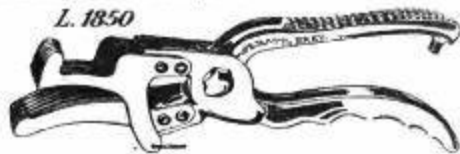


casa fondata nel 1877 per la produzione delle paste alimentari

MASSAIE! Conservate belle le mani; risparmiate tempo, condimento, combustibile adottando la posata a lame multiple «WEBATT», indispensabile in ogni casa per affettare presto e bene ortaggi, frutta, verdura.

Preghiamo i Sigg. Rivenditori di casualità ancora sprovvisti di richiedere listino prezzi speciale R. Porto franco e premio ruolo vaglia. In omaggio L. 2000

Ufficio Vendita: «WEBATT» Torino - Dr. A. M. - Via Cibrario N. 32



Leggete

I Quaderni della Radio

Richiedeteli al vostro libraio o direttamente alla
EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arsenale, 21 - Torino

VERGANI

dazioni come nelle pale accademie letterario-gastronomiche e perpetua una simpatica tradizione italiana; quella del giornalista che sa apprezzare al suo giusto valore una collana di versi quanto una cotoletta. La sua firma figura attualmente fra quelle degli autori di 22^a ora, ove reca il prezioso contributo del suo gusto e della sua vecchia esperienza.

In un tempo di così sofisticate diffidenze letterarie, non è piccola cosa vedere uno scrittore con un così ricco passato dietro alle spalle, lanciarsi con così giovanile spregiudicatezza in un'attività che molti, per un banale pregiudizio, giudicano riservata solo agli specialisti o ai giovani di vena sbrigliata e di disordinato talento.

GRANDI CANTANTI, PICCOLE MELODIE

FEODOR SCIALIAPIN

LUNEDÌ ORE 15.15, SECONDO PROGRAMMA

Quando, in una opaca mattina dell'aprile 1938 l'ammiraglio Feodor Scialiapin alla sua ultima dimora si fermò sulla piazza dell'Opéra di Parigi un feduto di commozone percorse la folla sulla maestosa gradinata del più grande teatro parigino erano raccolti tutti gli artisti, i direttori d'orchestra, i cantanti del coro. Nell'impressionante silenzio dei balconi, non turbato dalla circolazione che era stata appositamente deviata, si libravano nell'aria le note festose del coro del primo atto del *Boris Godunov*, l'opera che

costituiva la più scultoria interpretazione del grande basso russo. E in questo commovente saluto alla salma di Scialiapin tutti sentirono ancor di più l'assenza della sua voce, tutti pensarono che mai più avrebbero udito quella voce indimenticabile. In quell'attimo si ebbe veramente la sensazione del vuoto incolmabile che la morte di Feodor Scialiapin aveva creato nell'arte lirica.

La vita di questo grandissimo artista era stata tutto un romanzo. Egli era nato nel 1873 nella vecchia città turcata di Kazan da una umile famiglia di contadini, e nella sua adolescenza aveva dovuto esercitare i più disparati mestieri, dal ciabattino al cameriere, dal minatore allo scaricatore di tronchi nei porti del Volga; ed è interessante ricordare che in quest'ultimo mestiere gli era stato compagno uno dei più grandi scrittori russi: Massimo Gorki.

Ma l'istinto lo trascinava irresistibilmente verso il suo luminoso destino; e il ragazzo, dovunque lo trasportasse la sua vita randagia, riusciva ad infilarsi nei cori di qualche chiesa, quei cori russi così caratteristici e così suggestivi, nei quali sembrava si esprimesse l'anima

nostalgica del popolo. Fu così che Scialiapin, a poco a poco, formò la propria educazione musicale, che gli permise — all'età di 17 an-

ni — di farsi scritturare come corista in una compagnia di operette. Soltanto nel 1892, però, egli ricevette le prime vere lezioni di canto; e poco più tardi esordì al Teatro d'Opera di Tiflis con *La vita per la car di Gilinka*. Dopo una serie di successi nei principali teatri russi, divenuto «artista dello zar», nel teatro imperiale di Pietroburgo, ottenne la sua maggiore consacrazione artistica interpretando il *Mefistofele* alla Scala di Milano, dove fu invitato dallo stesso Toscanini, che presiedeva allora alle sorti del più importante teatro lirico del mondo.

Questo debutto di Scialiapin in Italia provocò dapprima un violento scontro con Toscanini, alla cui prepotente personalità egli non volle piegarsi; ma il grande maestro comprese subito che all'artista russo ormai affermatosi bisognava lasciar fare... quel che voleva. Da questa comprensione nacque uno strepitoso successo ed un'amicizia fraterna che unì Toscanini a Scialiapin sino alla morte di quest'ultimo.

Dei successi mondiali che seguirono Feodor Scialiapin durante tutta la sua vita crediamo superfluo parlare: le canzoni russe che saranno trasmesse costituiscono quello che fu il bagaglio concertistico di Scialiapin che, eterno nomade ed esule dalla sua patria, amava rievocarne le voci nostalgiche dinanzi alle folle di tutto il mondo.

E. L.

I PERSONAGGI DELL'ARTE

Giovanni Boldini

MARTEDÌ ORE 16.30, SECONDO PROGRAMMA

Il ferrarese Giovanni Boldini sembrò rammentare la lezione del suo illustre concittadino del '500 Dosso. Dossi sin da quando iniziò a tenere il pennello in mano. E proprio la grazia enigmistica della sua Cicea, simbolo dell'eleganza sensuale delle corti della Rinascenza, fu sempre presente agli occhi di Giovanni Boldini, ritrattista prediletto dalle grandi dame londinesi e dalle più belle attrici di Parigi «fin de siècle».

Il severo tiracino esercitato nel dipingere «to di sarti» nello studio paterno gli diede la nostalgia delle vaporose eleganze delle metropoli tanto che brevi giorni dopo il suo esordio londinese il suo nome correva sulla bocca di tutta l'aristocrazia come di colui che solo poteva condividere con Sargent il privilegio di raffigurare l'altra grazia delle figlie dei Pari d'Inghilterra.

Trasferitosi a Parigi divenne uno dei pittori prediletti non solo dal gran mondo ma anche dai maggiori letterati e artisti. Amico personale di Remy de Gourmont, di Barrès, di D'Annunzio, di Robert de Montesquiou, di Marcel Proust, si giovò di queste illustri amicizie per consolidare una fama sicura di grande ritrattista e di inarrivabile e delicato interprete della bellezza femminile.

I suoi volti, fra cui celebre quello di Verdi ritratto ancor tutto vibrante d'emozione per il successo riportato dopo una «prima» a Parigi, lo definivano come uno fra i più immediati cesellatori di stati d'animo fuggevoli e indefiniti, motivo per cui poté essere accostato agli impressionisti, se pure su di una linea del tutto personale e intramontabile di esperienze psicologiche ed introsettive.

Le sue curiosità si concentrarono tuttavia, come s'è detto, nel rappresentare la grazia femminile, in incantevoli nudi dal-

le tonalità rosate di avorio antico, in morbide scenette di genere ambientale nel caffè concerto, al «Bois», nei salotti di cui sapeva sfruttare con gusto segreto tutte le tonalità di colore, dai merletti più delicati sino ai velluti più caldi e accesi.

Fu il poeta che seppe fermare nel colore, il ricordo di una epoca spensierata e felice, di eleganza raffinata e di elaborate malizie che sembrò sacrificare in una meravigliosa «kermesse» gli ultimi segreti dell'arte di vivere.

La Radio per le scuole

«Disegniamo insieme»

Oltre 200 sono stati i disegni pervenuti in questi giorni alla Radio Italiana a seguito della speciale trasmissione del 23 gennaio dedicata al Concorso a premi «Disegniamo insieme».

Fra i tanti lavori presi in esame dalla Commissione giudicatrice, sono stati prescelti i disegni eseguiti dagli alunni:

ARENA MARIA della V classe della Scuola Elementare «G. Mazzini» di Catania. Insegnante ALESSI CARMELA.

BALESTRA MARISA della III classe delle Scuole Elementari di Cupramontana (Ancona). Insegnante MANGANELLI GARA GEMMA.

BENEVENTI LORRENZO della IV classe della Scuola Elementare di Corsignano (Lucca). Insegnante VANNI LUCI NORMA.

Ai tre piccoli autori, vengono assegnate altrettante biciclette marca «Gloria» e alle loro insegnanti tre radiorecipienti a cinque valvole serie A.N.E.



Feodor Scialiapin



Giovanni Boldini nell'autoritratto del 1892 appartenente alla Galleria Uffizi di Firenze.

Con la rubrica «Il copione» trasmessa ogni giovedì alle ore 23 sul Secondo Programma, è ritornato ai microfoni della radio Diego Calogno, questo delirante e malizioso poeta del mondo di ieri.

A molti ascoltatori potrà interessare di leggere le poesie dello stesso autore raccolte nel «quaderno della Radio» dal titolo

GEOGRAFIA
SENTIMENTALE

fantasiosa scorribanda attraverso città d'Italia, piccole e grandi, compiuta da Diego Calogno in «cose antiche», per la rivista radiofonica «Disegno». Le città ed i paesini più conosciuti diventano nelle poesie di questo autore amabili ebbri di un tempo indefinito in cui si danno convegno tutte le aspirazioni più folli e le malinconie più sensuali.



Richiedete questo quaderno alle principali librerie. Inviando direttamente Lire 300 alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arcangelo, 21 - Torino - Vi sarà spedito franco di spese. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale numero 2137360.

IL ROMANZO DI "CASA SERENA"

MIRELLA

DI F. MISTRAL - ADATTAMENTO RADIOFONICO DI OSVALDO GUIDO PAGANI - DA VENERDÌ ALLE ORE 10 A GIORNI ALTERNI SUL SECONDO PROGRAMMA

Pu che ad un romanzo vero e proprio siamo qui di fronte ad un poema, in cui si dipana a mano a mano la storia di due giovani creature, Mirella e Vincenzo, figlia, lei, di Padron Raimondo che un colpo di vanga dietro

l'altro ha tirato su una bella fattoria; lui, di un povero canestrato che conosce solo la poesia delle strade polverose, da una contrada all'altra, da una casa all'altra, sotto il sole o la pioggia o il vento. E l'amore nasce spontaneo, duraturo sino alla morte.

Mirella è stata richiesta in sposa da tre ricchi pretendenti, ma lei li ha sviati abilmente. Uno di loro, però, Urrias, un torvo guardiano di buoi, ferisce Vincenzo che con la sua povertà era riuscito a prendere il cuore della giovinetta. La fattucchiere Tuvèn rimargina le ferite di Vincenzo, il quale prega il padre di recarsi da Padron Raimondo e chiedere la mano della figlia. Ma Padron Raimondo non vuol mettere a fianco della sua ricchezza la miseria di quel ragazzo: la giovinetta della Masseria degli Olmi non andrà mai sposa ad un canestrato!...



Federico Mistral

E qui comincia la pena di Mirella, che sa quanto non abbia donato Vincenzo con l'esporsi alla morte per lei. Fugge dalla casa paterna e attraverso le brughiere della Crat e della Camarga si avvia al Santuario delle Sante Marie, perché inducano il cuore del vecchio padre a dare il consenso.

Il sole è alto nel cielo, infoca, brucia, e lei è debole, sola con la sua pena struggente, e il passo comincia a farsi più pesante, tanto che infine cadrà divorata dalla febbre, in delirio.

Quando i genitori e la gente della Masseria correranno in suo aiuto, e ci sarà anche Vincenzo, sarà troppo tardi! Per Mirella stanno per aprirsi le porte di una felicità che non è più terrena e che lei merita perché il suo piccolo cuore si era acceso per un sentimento sconfinato, nobile, santo.

Mirella è una creatura che appartiene a tutti i tempi e, scopo di queste trasmissioni a puntate, nove in tutto, vuole essere quello di presentare questa fanciulla nei suoi aspetti più profondi e umani, più dolci e sofferiti, anche laddove il poema la sommerge con i suoi molti elementi di sapore prettamente georgico e di scoperta epopea.

Le novelle del Secondo Programma

IL PARAPIOGGIA

NOVELLA DI GUY DE MAUPASSANT - LETTURA DI PAOLO STOPPA - SABATO ORE 10, SECONDO PROGRAMMA

Un parapioggia, dalla bella guaina verde di seta, pagato diciotto franchi e cinquanta, è il protagonista di questa tenue vicenda, in cui l'ironia di Maupassant tocca una delle sue più miniate espressioni. Un marito oppresso dall'avarizia della moglie riesce finalmente a conquistarsi un ombrello nuovo, che la maliziosa fortuna s'incaricherà prontamente di rovinare con un mozzicone di sigaro.

La burrasca coniugale che ne consegue sfocerà in un epilogo imprevedibile: nel ricorso alla assicurazione contro gli incendi.

La novella, tratta dalla raccolta "Les sœurs Rondoli", rivela l'attitudine esemplare di Maupassant a costruire un apologo esauriente sui vizi e sulle debolezze umane in brevi pagine conclusive.

La fredda obiettività dell'allievo di Flaubert, il suo scetticismo elegante non gli impedirono mai l'esercizio di una squisita indulgenza, che illumina di cordiale ironia persino i suoi personaggi più squalidi. Di queste sue simpatie umane, se ne avvale il volto segreto dei suoi personaggi, che rivelano la trepida partecipazione dello spirito dell'autore.



Guy de Maupassant



con un totale di 500.000 chilometri,
pari a 12 volte il giro della terra,
lungo le strade di 3 continenti

Lambretta

ha concluso il 2° Concorso Turistico
riaffermando
le sue eccezionali qualità

- 1 Aldo Ziderio di Trieste, percorsi: Km. 25.526
Trieste - Tana (Laponia) - Lisbona - Casablanca - Agadir (Oasi nel Marocco) - Vienna - Palermo - Trieste
vincitore del primo premio di L. 1.000.000
- 2 Franco Cacciaguerra di Milano, percorsi: Km. 13.707
Atene - Teheran - Confine Afghanistan - Tunisi - Milano
- 3 e 4 Ivo Panzi e Michel La Clère di Parigi, percorsi: Km. 12.253
Atene - Teheran - Confine Tibet - Bombay - Parigi
- 5 Marino Cox di Trieste, percorsi: Km. 11.384
Trieste - Kirghand (Laponia) - Ginevra - Trieste
- 6 Emilio Piazzoli di Milano, percorsi: Km. 10.704
Trapani - Torino (Finlandia) - Roma
- 7 Franco Giulio Beraldi di Milano, percorsi: Km. 10.469
Milano - Barcellona - Norwici - Milano
- 8 Vasquez Molerun di La Coruna (Spagna), percorsi: Km. 9.133
Roma - Stoccolma - Madrid - La Coruna
- 9 Madeleine Platon di Stoccolma, percorsi: Km. 7.552
Stoccolma - Sorrento - Stoccolma
- 10 Massimo Maccalerrri di Bologna, percorsi: Km. 6.940
Bologna - Lisbona - Tangeri - Bologna

Ecco le imprese compiute dai dieci partecipanti
primi classificati al Concorso indetto dalla

INNOCENTI

L'OCCHIO MAGICO DEL SECONDO PROGRAMMA

AFFARI D'ORO

Giovedì, ore 13

L'infinita moltitudine di coloro che consumano l'esistenza inseguendo il miraggio dell'affare miracoloso possono trovare, almeno una volta alla settimana, la soluzione del loro assillo quotidiano. E non si chiede ad essi, in questo caso, un'estenuante caccia al finanziere o al cliente, ma un semplice giro di manopola durante la riposante parentesi del pranzo meridiano. Gli affari d'oro verranno a loro lievemente e placidamente, tra un sorso di Frascati e una canzone dell'Orchestra Fragna, e anziché all'ulcera e alla nevralgia, indurranno al bonario sorriso sul proprio e sull'altro accapponimento nella incessante corsa al denaro. Vendevo baci e clienti paradossali, offerte illogiche ed affari sbalati, saranno l'innocente caricatura di una megalomania sempre all'ordine del giorno. Ma anche gli uomini, tutti d'un pezzo, quelli che si vantano di saper prendere su due piedi una decisione gravida di conseguenze, avranno la loro beneficiata nella scherzosa rassegna in tre tempi, ieri, oggi e domani. Non manca al programma la nota giornalistica, rappresentata dalla divertente inchiesta sulle mogli, che Silvio Gigli sta svolgendo «con coscienza e serietà». Il tessuto musicale della trasmissione è affidato alle melodiose cure del maestro Armando Fragna, abile presentatore di quelle canzoni destinate a costituire i popolari successi di domani.

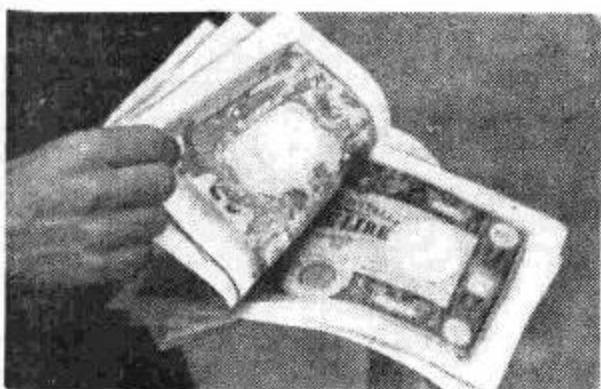


CHARLES TRENET

Martedì, ore 19.15

E' il nome internazionale della «canzone francese». La «canzone» di sesso maschile, per intenderci: quella femminile si chiama Edith Piaf. Con La Mer e Douce France Trenet è entrato, ancor vivo ed esuberante, nella tradizione classica e quasi mitologica della «canzone» nei suoi aspetti più vari: patetici, intellettuali, giocosi, classici, parodistici e divertenti.

Adorato dai francesi che l'hanno immediatamente elevato sul piedistallo del mito nazionale, esaltato dagli americani, ammirato e invidiato dagli europei in genere, Trenet, l'ultimo trovatore, ultimo cavaliere errante di questo mondo meccanico, è, per dirla all'irlandese, «un piccolo lembo di cielo» caduto in terra per mostrare che è ancora facile vedere l'azzurro tra la caligine dei fumaioli.



JOSH WHITE

Lunedì, ore 13.30
Giovedì, ore 14.30
Sabato, ore 19.15

Figura tipica del folklore negro americano quella del cantastorie che con la sua chitarra percorre gli Stati del Sud, dal Mississippi all'Atlantico, e dice le sofferenze e le ansie del popolo di colore, commenta i piccoli fatti della vita di ogni giorno o narra le gesta di leggendari eroi color d'ebano come quel John Henry delle canzoni di lavoro, fabuloso steratore che lavorava più veloce di una perforatrice meccanica.

I nomi di molti fra questi trovatori dai capelli crespi sono passati alla storia del folklore negro. Il loro canto è come una poetica cronaca della vita del negro d'America, una cronaca ove si fonde il vero al leggendario.

L'angoscia o l'amaro umorismo del «blues», l'arguzia o la fabulosità del «traditional», il doloroso anelito degli «spiritual» trovano in Josh White, nato 35 anni fa a Greenville nella Carolina, un interprete assai efficace ma inconsuetamente raffinato e intelligente. A differenza dei mille cantori negri, Josh White non è un primitivo né un istintivo ma un intellettuale, un acuto e smaltito conoscitore della poesia negra. Dotato di uno spirito critico e di molto buon gusto White tanto nella scelta del repertorio quanto



nello stile di interpretazione e nella sapiente dosatura degli effetti rivela la cura di sottolineare le preziosità letterarie di certi testi e di rendere evidente il significato poetico dei vari canti. Di qui la raffinata e personale stilizzazione di tutte le sue interpretazioni, in cui i moduli più strettamente folklorici, come quell'insistente posare sulle note beno-

lizzate dette «blue», proprie del vocalismo negro americano, sono ben frequentati e fondamentali, ma, sia pure impercettibilmente, voluti e impiegati sempre in funzione di un determinato fine espressivo preciso.

MARIO CAROTENUTO

Sabato, ore 21.15.

Mario Carotenuto, come Harold Lloyd, ha finalizzato a dignità comica gli occhiali, scegliendo naturalmente quelle montature invisibili che sfolgorano nelle pubblicità in technicolor delle riviste americane.

Il suo sorriso non è seducente come quello di una «cover girl» ma in compenso il suo buonumore è ancor più solido di quello di un fumatore di sigari dalla foderina di cellophane.

Inseduto sui cuscini di una macchina monumentale costruita nel 1925 e ancor più decorativa di un finanziere hollywoodiano, a cui ha mutuato l'autorevole disinvoltura davanti al pubblico.

Il radioascoltatore, che amando le cordiali ostrosità, gli ha decretato da tempo le sue simpatie potrà riscoprirne la voce nelle trasmissioni del Secondo Programma.



AMEDEO NAZZARI

Martedì, ore 22.30

Amedeo Nazzari esercita da quasi venti anni un fascino incontrastato sui cuori femminili, non minore di quello di Jean Gabin o di Clark Gable. E' il destino di questi rudi schiaffeggiatori di donne ritrovarsi poi in schiere entusiaste alla stazione, per chiedere un autografo.

La rudezza che nasconde un cuore scontroso e gentile è l'ingrediente fondamentale della loro personalità pronta a rivelarsi in un tempestoso finale, contrappuntato di spari o di formidabili «uppercuts».

Amedeo Nazzari a buon diritto può definirsi il porta insegna del cinema italiano che in innumerevoli film è riuscito a resistere alle insidie di produttori, registi e sceneggiatori, non di rado riuscendo invece a toccare livelli di autentica immediatezza e sincerità.



BENNY GOODMAN

Lunedì, ore 14.30

Benny Goodman rimane uno fra i musicisti più popolari d'America ed i referendum di quest'anno delle due maggiori riviste musicali americane lo vedono al secondo posto nella classifica dei solisti di clarinetto.

Benny Goodman e la sua orchestra erano balzati di colpo alla massima celebrità, intorno al 1936 con una fortunata serie di trasmissioni radiofoniche ed avevano inaugurato una nuova era nella storia del jazz e della musica popolare americana, la cosiddetta «swing craze».

Dotato di una tecnica eccezionale e di una profonda musicalità Benny Goodman ha messo tecnicamente a punto uno stile che egli ha saputo portare al più vicino possibile alla perfezione e che rimane un modello insuperato per tutti i clarinettisti.



LUCIANO SANGIORGI

Martedì, ore 16.45.

Sangiorgi ha un nome da ragazzo di buona famiglia che, compiuti gli studi inferiori, andrà all'accademia navale e tornerà in licenza con i bottoni d'oro e lo spadino di madreperla; una espressione da ragazzo di temperamento che, presa una decisione, va avanti fino in fondo, una capigliatura da ragazzo velato all'arte che, per seguire la tradizione classica, lascia andare come vuole. Luciano Sangiorgi ha trent'anni precisi. E' bolognese. Non ha fatto l'ufficiale di marina e non ha fatto nemmeno l'avvocato, come voleva suo padre. Ma è riuscito a conquistarsi un posto di primo piano tra i moderni pianisti jazz. Concertista di echi anche transalpini, Sangiorgi concentra il suo repertorio sul patrimonio folkloristico nord e sud americano e sulle musiche popolari italiane.



TERZO PROGRAMMA

Ritratto di Emmanuel Mounier

MARTEDÌ ORE 21.50 - TERZO PROGRAMMA

Nel 1932, a Parigi, un giovane filosofo di ventisei anni, Emmanuel Mounier, fondava una rivista alla quale dava il nome di *Esprit*. Egli non aveva alcun appoggio, se si eccettuava qualche amico, la sua fede cristiana e la convinzione di dover tentare questo preciso compito: risvegliare la coscienza dei suoi contemporanei e ricordar loro che non ci si salva da soli, in un mondo in cui l'infinità organizza la miseria. Nel suo primo manifesto, Emmanuel Mounier proclamava la sua intenzione di strappare la mondo cristiano dai suoi compromessi con il «disordine stabilito».

Per la prima volta, un cattolico si dichiarava rivoluzionario e si schierava contro la società borghese. E questa lotta, Mounier, la sostiene per diciotto anni. Attraverso i suoi libri e la sua rivista, lo vediamo a poco a poco, arricchirsi di quelle nozioni precise, che erano assolutamente necessarie per sostenere un intervento così deciso nel dominio della storia vivente. Ma la sua opera, indica anche che egli non si avventurava in tale impresa senza una costante meditazione cristiana ed una esigentissima vita interiore.

Dal 1932 al 1939, Emmanuel Mounier tracciò le grandi linee di una filosofia orientata verso l'azione e verso la partecipazione ai problemi della vita attuale. I suoi primi libri, *Révolution personnelle* et *communautaire* e *Manifeste au service du personnelisme*, non sono per nulla lavori dottrinari. Mounier non tende alla elaborazione di un sistema, ma a stabilire le basi di un'azione. Prepara così quella valutazione morale degli avvenimenti politici, che alimentò il movimento francese della Resistenza sotto l'occupazio-

zione. Nel 1940, appena congedato, Mounier riprende a Lione la pubblicazione della sua rivista; ma sarà per poco. La censura cerca dapprima di intralciarla; poi decide di vietarne la pubblicazione. Mounier diventa uno dei capi spirituali dell'opposizione. Arrestato al principio del 1942, viene internato senza processo; lo ottiene solo dopo uno sciopero della fame, durato tre settimane. Liberato in ottobre, vive nascosto sulle montagne della Drôme fino alla liberazione.

In prigione scrive il suo voluminoso *Traité du Caractère*, che verrà pubblicato nel 1946; ma è in clandestinità che scrive il suo libro più bello, *L'Agrégement chrétien*. A guerra finita ci sarà ancora *Liberté sous conditions* (1946), una *Introduction aux existentialismes*, *La petite peur du XXe siècle*, *L'éveil de l'Afrique noire*, *Qu'est-ce que le personnelisme?* e lascerà la materia per tre volumi di *Carnets de route*.

Ma Mounier non è soltanto l'uomo che ha scritto un certo numero di libri. E' anche e soprattutto l'uomo della rivista *Esprit*, la cui pubblicazione fu ripresa, attraverso mille difficoltà, fin dal dicembre del 1944. Negli anni che seguirono la guerra, *Esprit* ha raggiunto un pubblico assai più vasto realizzando quella che Mounier chiamava «la liaison des avant-gardes».

Contro il colonialismo, lo sfruttamento dell'uomo per opera dell'uomo, l'ingiustizia sociale, la rinascita del militarismo, Mounier non si è limitato a inveire con belle frasi. Ha preferito lottare per mezzo di analisi sociologiche, economiche, psicologiche e con ampie inchieste. I grossi numeri speciali di *Esprit* sul marxismo, l'America, le questioni tedesche, il laicismo scolastico, ecc. fanno testo.

Nella Francia della Liberazione, Mounier, tenne un suo posto morale ben definito: si citava volentieri, tra le grandi correnti del pensiero, la dottrina marxista, la filosofia esistenzialista e il personalismo cristiano di Mounier. Ma quest'ultimo, più che argomento di dottrina, era la testimonianza di un vivente sempre pronto a rispondere ai grandi interrogativi che pone la vita.

Emmanuel Mounier è morto improvvisamente, a 45 anni, il 22 marzo 1950. L'influenza del suo pensiero non ha fatto che aumentare da quel giorno, grazie soprattutto alla pubblicazione dei suoi libri postumi. Fra la *Chrétiens*, *Certitudes difficiles*, e di una parte dei suoi quaderni personali. Contava molti amici in Italia dov'era venuto più volte, e dove si son tradotte alcune delle sue opere: *Rivoluzione personalista e comunitaria* (Ed. di Comunità, 1949), *Dalla proprietà capitalista alla proprietà umana* (Brescia, V. Gatti editore, 1947), *Trattato del Carattere* (Alba, Edizioni Paoline, 1949), *Che cos'è il personalismo?* (Ginilio, 1949).

ALBERT BEGUIN

I maestri cantori di Norimberga

OPERA IN TRE ATTI DI RICCARDO WAGNER - DOMENICA ORE 20.30 TERZO PROGRAMMA (DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO) DIRETTORE WILHELM FURTWÄNGLER

Il giudizio che il vecchio Hans Sachs dà del canto di Walther von Stolzing, nel secondo atto dei Maestri Cantori, può essere assunto a definire quest'opera: «Suonava così antico e pure era così nuovo, come canto d'uccello nel dolce maggio». La commedia musicale che Wagner si era proposto di far seguire al Tannhäuser, come «presso gli Ateniesi un allegro

dramma satiresco faceva seguito alla tragedia». Fu ripresa sedici anni più tardi sotto il segno della tenerezza destinata nell'autore dal ritorno in patria, dopo il lungo esilio. La venerazione per la poesia, i costumi, le tradizioni del paese natale sovrastò così, nell'opera ultimata, ogni motivo comico o grottesco. E la città di Norimberga, la città di Dürer e di Hans Sachs, che già uno dei primi e più singolari esponenti del Romanticismo, il Wackenroder, aveva esaltato in uno dei suoi scritti, è scelta dal compositore per manifestare, attraverso la rievocazione dell'antica Germania, il suo attaccamento anche alla Germania del suo tempo. Parimenti, la scrittura musicale wagneriana, con l'intrecciarsi dei motivi conduttori (nei Maestri Cantori ne sono stati individuati novanta, tra i quali spiccano quelli condensati del «Preludio») si innesta sugli antichi *Lieder*, corali e fugati della tradizione germanica, cosicché l'opera ha nello stesso tempo un sapore arcaico e una sostanziale modernità di accenti.

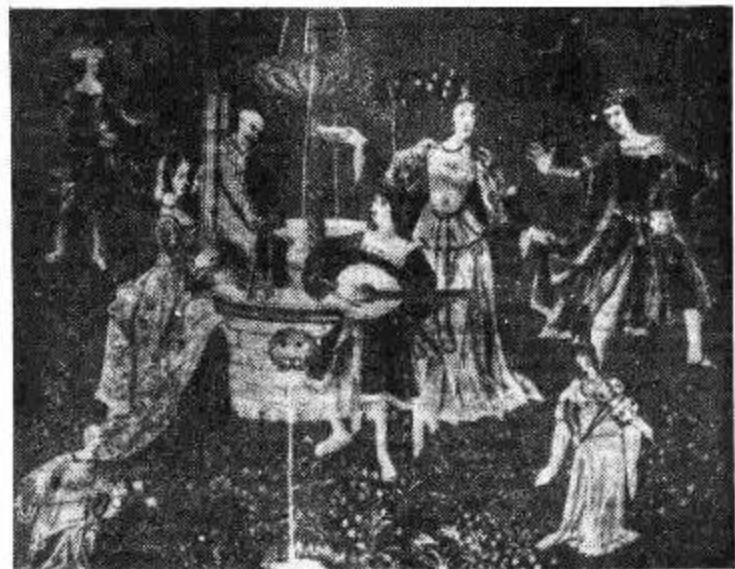
La pittura dell'ambiente e dei caratteri germanici si combina con la nota autobiografica. La glorificazione dell'arte tedesca fatta da Hans Sachs nel canto che precede la fine dell'opera si accompagna all'affermazione della libertà dell'artista di fronte alle regole dei padri. Walther, Sachs, Beckmesser hanno una fisionomia che da un lato li apparta a personaggi reali (Wagner stesso, Liszt, Hanslick) e dall'altro li presenta come simboli dei diversi aspetti della natura germanica. D'altra parte in Sachs, la figura più completa e più nobilmente tedesca dell'opera, appare il motivo tipicamente wagneriano della rinuncia, lo stesso motivo che ispira la figura di Re Mar-

co nel Tristano o quella di Wotan nella Tetralogia.

Anche la comicità dell'opera è di gusto tedesco: comicità spesso massiccia, che offriva allo Hanslick l'appiglio per vendicarsi della satira rivoltagli attraverso il personaggio di Beckmesser, scrivendo, a proposito della canzone di Sachs, che essa «fa piuttosto pensare a una iena in furia, che a un allegro calzaio». Ma questa comicità è collegata con le mirabili scene di movimento, tra le quali primeggia la baruffa notturna nel finale del secondo atto, brava in cui la più complicata costruzione contrappuntistica si immedesima con la più vivace azione scenica. Il personaggio di Beckmesser è quello che maggiormente fa le spese dell'ironia wagneriana; tuttavia il compositore non esita a satirizzare un po' anche se stesso, e il violento dialogo del secondo atto fra i due amanti, in contrasto con l'intonazione generale dell'opera, appare quasi come parodia dello stile dell'Anello dei Nibelungi e del Tristano.

Costruzione complessa e maestosa, la partitura dei Maestri Cantori attua in pieno l'aspirazione dell'autore a una forma drammatica che abbia l'unità dello stile sinfonico. Intere scene nascono da brevi spunti tematici, sviluppati all'infinito. La distribuzione delle parti, le combinazioni delle varie voci, l'elaborazione contrappuntistica si svolgono, sulla fitta trama dei motivi conduttori, con un'essenzialità che ha per modello Bach. Nei momenti di distensione della azione drammatica le voci trovano modo di espandersi in più ampi brani melodici, che hanno però sempre la loro matrice nei motivi fondamentali.

ALBERTO PIRONTI



LA CIVILTÀ DEI FIAMMINGHI

In questo ciclo di trasmissioni quindicinali che, a cura di Alessandro Plovesan, il Terzo Programma dedica alla civiltà fiamminga, verranno illustrati questa settimana due temi: «Poetica della canzone» — mercoledì alle 22.15 — e «Liturgia e misticismo» — venerdì alle ore 21.45. Nella foto le «canzoni d'amore» in un arazzo dell'ultimo '400.

LA DOMENICA DELLA BUONA GENTE

RADIOGRAMMA DI GIAN DOMENICO GIAGNI E VASCO PRATOLINI
VENERDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

Questa azione si svolge a Roma, Roma come Parigi, come Londra, come Vienna, come Copenhagen, come Madrid. Una città come un'altra stretta intorno a una bandiera sportiva, che porta un nome generico e preciso. Abbiamo scelto il nome Roma, ma poteva essere Stade Français, Arsenal, Olympique, Nice, Manchester, o meglio Juventus, Tricittà, Milan. Non ha importanza. Roma in quanto Italia, un luogo, per così dire, dell'universo.

In queste frasi, poste quasi all'inizio del radiodramma di Vasco Pratolini e Gian Domenico Giagni, *La domenica della buona gente*, si ritrovano, come in una dichiarazione di principi, il senso o, più, il tono propri a una precisa esperienza artistica italiana d'oggi: quella che, con termini forse non molto pertinenti, ampiamente discussi, ma da tutti ormai accettati, è detta «neorealista». Nell'aderenza al concreto presente, nell'attenzione a non derogare da una cronaca minuta dei fatti umani per risolvere, con una libertà maggiore di quella idealistica, il continuo e il particolare nell'espressione di sentimenti e valori universali, nello sforzo di definire con esattezza documentaristica un luogo, un ambiente, un modo di essere dell'uomo per dimostrare l'equivalenza dei dati sostanziali dell'esistenza, si fonda e si giustifica il movimento neorealista italiano: che ha dato in sede cinematografica i risultati che tutti conoscono, laddove, nelle arti figurative e, un po' diversamente, nella narrativa, ne sono venuti a mancare esiti convincenti forse a causa di uno squilibrio interno generato dalla prevalenza del motivo politico sulla «sincerità» poetica.

Queste sono cose risapute; tuttavia non è forse del tutto inopportuno accennarle ancora una volta in limite a un breve discorso su questa *Domenica della buona gente* che si propone autorevolmente come il primo impegnato tentativo neorealista in campo radiofonico. Una più precisa individuazione del carattere di questo radiodramma con una comparazione ai modelli cinematografici può essere subito formulata nell'indicazione di una sua corrispondenza alle opere di Castellani, di Antonioni e di Emmer piuttosto che a quelle di Rossellini, Visconti e De Sica. Vi si ritrovano, infatti, i modi diretti e cordiali, la predilezione per una costruzione episodica della vicenda, che corre sempre ai margini del

nudo documentario e che spesso anzi vi si innesta felicemente, la semplicità e il coraggio dei luoghi comuni, proprio a coloro che si potrebbero chiamare i rappresentanti della «seconda» generazione del neorealismo.

La vicenda di *La domenica della buona gente* è incentrata su di un fatto che è davvero per milioni di uomini del nostro tempo il centro della domenica: una partita di calcio. Nel caso specifico non si tratta di una partita qualunque: è il famoso incontro Roma-Lucchesse che determinò lo scorso anno la retrocessione della squadra giallo-rossa. Nello stadio si raccolgono e dallo stadio si dipartono i vari fili che formano la larga trama del racconto. Evidentemente Pratolini e Giagni hanno tratto avvio da una precisa situazione poetica: quella che nasce dalla fine della «partita»: l'ora serale, lo stato d'animo della gente, il vago sentimento di una «conclusione», generano una condizione di sosta che è tra le più suggestive e segrete del mondo contemporaneo. Per isolare questo momento i due autori si sono valsi di una serie di sovrapposizioni progressive di vicende parziali tutte confluenti verso il nucleo centrale della rappresentazione e coinvolte, volontariamente o no, dal fatto decisivo e catartico della «partita». Sono gli episodi di una donna che arriva a Roma in cerca del suo amore perduto, di una «antica gloria» del calcio

il cui futuro è strettamente legato al risultato dell'incontro, di un operaio e della sua ragazza, o, più marginalmente, di due soldati in libera uscita, di un sacerdote apertivo, di altri operai e, immutabilmente, del possessore di una «schedina» fortunata. Su tutto, con i rumori le voci e i suoni consueti, è viva la folla, è presente la città nei «documentari» di Villa Celimontana, di Via Veneto, dello Stadio, di Piazza del Popolo, in cui la «nostra» realtà raccoglie e avalla le illuminazioni della fantasia.

Nello scrivere questo radiodramma Pratolini e Giagni



Gian Domenico Giagni e Vasco Pratolini, autori del radiodramma neorealista «La domenica della buona gente».

potrebbero facilmente cedere al comodo espediente della trasposizione in campo radiofonico della formula neorealista cinematografica: come questo non sia accaduto, del risultato di questo tentativo di col-

laborazione diretta tra uno scrittore e un «uomo di radio», e più ancora delle nuove possibilità che questa prima esperienza neorealista apre al «mezzo» radiofonico, giudicherà lo scollatore.

LUCIANO BUDIGNA

Ascesa e caduta dell'espressionismo

(segue da pag. 3)

rito, verso i rapporti dell'individuo stesso con la società nel suo divenire. E a partire dal 1920 coi Calligaris di Wene, si apre l'importantissimo capitolo dell'espressionismo nella storia del cinema. Registi come Murnau, Galek, Lang, Dupont, Sternberg, Stroheim in Germania e in America Eisenstein e Dziga Vertov in Russia, produssero, nel segno di questa tendenza, opere di eccezionale importanza, o all'arte cinematografica schiusero nuove, immense riserve di potenzialità espressive.

In quegli ultimi anni, l'espressionismo letterario diede l'ultimo prova di vitalità: rivelò cioè un grande prosatore. Tra il '20

e il '22 apparvero infatti i pochi racconti di Franz Kafka che gli amici riuscirono, prima della morte, a strappare alla sua ritrosia gelosa. Il paradossale assunto di creare una gentile prosa espressionista non richiedeva di meno della forza di un Kafka. Infatti gli altri prosatori di rilievo che maturarono in quel clima (L. Frank, K. Edschmid, Doebelin e lo stesso Werfel) si svilupparono ben presto in direzioni diverse, i più preparando il terreno a quello che doveva essere l'ultimo desolato capitolo della cultura tedesca prenazista: la *Neue Sachlichkeit*, o nuova obiettività.

A questa evoluzione fa riscontro, nel campo delle

arti figurative, il passaggio dell'espressionismo alla nuova tendenza «funzionale»: che, ereditando dall'ormai esausta corrente lo slancio umanitario e le generose aspirazioni universalistiche, troverà il suo perno nella *Bauhaus* di Walter Gropius. Ma già sull'Europa si addensa la minaccia della seconda guerra: anche il civilissimo sforzo della *Bauhaus* è condannato a morire di esaurimento.

I momenti più salienti della storia dell'espressionismo verranno illustrati in una serie di cinque trasmissioni del Terzo Programma. In esse verrà naturalmente fatto posto alla musica, con particolare riguardo a quelle espressioni musicali che sorsero nell'ambito del movimento espressionista e che, pur non potendosi classificare con giustificazione estetica e storica come «musiche espressioniste», hanno tuttavia stretta attinenza con quel fenomeno in quanto ne traducono la particolare atmosfera poetica in una concreta novità di linguaggio e di stile musicale. Vogliamo accennare in primissimo luogo a Schönberg (che è bene ricordare, pubblicò nella rivista *Der Blaue Reiter* il suo primo manifesto) e alla sua scuola viennese, con Alban Berg e Webern; inoltre, a Hindemith, che nel primo periodo della sua attività fu fortemente influenzato dall'estetica espressionista — come testimonia in particolare la prima serie delle *Kammermusik* (1922-1926) —; e, infine al primo Bartok, per il quale ci limiteremo a citare, a titolo d'esempio, l'opera *Il castello di Barabab* e i due balletti *Il principe di legno* e *Il mandarino meraviglioso*.

EMILIO CASTELLANI

La scatola delle illusioni

DOCUMENTARIO DI MASSIMO RENDINA
LUNEDÌ ORE 22,40, TERZO PROGRAMMA

L'autore del documentario ha una confessione da fare: ha agito come un ladro. Ha classificato le illusioni, ne ha scelte alcune, freddamente, con cinismo, e le ha chiuse nel pugno. Le vittime sono



Massimo Rendina, che ha realizzato il documentario radiofonico «La scatola delle illusioni».

giovani artisti che hanno una storia e la ripetono; uomini che hanno sbagliato a scegliersi la strada; ma gente tutta che vive soltanto per un'illusione. Una galleria scelta in una notte, nel corso di un furtivo itinerario.

Una ragazza è scappata di casa per fare l'attrice drammatica. Un'altra vuol recitare perché ciò le dà modo di vivere più vite. Glielo prestano o se le prende. Un pittore cerca un verde senza il quale non può finire il quadro. Sa che non lo troverà mai. Ma lo cerca ugualmente. Un vecchio allenatore di pugilato, tanto suonando dai cento combattimenti perduti, da sentire incessante il suono delle campane, dà ad intendere agli allievi un passato glorioso. Un'attrice dei «fumetti», dovrà uccidere nella prossima puntata l'eroe del romanzo che il giornale pubblica in un milione e trecentomila esemplari. Non vorrebbe. Ecco alcuni dei personaggi che permettono al cronista di rubare le illusioni, rese concrete da una frase, da un silenzio, durante un breve incontro apparentemente fortuito.

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	P R O S A COMMEDIE E RADIOGRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
D O M E N I C A	Ore 20,30 - I maestri cantori di Norimberga, di R. Wagner, direttore W. Furtwaengler. Orchestra e coro del Teatro alla Scala (Terzo Progr.). Ore 21,30 - Bis, bis, bis! - Arie celebri e celebri cantanti: Lina Pagliughi e Ferruccio Tagliavini (Secondo Progr.).	Ore 17,30 - Concerto sinfonico diretto da H. Knappertsbusch (Programma Nazionale). Ore 22,15 - Quartetto Vegh (Programma Nazionale).	Ore 15,15 - La porta chiusa, tre atti di Mario Praga con la partecipazione di Irma Gramatica (Secondo Progr.). Ore 17 - Un'idea di Ermes Tordini di A. Fogazzaro (Programma Nazionale).	Ore 15 - L'oblio (Programma Nazionale). Ore 15,15 - Varietà musicale (Programma Nazionale). Ore 20,30 - Babbo Cicogna di Garino e Giovanni Esposito (Programma Nazionale). Ore 22,30 - Viva lo sport di Fenerli e Fenerli (Secondo Programma).	Ore 16 - Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio (Primo Programma Nazionale). Ore 22,15 - Domenica Sport (Secondo Programma). Negli intervalli dell'opera del Terzo Programma: I) Gerghi professionali, a cura di P. Monelli; II) L'avvenimento della settimana.
L U N E D Ì	Ore 21 - Concerto di musica operistica, diretto da P. Argento, soprano E. Ribetti, tenore P. Montebelli (Programma Nazionale).	Ore 18 - Rassegna dei giovani concertisti (Programma Nazionale). Ore 22,10 - Le sinfonie di Schubert, a cura di M. Lesonski (Terzo Programma).	Ore 19 - Teatro di ogni tempo: Il matrimonio di Casanova di R. Simoni (Programma Nazionale). Ore 20,30 - Roxy, tre atti di Barry Carnes (Secondo Programma). Ore 21 - Le etichette del nostro tempo: L'espressionismo (Terzo Programma).	Ore 22,15 - Ventiduesima ora, di Silva, Terzoli e Vergani (Secondo Programma).	Ore 15,30 - Il professor Aurelio o Le avventure della scienza (Secondo Progr.). Ore 22,40 - La scatola delle illusioni, documentario a cura di M. Rendina (Terzo Programma).
M A R T E D Ì	Ore 18,45 - Pagine scelte dalla Marta di F. Fintow (Programma Nazionale).	Ore 21,15 - Il concerto solistico nella musica contemporanea a cura di A. Mantelli (Terzo Programma).	Ore 17 - L'eroe romantico: Adolphe (Primo Programma). Ore 21 - Leocadia, di Jean Anouilh (Primo Programma). Ore 21,50 - Ritratto di E. Mounier, a cura di A. Beguin (Terzo Programma).	Ore 19,15 - I re del microfono: C. Trenet (Secondo Programma). Ore 21 - Punto interrogativo (Secondo Programma). Ore 22 - Siparietto (Secondo Programma).	Ore 21 - Dalla terra alla luna: Che vive negli astri? di C. Silva (Terzo Programma). Ore 22,30 - I due racconti: la loro storia: Amedeo Nazzari (Secondo Programma). Ore 22,40 - Inchiesta: La forma fondaria in Maremma, a cura di L. D. Schiano (Terzo Programma).
M E R C O L È D Ì	Ore 20,30 - Pagine scelte dall'opera L'italiana in Algeri di G. Rossini (Secondo Progr.).	Ore 14,45 - Scarpetta rossa: L'uccello di fuoco di Stravinsky (Secondo Progr.). Ore 22 - Concerto del Wiener Kammerchor diretto da R. Schmid (Primo Programma).	Ore 17 - Calzoni corti, settimanale per i ragazzi (Secondo Programma). Ore 18,45 - Racconti musicali (Programma Nazionale). Ore 21 - La domenica della buona gente, di G. D. Giuzzi e V. Pratioli (Terzo Programma).	Ore 16,15 - La Penisola canta (Secondo Programma). Ore 21 - Chicchirichì (Programma Nazionale). Ore 22,30 - Schiaccianoci, piccola rivista da camera (Secondo Programma).	Ore 19,45 - Prospettive economiche per gli uomini d'affari (Programma Nazionale). Ore 22,45 - L'osservatore dello spettacolo: Rassegna degli spettacoli vari, a cura di Emilio Flajani (Terzo Progr.).
G I O V E D Ì	Ore 10 - Concerto di musiche operistiche, diretto da P. Argento. Soprano Edda Ribetti, tenore P. Montebelli (Secondo Programma).	Ore 18,45 - Pomeriggio musicale: Il complesso strumentale da camera (Programma Nazionale). Ore 21,15 - I concerti del Secondo Programma, direttore Bruno Maderna (Secondo Programma).	Ore 21,15 - Vita profonda di B. Cellini, narrata da lui medesimo (Terzo Programma). Ore 22 - Selma, radiodramma di A. Valdarini (Programma Nazionale).	Ore 19 - I successi dell'altro ieri (Secondo Programma). Ore 20,30 - La canasta, di Braucci e Fiorentini (Secondo Programma).	Ore 21 - Problemi civili: Il piano regolatore idrico della Valle Padana (Terzo Progr.). Ore 22 - La giraffa, settimanale di varia attualità (Secondo Programma).
V E N E R D Ì	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale).	Ore 17,45 - Concerto della pianista Lya de Barberis (Programma Nazionale). Ore 18,45 - Inediti musicali del passato (Programma Nazionale). Ore 21 - Concerto sinfonico diretto da H. S. Isserstedt (Programma Nazionale).	Ore 17 - Piccole donne, settimanale per le fanciulle (Secondo Programma). Ore 20,30 - I segreti di Scotland Yard (Secondo Programma). Ore 21,45 - La civiltà del Fiamminghi, a cura di A. Piovesan (Terzo Programma).	Ore 13 - Cantate con noi (Secondo Programma). Ore 21,15 - Il microfono è vostro (Secondo Programma).	Ore 14,30 - Poltrona di prima fila (Secondo Programma). Ore 21 - Riviste estere, a cura di A. Garosi (Terzo Programma). Ore 22,15 - Incontro Roma-Parigi (Secondo Programma).
S A B A T O	Ore 21 - Proserpina e lo straniero, opera in tre atti di José Castro (Primo Programma Nazionale).	Ore 18,45 - Concerto in miniatura: violinista Riccardo Brendola (Secondo Progr.). Ore 21,30 - Stagione sinfonica del Terzo Programma: Concerto sinfonico diretto da W. Furtwaengler (Terzo Progr.).	Ore 19 - Le novelle del Secondo Programma. Ore 20,30 - Il teatro del sorriso (Secondo Programma). Ore 21 - I mistici medioevali: S. Caterina da Siena (Terzo Programma).	Ore 15,15 - Il Vesuvio nella valigia (Secondo Progr.). Ore 17,45 - Babbo Cicogna (Programma Nazionale). Ore 21,15 - Rosso e nero (Secondo Programma).	Ore 14,30 - Un libro per voi (Secondo Programma). Ore 18,30 - L'Approdo (Programma Nazionale). Ore 22,15 - Partita senza carte (Secondo Programma). Ore 22 circa - Rassegna letteraria a cura di F. Flora (Terzo Programma).

Voci e melodie da CULVER CITY

TUTTI I MARTEDÌ, ORE 20.30, SECONDO PROGRAMMA

«Gli ascoltatori sono ormai abituati alle grosse fette di pregevole «pudding» musicale che la Radio diffonde in collaborazione con voci, musiche e sketches ricavati dai grandi vivai cinematografici, e specialmente da questo di Culver City, mecca nella mecca cinematografica.

Culver City, a pochi chilometri da Hollywood, in una valle «siciliana» della California, con fiori, brezza marina, aranci e frutta, è la città della Metro, e relativo leone ruggente, la Metro-Poli del cinema, come indica una «gag» pubblicitaria che così descrive quel gran complesso di «studios», seminati su una estensione di 300 ettari, intersecati da grandi fetture d'asfalto, e con tutte le costruzioni di una città modello del cinema.

Città, e città cinematografica, Culver City è un esempio di quegli aggregati umani funzionali e autosufficienti, degni dello studio di un Le Corbusier, dove in un'area predisposta si radunano mense, gabinetti dentistici, nidi di infanzia, sale da ballo, officine, scuole, palestre, alloggi, uffici, teatri di posa, il tutto condito dalla classica centrale di polizia autonoma, pompieri, ospedale, biblioteche, centrale elettrica, ecc.

La città, così tipicamente americana, ha poi un grosso quartiere composito, che potrebbe esser detto il museo della casa, dove l'una accanto all'altra, coesistono le costruzioni più caratteristiche del mondo. Così, pronte per ogni esigenza filmistica, sorgono, sul fiume, la casa bretona, quella del rione popolare di Londra, la pagoda

e il ranch, la villa signorile e la catapecchia, la casa vittoriana e quella shakespeariana, tutte costruite accanto, in quel mondo onnipotente dei secoli, per cui l'architettura coesiste con l'architettura e l'epoca con l'epoca, in attesa che una piccola folla di artisti, in costume, venga a far rivivere per una scena le case, gli androni, i giardini e le finestre, magari per fuggirvi durante un incendio appiccato dai pompieri a regola d'arte.

In questa città di 50.000 abitanti trasformabili in antichi romani, marziani, ottentotti e cowboys, si svolge la favola cinematografica della Metro. Favola che inizia nel 1924, con la triplice alleanza fra la vecchia Metro-Film, gli studi di Samuel Goldwyn e il gruppo di distribuzione di Louis B. Mayer, e la prima felice pellicola *La grande Pareta*.

Chi non ricorda John Gilbert, Lillian Gish, Lon Chaney, Ramon Navarro, Antonio Moreno e la bella Mae Murray, coloro — già così lontani perché 25 anni in cinema sono un secolo — che iniziarono gli spettacoli del leone.

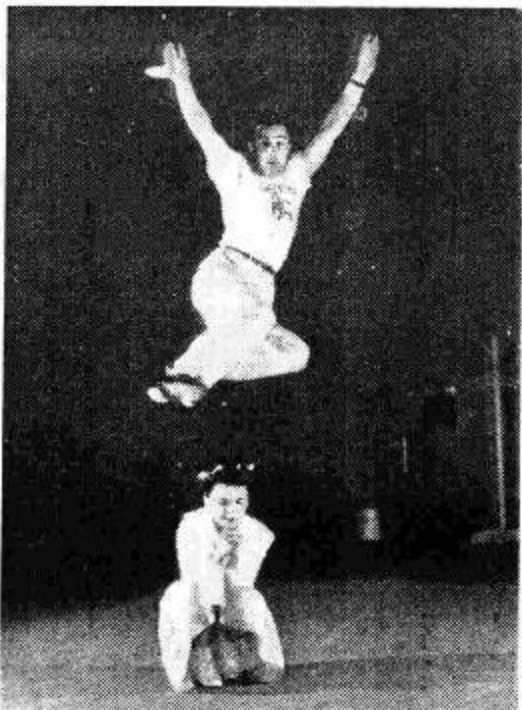
Ora, per sapere il numero di divi e superdivi, registi e impiegati ci vuole la statistica. Patrimoni immensi di occhi, sorrisi e silhouettes, voci, musiche e cartone.

E' da questo complesso e variegato vivaio che nascono le voci e melodie da Culver City che avete ascoltato e ascolterete tutte le settimane, e vengono dal firmamento dove, impassibili, le stelle stanno a guardare, attente e truccate, il segno di Sua Maestà il regista, e dove,

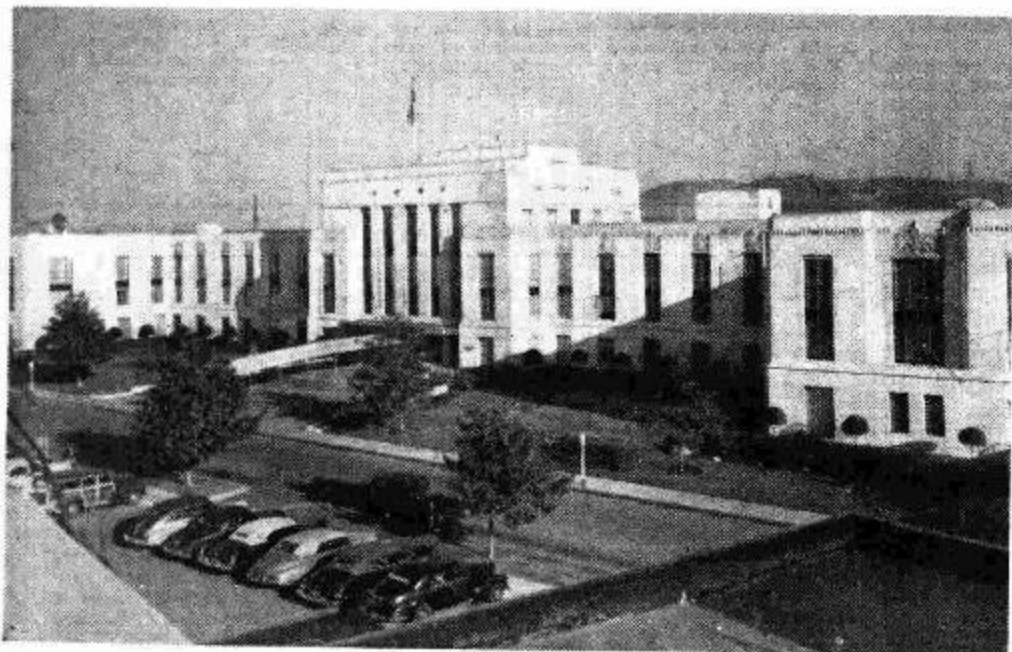
messe per tre, raggiungono gli effettivi di un mezzo battaglione, da Spencer Tracy a Lana Turner, da Gregory Peck a Mirna Loy, con Lassie che possiede una cuccia di 24 vani. Senza contare le giovanissime reclute dello schermo, del jazz e del varietà, che non sapremmo metterle in fila, tante esse sono, e tutte brave: di una bravura che stupirebbe, come di macchine perfette uscite in serie dalle cucine artistiche, se non si conoscesse a quale duro e lungo tirocinio, a quale rigoroso vaglio sia sottoposto ogni artista prima del lancio hollywoodiano. Della carriera di ciascuno si potrebbe ricavare un film. Ecco, tra le fotografie qui presentate, due artisti recentemente apparsi in «Voci e melodie»: Judy Garland e Oscar Levant.

Judy, una ragazzetta tutta spigoli e brin quando apparve la prima volta in un piccolo ruolo ne *Le folie di Broadway 1936*, fu collaudata in *Una famiglia impossibile*, e salì definitivamente sul piedistallo delle «vedettes» attraverso *Il mago di Oz*, e *Le fanciulle delle folie*. Fa spesso coppia con Mickey Rooney, e non di rado conoscenza con le «Case di riposo per esauriti», a causa delle terribili crisi nervose cui va soggetta.

Oscar Levant non è soltanto un ottimo attore e un grande pianista da concerto: allievo di Schönberg è anche compositore e direttore d'orchestra, e titolare di numerose altre attività. Nato a Pittsburg, è stato maestro di ballo in un collegio femminile, pianista di «night-clubs» a Broadway, attore di teatro, segretario di produzione di films Westerns, autore di commenti musicali.



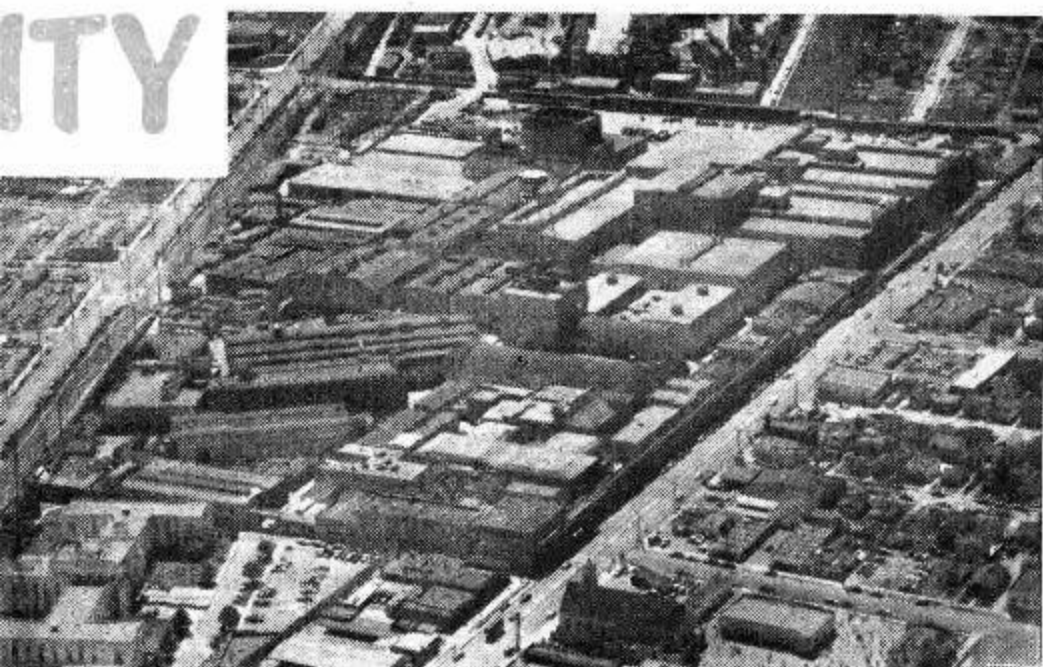
Gene Kelly e Judy Garland mentre provano una «movimentata» scena per il nuovo film «L'allegria fattoria». Sotto: La personalissima Betty Garrett che avete recentemente ascoltato in due trasmissioni di «Voci e melodie da Culver City».



Il palazzo della Direzione amministrativa della «Metro Goldwyn Mayer», a Culver City e dedicato alla memoria del produttore Irving G. Thalberg, uno dei maggiori artefici dell'industria cinematografica americana, morto nel 1936.



CITY



Veduta aerea degli stabilimenti della «Metro Goldwyn Mayer», posti a pochi chilometri da Hollywood. In questa area sorgono centinaia di edifici che comprendono, oltre ai numerosi teatri di posa, uffici, scuole, palestre, officine, centrali elettriche, sale da ballo, biblioteche, ospedali, nidi d'infanzia... E' la città modello del cinema, nella quale vivono più di cinquantamila persone.



L'attore e cantante Koward Karl nel technicolor « Canzone pagana » mentre canta il motivo del film « House of Singing Bamboo ».



Fra gli artisti partecipanti alle trasmissioni da Culver City è l'affascinante Monica Lewis. A sinistra Oscar Levant: non è solo un ottimo attore dallo spirito caustico e dalla simpatica comunicativa, ma anche un eccellente pianista da concerto.

RADIO FORTUNA

Per le estrazioni giornaliere effettuate dal 24 febbraio al 1° marzo sono risultati sorteggiati:

Domenica 24 febbraio: il sig. ULESSI MARINI, Cattanello (Rieti), via Cavour 1 (abb. n. 18) per un frigorifero Fiat da 175 litri.

Lunedì 25 febbraio: il sig. AGOSTINO RIZZARDO, Pieve di Teco (Imperia), via Madonna della Ripa (abb. n. 172) per una cucina a gas Lisetta Ape Lisa.

Martedì 26 febbraio: la signa ELYMA GABRIELLI ARMANDI, Castignano (Ascoli Piceno), nuovo abbonamento contratto il 26-11-1951 per una macchina per cucire Baretta.

Mercoledì 27 febbraio: la signa ANNUNZIATA ACCIATA, Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), via San Giovanni 38 (abb. numero 891) per un orologio automatico d'oro Wyler-Vetta Incaflex.

Giovedì 28 febbraio: il sig. LAURO ROSSI, Soggiano (Grosseto), fraz. Pescina (abbonam. n. 59) per una fotocamera 24 x 36 Janus San Giorgio.

Venerdì 29 febbraio: il sig. GIUSEPPE ODDONE, Fontanile (Asti) (abb. n. 37) per un motor scooter Vespa 125 cc.

Sabato 1° marzo: il sig. GIORGIO IMPERIALI, Milano, via Boccazio 20 (abb. n. 155458) per una automobile Fiat 500/C.

FUORI L'AUTORE

I risultati dei sorteggi della settimana dal 17 al 23 febbraio sono i seguenti.

Per un'automobile Fiat 500/C: il signor ANTONIO G. CAVANI, Modena, Rua del Muro 88, che ha totalizzato 7 punti.

Per una motocicletta Guzzi Arnone Turismo 250 cc.: il sig. MAURIZIO MANCINI, Sarre (Aosta), che ha totalizzato 6 punti.

Per una motoleggera Guzzi Galletta 160 cc.: il sig. ALESSANDRO GRICO, Pisticci (Matera), via Metaponto 74, che ha totalizzato 5 punti.

Per un motor scooter Lambretta 125 cc.: il sig. ACHILLE ROSTI, Iesi (Ancona), via Molino 14, che ha totalizzato 4 punti.

Per un cronografo d'oro Wyler-Vetta Incaflex: la signa ANITA CRESCIOLI, Arezzo, via Crispi 35, che ha totalizzato 3 punti.

Per un bicimotore Gloria 45 cc.: il signor ANTONINO BURRASCO, Napoli, piazza Medaglie d'oro 15, che ha totalizzato 2 punti.

Per una macchina da scrivere Olivetti lettera: il sig. LUIGI PELIZZARI, Venezia, Cannaregio 2154, che ha totalizzato 1 punto.

I nomi degli autori presentati nelle nostre trasmissioni erano:

Domenica 17 febbraio: Georges Bizet - Lunedì 18 febbraio: Carlo Goldoni - Martedì 19 febbraio: Wolfgang Amadeo Mozart - Mercoledì 20 febbraio: Edo Di Lazzaro - Giovedì 21 febbraio: Giovanni Sebastiano Bach - Venerdì 22 febbraio: Giulio Verne - Sabato 23 febbraio: Jacques Offenbach.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.15 Buongiorno
7.30 Canto Evangelico
7.45 La Radio per i medici
8 Segnale orario - **Giornale radio**
- Rassegna della stampa italiana
in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Bollettino meteorologico -
Previsioni del tempo

8.30 Vite nei campi

9 - In collegamento con la Radio Vaticana: S. MESSA

9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di Mons. Salvatore Garofalo

9.45 Concerto dell'organista Genaro D'Onofrio
Musiche francesi del 600-700

10 - Notiziario del Mondo cattolico

10.15-11 Per le Forze Armate
«SIGNORSI», di Puntoni e Verde

11 - Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

11.45 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12 - Musica leggera

12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonello)13 Segnale orario - **Giornale radio**
- Le competizioni di oggi13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale

Suppl.: La donna di picche, ouverture; Kalman: La principessa della ciarda, valzer; Kunze: Lady Hamilton, fantasia; Lehár: Il paese del sorriso; «Tu che mi hai preso il cuore»; Cuscinà: Il trillo del diavolo; «Oriente e occidente»

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kalmata)14 **Giornale radio**

14.15 Musiche per chitarra

14.30 Musica operistica

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

15 - L'oblio

Variazioni della domenica, a cura di Vittorio Cravetto

15.15 Varietà musicale

con Louis Armstrong, Fred Astaire, Maurice Chevalier, Bing Crosby, Ella Fitzgerald, Ginger Rogers, Svend Asmusen e il suo sestetto, Zarah Leander, Teddy Reno, Lella Lubazzi, Nino Teranto, Martha Tilton, Curt Massey, Jean Sablon, Wanda Osiris

16 - **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO**
(Cinzano)

17 - Racconto sceneggiato

Un'idea di Ernest Torrance
di Antonio FogazzaroAdattamento di Angelo Romano
Compagnia di prosa di Roma -
Regia di Guglielmo Morandi

17.30

CONCERTO SINFONICO

- diretto da

HANS KNAPPETSBUSCH

Beethoven: Nona sinfonia in re
minore op. 125; a) Allegro ma nontroppo, un poco maestoso, b) Molto vivace, c) Adagio molto e cantabile, b) Finale, con soli e coro sull'ode «alla gioia» di Schiller
Solisti: Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Ira Malanuk, mezzosoprano; Julius Patzak, tenore; Raffaele Arié, bassoIstruttore del coro Andrea Morosini - Orchestra stabile e coro del Meglio Musicale Fiorentino
(Registrazione effettuata il 2 marzo 1952 dal Teatro Comunale di Firenze)

18.45 Notizie sportive

19 - Musica da ballo

19.45 Notizie sportive

20 - **Orchestra di ritmi e canzoni**
diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio**
- Questa settimana nel mondo, a cura di Vittorio Zuccone - Radiosport21 - **FANTASIA MUSICALE**

diretta da Tito Petralia

21.45 VOCI DAL MONDO

22.15 Concerto del Quartetto Vegg
Beethoven: Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3, per due violini, viola e violoncello. (Esecutori: Alexandre Vegg e Alexandre Zoldy, violini; Georg Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello)

22.45 Orchestra metodica diretta da Ernesto Nicelli

23.15 **Giornale radio** - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

23.30 Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8.30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)10.15 **Mattinata in casa**

Trasmissione per le donne lavoratrici

11 - Parla il programmatista

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

11.15 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

11.45-12 «Da Osvaldo»

Indiscrezioni e confidenze sportive

12.40 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Angelini e otto strumenti

con le voci di Oscar Carboni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e del Duo Fasano
Bertini-D'Arena: Canzone amara; Nisa-De Almeida: Portatemi a ballare; Abel: Vorrei che questa musica; Jantaffi-Ruccione: Serenata a Maria; Monod-La Farge: La Seine; Lari-Dutailly: Clarice; Zanciro-Trenet: La mia gioventù; Tettoni-Maletti: Una fior
(Frank)

13.30 Indovinami questa

Rivista di quiz di Zapponi - Regia di Enzo Convali
(Cinquantesimo A. Gazzoni e C.)14-14.30 **Appuntamento con Norman Cloutier**Gershwin: Soon; Kern: Make believe; Youmans: Orchids in the moonlight; Romberg: When hearts are young; Schwartz: You and the night, and the music; Brown: Strike me pink; Spier-Conrad-De Syl: Va; Memory lane; Rose-Jolson: Avalon
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

15 Guido Cergoli e la sua orchestra
Casamassima: Palcoscenico; Nisrow: Notturmo d'autunno; Rodgers: Falling in love with love; Luybaerts: Je me desespère

15.15

LA PORTA CHIUSA

Tre atti di MARCO PRAGA - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana con la partecipazione di Irma Gramatica - Regia di Umberto Benedetto

17 - **BALLATE CON NOI**

(Te Lipton)

Nell'intervallo (17.45) Notizie sportive

18.30 **Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952**
Orchestra della canzone diretta da Angelini19 - **Tasti bianchi e tasti neri**Yvette Horner e la sua fisarmonica
Horner: a) Aguardiente, b) Caprice; Tarridas: Isles Canaries; Horner: Chouquet; Zimmermann: Lecons les ancrés

19.15 Clak

Attualità cinematografiche a cura di Lello Bersani

19.30 **Ricordate?**Filippini-Morbelli: Sulla carrozzeria; Bulli-Borella: Addio Tabarin; Barzizza-Morbelli: La canzone del boscaiolo; Mari-Mascheroni: Senza parlar; Schisa-Rastelli-Panzeri: La pelosia non è più di moda; D'Anzi: Piove piove
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti

(Chlorodont)

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30

BABBO CIOGNA

Rivista di Garinei e Giovannini - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Nino Meloni
(Cioccolato Nestlé)

21.30 Bis, Bis, Bis!

Arie celebri, celebri cantanti: Soprano Lina Pagnughelli; Tenore Ferruccio Tagliavini; Donizetti: Elisir d'amore «Una furtiva lacrima»; Verdi: Rigoletto «Caro nome»; Cilea: L'Arlesiana «E' la solita storia»; Donizetti: La figlia del reggimento «Convien partir»; Verdi: Rigoletto «Ella mi fu rapita»; Donizetti: Don Pasquale «Quel guardo il cavaliere»
(Agrumi e vini di Sicilia)22 - Le canzoni che piacciono a...
Indagine musicale22.15 **DOMENICA SPORT**

Echi e commenti della giornata sportiva

Viva lo sport

Supplemento umoristico di Ferretti e Faes - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Silvio Gili (Alberti)

23 - Dal «Nuovo Lido» di Genova - Natale Romano e la sua orchestra

23.20 **Della «Tavolozza d'Angelo»**
di Napoli - Renato Marini e il suo complesso23.45-24 **Notturmo**: confidenze al telefono

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15 - **Le etichette del nostro tempo**
IL FUTURISMO a cura di Enrico Falqui
Da Milano a Firenze: da «Poesia» a «Lacerba»
Intervento di Papini e Soffici - Antologia poetica
Compagnia di prosa di Roma - Regia di P. Masserani Tarico16.15 **DARIUS MILHAUD: Les malheurs d'Orphée**Testo di Armand Lunel
Esecutori: Carla Schlean, Lidia Stix, soprani; Britta Devinal, Maria Teresa Mandalari, mezzosoprani; Gino Del Signore, tenore; Enrico Campi, Ettore Lolini, Heinz Rehfuss, baritoni
Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Nino Sanzogni16.45 **LE PLEJADI** a cura di Gian Domenico GlagniL'étranger e altri poemetti in prosa
di Charles Baudelaire
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di A. G. Majano

17.30-17.45 Parla il programmatista

20.30 **I MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA**Opera in tre atti e quattro quadri
di Riccardo Wagner
Hans Sachs Josef Hermann Agostino Moser Josef Collins
Veit Pogner Josef Greindl Hermann Ortel Otto Wiener
Kunz Vogelgesang Erich Maykut Hans Schwarz W. Zimmermann
Konrad Nachtigal H. Proegheof Hans Foltz Alfredo Muzzarelli
Sisto Beckmesser Erich Kunz Walter von Stolzing Hans Beirer
Fritz Kothner Fritz Krenn David Murray Dickie
Baldassarre Zorn Luciano Della Pergola Eva Elisabeth Grimmer
Ulrich Eisslinger Josef Schmiedinger Maddalena Sieghide Wagner
Un guardiano notturno Harald Proegheof

Direttore Wilhelm Furtwaengler

Istruttore del coro Vittorio Veneziani

Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano

Registrazione effettuata il 9 marzo 1952 dal Teatro alla Scala di Milano

Negli intervalli: I. **Gerghi professionali**, a cura di Paolo MonelliII. **L'avvenimento della settimana**

Trasmissioni locali

- 8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari)
Notizie sul giro automobilistico della Sicilia (Palermo 1 - Catania 2 - Caltanissetta - Mesina)
11 Programma altoatesino - Vangelo in lingua tedesca - Programma vario (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
11,45 Dalla Basilica di S. Maria Nova in Roma: Cusona della benedizione degli autoveicoli (Roma 1)
12,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Concerto vocale e strumentale diretto da Umberto Bertrami con la partecipazione del soprano Elena Rizzieri e del basso Nicola Rissi - Lament - Glinka: Ronsau - Landmilla, ouverture; Rossini: Il barbiere di Siviglia; Aria della colubina; Boccherini: Clementina; «Olimpico mio»; Gounod: Faust; «Dio dell'aria»; Raccor: Dhuik; «Finale dell'opera» - 13 Giornale radio, 13,12 Notiziario per i fratelli italiani - Attualità, 13,30 «Un basso», un atto di Gino Bocca (Venezia 3)
12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - «Canti della montagna» - Coro «Rosalia» - Pizzelli: «La Paganella»; Pizzetti: «Di de la Val Gardina»; Mingozzi: «Monte Carino»; Pignatelli: «Come porti i capelli»; Pignatelli: «Seccata a Castel Toblino» (Bolzano 2 - Merano - Bressanone)
Notizie sul giro automobilistico della Sicilia (Catania 2 - Caltanissetta - Palermo 2)
14,30 Sotto il Conero (Ancona 1) - Quatter pass in Galleria (Milano 1)
«Ventiquattrore a Torino»

- (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
«La caravella» (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
«Ehi, ch'al scusa» (Bologna 2)
«Belvedere alpino» (Bolzano 2)
Bressanone - Merano - Trento - Gazzettino sardo - Previsioni del tempo - «Sollerta mamma», scena dialettale di B. Bruno - Allettamento di L. Nora (Cagliari)
«I c'cupolone» (Firenze 2 - Siena)
Cronaca dell'arrivo del Giro automobilistico della Sicilia (Catania 2 - Caltanissetta - Palermo 2)
«L'E' sunnu l'oa», un atto di R. Del Maestro (Genova 2 - La Spezia - Savona)
«Succede a Napoli» (Napoli 3 - Campidoglio - Salerno)
«Campidoglio» (Roma 2)
«El Histon» (Venezia 2)
Notizie sulla Fiera di Verona (Verona 1)
19,30 «Gazzettino delle Dolomiti» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 «Sette giorni in Sicilia» (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale «Gazzettino Sardo» - Previsioni (Cagliari)
20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca: Notizie sportive - «Aus dem dritten Programm» - Sinfoniekonzert unter der Leitung von Paul van Kempen - W. A. Mozart: «David penitente», oratorio für soli, chor und orchestra Kv. 469 - Orchester-vereinigung «A. Scarlatti» von Neapel (Die Aufnahme erfolgte am 26.2.52 im Musikonservatorium S. Pietro a Majella in Neapel) (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

tanti, 22 Le canzoni che piacciono... 22,15 Domenica sport, echi e commenti della giornata sportiva. «Viva lo sport», supplemento umoristico di Ferretti e Faeco. Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana. 23 Rfmi allegri. 23,15 Segnale orario. Giornale radio, 23,25-24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

20 Notiziario per domenica, 21,15 Letta un'orazione, 22,21 Concorso da P. V. 20,30 Viaggio musicale, 20,45 Un porta e una cassero, 20,50 Le buone pietre di Fiumana, 21 Valzer, 21,15 Voci di successi francesi, 21,35 Concerto, 22 Cabaret, 22,30 Musica alla, 22,51 Carlo Tomenzo, 23 Trasmissioni musicali varie, 23,30-2 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,40 Notiziario, 20 Melodie italiane interpretate da Beniamino Gigli, 20,15 Concerto di musica leggera, diretto da Armand Bernard, 20,45 A. de Musset e l'arte del teatro, Frammenti di «Rhinoceros» di Vercors e «L'Amor non si sovrano», 21,20 La menzogna della bellezza, 22,35 Icarus: Trio per flauto, viola e pianoforte; Dallapergola: Pezzi per violoncello solo; Melodie inglesi; Mounet: Tilly; Blues; Simples; Waiters: They are not long; G. woman; G. Charles: Epitaphs; Spitzmiller: No-netto, 23,35 Chopin: Scherzo n. 4 in mi maggiore, 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Gazzettino del teatro francese, 19,15 Reunione: Donna Diana, ouverture, 19,20 Escher localia presentata da Maurice Alphonse, 19,35 Musica leggera, 20 Notiziario, 20,40 Le sorprese della Francia, 21,40 Antiquaire, 22,35 Notiziario, 22,40 E mondo è uno spettacolo, 23,25-23,30 Orchestra Ray Ventura.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Operette in canti, 19,36 La nostra rivista preferita, 19,43 La canzone del giorno, 19,48 I racconti della rocca, 19,55 Notiziario, 20 Confronto, 20,15 Festival musicale, 20,45 La galleria di Nanette Vitamine, 21 Jean Raymond, Jean Viot e Jacqueline Francou, 21,15 Varietà, 21,30 «Conti franchi al secondo», concorso assegnato, 22 Notiziario, 22,05 Cani Italia, 22,20 Musica da ballo, 23 Notiziario, 23,05 Musica da ballo, 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua anglosassone.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,15 Concerto diretto da Victor Gull (soli): soprano Maria Stader, tenore Richard Lewis; baritone Bruce Boyce - Haydn: Sinfonia n. 98 in si minore; Szymanowski: Il canto dell'usignuolo; Schubert: Messa in sol, 20,45 Servizio religioso, 21,30 «Olive Twist», di Charles Dickens, adattamento radiofonico di Giles Cooper, 22 Notiziario, 22,15 «L'uomo nato per essere Re», lavoro radiofonico sulla vita di Reo Noyce, di Dorcas L. Sykes, 23,04 Orchestra sinfonica della B.B.C., 23,52 Profughe: 24-0,3 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Musica leggera, 6,45 Melodie di Capriccio, 8,15 Notiziario musicale, 8,45 Donat Pore, 8,45 «Gusta Donat Phillips», Il complesso vocale Peter Knight e l'orchestra da ballo diretta da Stanley Black, 13 Varietà, 14,15 Melodie di stelle, 15,15 Berthold: Concerto per violino in re, 16,30 Rivista, 19,30 Ballo sull'aria, 21,30 Cani sacri, 22 Varietà musicale, 23 Concerto diretto da Ian Whyte - Haydn: Sinfonia n. 88 in sol; Donat: Lo spirito dell'acqua, poema sinfonico.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Lo sport della domenica, 19,30 Notiziario, Campione, 19,50 L'oro del Reno, opera di R. Wagner, 22,15 Notiziario, 22,20 Musica leggera, 22,45-23 Boccherini: Sinfonia concertante.

MONTECENERI

7,15-7,30 Notiziario, 10 Consonanze, 10,30 Concerto corale diretto da Mario Vicari, 11 L'espressione religiosa nella musica, 12 Scariatti-Tausig: Capriccio, Paganini: Capriccio in la maggiore, op. 1, n. 21; Moszkowski: Capriccio capriccioso, op. 45, 12,30 Notiziario, 12,40 Concerto, 13 Notiziario, 13,30 Orchestra sinfonica, 13,50 I microfoni, 14,20 Mozart: Concerto per corno n. 4 in mi minore; Lova: Concerto in re minore per violoncello e orchestra; Hasegawa: Concertino per pianoforte e orchestra, 15,15 Radiocronaca sportiva, 15,15 Vi domenica, 16,45 Concerto della Chiesa Flaminia di Lugano, 17,15 La domenica popolare, 18,18 Prime violente, 18,40 Notizie sportive, 19,05

19,15 Notiziario, 19,25 Pagine da copertina varesi, 20 Il settimanale suona, 20,30 Concerto diretto da Jacques Horstetter - Kluge: Interludio per orchestra e Ave Maria, dalla «Messa in re minore»; Schumann: Grande Nona, per soli, coro e orchestra, 21,40 Attualità culturali, 22 Mondo e film, 22,15 Notiziario, 22,25-23 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Le avventure del signor Son, 19,35 Poesie in prosa, 19,55 Gilette Jean e Jean Taver, 20,15 Musica leggera, 20,30 Danzatori al Sinfonia per orchestra d'archi, li il Re David, cantata, 22,30 Notiziario, 22,36-23,15 Musica leggera interpretata dal pianista Art. Tahan e dall'Orchestra Robert Barson.

1902 * 1952

CINQUANTENARIO A. GAZZONI & C.

ASCOLTATE oggi domenica 9 marzo alle ore 13,30 sul Secondo Programma

INDOVINARE QUESTA CONCORSA A PREMI

organizzato per conto della A. GAZZONI & C. che Vi raccomanda il

RESOLDOR

Abi Come respirare... per la gola, per la voce, per la salute. Il RESOLDOR, tanto apprezzato anche dai fumatori, è un prodotto GAZZONI!

In tutte le soluzioni di Concorso Resoldor Gazzoni, «Indovinare questa», R.A.I. - Via Arsenale, 21 - Torino.

Tra i solutori verranno estratti:
1° premio - Un apparecchio radio Dacati BR 2150, 5 rubriche, 2 gomme d'usura; del 2° al 21° premio - 20 cassette «Aperitif Select» e Gili Pilla.

La soluzione del Quiz della trasmissione di domenica 24 febbraio era «Anno 1946». Il primo premio - un apparecchio radio Dacati - è stato vinto dal signor Colombo Valtaroni, Codogno (Milano), viale Trieste 37. Le 20 cassette Aperitif Select e Gili Pilla sono state vinte da: Teresa Venturini, Mantova, via G. Arrighione n. 61; Vera Franke, Torino, via G. Curione 45; Federico Toschi, Bologna, via Pellegrino Rossi 3; Giorgio Martinero, Biella, via Fratelli Toselli 67; Cesira Bellina, Venezia, Castello Cile Udit 74-30; Rina Fagnoli, Santelupio (Prova Assol Plesse), via Nazionale n. 217; Piero Mariani, Venezia, corso Libertà 58; Rosetta Grosse, Torino, corso Regina Margherita 236; Sergio Parajotti, Mestre, Pietra di Mezzate; Anselmo Battelli, Genova-Bolzaneto, via Massimiliano 19; Luigi Costa, Genova-Pegli, piazza Bonavino 2-3; Remando Guardi, Milano, via Silvio 11; Adelmo Previti, Ferrara, via G. Previti 23; Asolino Fiorini, Catania, via D'Annunzio 104; Sofia Corrado, Posenchia (Verona), via Madonna 106; Artemio Federici, La Spezia, corso Casur 56; Giovanni Piscaglia, Rimini, via Poletti 12; Emilio Chierici, Ferrara, via Bassi 22; Piero Palandri, Pandicotti di Frassinoro (Modena); Luigi Gressi, Milano, via Valmarzio 3.

OGGI DALLE 17 ALLE 18,30 SUL II PROGRAMMA BALLATE CON NOI TE DANZANTE ORGANIZZATO PER LA LIPTON Ltd. di LONDRA



in tutto il mondo

LIPTON

vuol dire buon thé

LIQUORE STREGA
digestivo, delizioso

Ascoltate questa sera sul Secondo Progr. alle ore 22,40 la rivista VIVA LO SPORT organizzata per la Società STREGA ALBERTI BENEVENTO

Autonome

TRIESTE

- 8 Calendario, bollettino meteorologico, musica del mattino, 8,15 Segnale orario, Giornale radio, 8,30 Servizio religioso evangelico, 8,45 Brani d'opera, 9,25 Motivi allegri, 9,40 Per gli agricoltori, 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto, 11,15 Dal mondo cattolico, 11,30 Selezione dei programmi della settimana, 12,45 Cronache della radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Pippo Casarini e il suo complesso, 13,40 Dalle opere teatrali, 14 Teatro dei ragazzi, 14,30 Dal mondo del lavoro, 14,40 Romanze da opere, 15 «L'obli», variazioni della domenica, 15,15 Varietà musicale, 16 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio, 17 Racconto sceneggiato: «Un'idea di Ernest Torrance», di A. Fogazzaro. Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana, 17,30 Dal Teatro Argentina in Roma: Concerto sinfonico diretto da J. Perle. Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia. Nell'intervallo: Notizie sportive, 19,30 Notizie sportive, 19,45 Qualche ritmo, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Notiziario sportivo locale, 20,30 «Babbo Cicogna», rivista di Garinei e Giovannini. Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana. Orchestra diretta da Gino Filippini, 21,30 Bis, bis, bis, arie celebri, celebri can-



il microfono è vostro

Leggete I QUADERNI DELLA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
- 6.45 Lezione di lingua francese
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musica del mattino
- 7.30 DOMENICA SPORT
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.15-9 Musica leggera e canzoni
- 11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe Elementare: «La vaccinazione», di G. Valle - Coro «La roselina», di F. Schubert - Rubriche varie
- 11.30 Musica da camera - Pianista Friedrich Guida
Galuppi: Sonata in re maggiore; Prokofiev: Sonata n. 7 op. 83; Chopin: a) Notturmo in fa diesis maggiore op. 15 n. 2, b) Scherzo in fa diesis minore op. 39 (Registrazione effettuata il 23 febbraio 1952 dal Teatro La Pergola di Firenze)
- 12.15 Vecchi e nuovi motivi
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon
(Munetti e Roberts)
- Album musicale
Grovez: La chanson de l'escarpolette; Giacobetti-Savona: Minna nanna ad un negretto; Sehr-Woelzel: Monti lontani; Rastelli-Donida: Mi no (ghe vegni no); Capucci-Rossi: Addio vetturino; Susain-Marlotti: Madame Doré; Bonagura-Savina: Fiori di campo; Migliardi: Estate
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali
- La canzone del giorno
(Kulmatà)
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30 Bello e brutto, note sulle arti figurative, di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigeo
- Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30 La Radio per le Scuole
- 17 - Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 17.30 La voce di Londra
- 18 - Rassegna dei giovani concertisti
Violinista Roberto Michelucci - Primo premio assoluto della Rassegna Nazionale 1951 indetta dal Sindacato Naz. Musicisti
Brahms: Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte; Paganini: La campanella per violino e pianoforte (Esecutori: Roberto Michelucci, violino; Maria Italia Biagi, pianoforte)
- 18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Michele Ghia: Le sostanze plastiche sintetiche
- 18.45 Un quarto d'ora di jazz
- 19 - Teatro d'ogni tempo a cura di Gigi Michelotti
Il matrimonio di Casanova di Renato Simoni - Presentazione di Eugenio Bertuetti - Regia di Eugenio Salussolia

- 19.45 Fatti e problemi del giorno
- 20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Quello che dicono gli altri - Radiosport
- 21 - **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da PIETRO ARGENTO con la partecipazione del soprano Elda Ribetti e del tenore Petre Munteanu
Mozart: a) Le nozze di Figaro, ouverture, b) Il flauto magico, «Ah, lo so», c) Il ratto dal serraglio, «Costanza, torna a vederti»; Rossini: Il barbiere di Sili-gia; a) «Una voce poco fa», b) «Ecco ridente in cielo»; Wagner: Parsifal, Incantesimo del venerdì santo; Meyerbeer: Dinorah, «Ombra leggera»; Verdi: Falstaff, «Dal labbro il canto»; Charpentier: Louise, «Depuis le jour»; Debussy: Lakmé, fantasia; Verdi: Giovanna d'Arco, sinfonia
Orchestra di Milano della Radio Italiana
- 22.15 Musica da camera
Prihoda: Melodia slava; Suk: Bar-leuca; Zarzycki: Mazurca
- 22.30 Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo
- 22.45 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Allen: Cumana; Galdieri-Fusco: Lasciate entrare il sole; Saquillo: Maria Cristina; Devilli-Cambi-Step: Quando c'è l'amore; De Santis-Ferrari: Cos'è che ti tormenta; Testoni-Panzeri-Kramer: La sfida di Barletta; Giacobetti-Savona: Il sole e la luna; Gade: Gelosia
- 23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte
- TERZO PROGRAMMA**
- 20.30 **Concerto d'apertura**
C. Monteverdi: «Beatus vir», per sei voci, archi e organo; «Laudate Dominum», a cinque voci, archi e organo
Esecutori: R. Giancola, L. Bernardi, soprani; M. Amadini, contralto; E. Cristinelli, tenore; M. Cortis, baritono; G. Ferrein, basso
Orchestra della Scuola Veneziana diretta da Angelo Ephrikian
Antonio Vivaldi: «L'inverno» da «Le quattro stagioni»
Allegro non molto - Largo (La pioggia) - Allegro
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Bernardino Molinari
- 21 - **Etichette del nostro tempo**
L'ESPRESSIONISMO
a cura di Luigi Regnani con la collaborazione di Giulia Veronesi ed Emilio Castellani
Origini e motivi dell'espressionismo
Introduzione - La rivolta sociale - L'angoscia e il sangue - L'uomo liberato
Musiche per canto e pianoforte di Arnold Schoenberg
Esecutori: Lidia Stix, soprano; Guido Agosti, pianoforte
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Regia di Claudio Fino
- 22.10 **Le sinfonie di Schubert** a cura di Michele Lessona
Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore
Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
diretta da Hans Schmidt-Isserstedt
- 22.40 **La scatola delle illusioni**
Documentario a cura di Massimo Rendina

- 8-8.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 9 **Tuttigiorni**
Almanacco di Riccardo Marchionni
- 9.30 **Orchestra di ritmi e canzoni** diretta da Armando Fragna
De Santis-Ferrari: Il gioco dell'amore; De Torres-Fragna: Quando mi guardi; Cherubini-Falconetti: E mi dispiace; Cherubini-Trama: Valzer del cirripipipa; Innocenzi-Rivi: Piccolo Bar; Nisa-Calza: Giovannotti non parlate; Cavaliere-Mascheroni: Canzone d'un sogno d'amore; Rastelli-Ravasi: La janyara dei fanfaroni
- 10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Adattamento di Tito Angeletti
- 12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 13 **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**
- 13.30 Vedette al microfono
JOSH WHITE - I
- 13.45 **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 14 - La barzelletta del giorno (Sido)
- Che cos'è?
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Il clarinetto di Benny Goodman
Overstreet: A jazz holiday; Goodman: Short tall stamp; Handman: Blue; Morton: Jungle blues; Org: Muskrat rambles
- 14.45 **Album dell'America latina** - Armando Orefice e la sua orchestra
Lecuona: La cumparsa; Orefice: a) En la platan, b) Rumba blanca, c) El Carnaval del Uruguay
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15 Grandi cantanti e piccole melodie
Teodoro Schafjapin e le canzoni russe
- 15.30 Il professor Aurelio o Le avventure della scienza - Gastone Imbrighi: Il fondo del mare e la storia della terra
- 15.45 **Parata di orchestra**
Jacques Helian - Cosimo Di Coglio - Jack Fina
- 16.30 La Sfinge, varietà enigmistica di G. A. Rossi
- 16.45 La voce di Roberto Murolo
Roberto Murolo: Serenata mia; Nardella-Mendia: Zampagnarello; Murolo: Torna Pulcinella; Manlio D'Esposito: Anema e core; Pisano-Cioffi: Fracchia fra
- 17 - Il novellino dei piccoli
Settimanale di fiabe - Regia di Umberto Benedetto
- 17.30 **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**
- 18.30 Romanzo sceneggiato
VILLA ROSA
di A. E. Mason - Adattamento di Howard Agg - Prima puntata - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 19 - Canzoni in voga
- 19.15 **Concerto in miniatura**
Soprano Giuliana Raimondi, pianista Giorgio Favaretto
Longo: Voce addorata; Pilati: O vico; Giuranna: Stornello; Albanese: Core di mamma; Davico: a) Fior di pepe, b) Acqua di rio
- 19.30 **Canzoni napoletane**
Mangeri: Anema mia; Fiorelli-Bonaventura: Mezzanotte senza stelle; Fusco-Falconio: Coppola rossa; Bussi-Filibello: Sei bella cara Napule; Bertini Savona: Chiaroscuro; Nisa-C. A. Rossi: Mandulino napolitano
Orchestra diretta da Nello Segurini
- Centano Lia Franci, Pina Lammara e Paolo Sardisco
Negli intervalli comunicati commerciali
- La parola agli esperti (Chiorodoni)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 **R O X I**
Tre atti di BARRY CONNERS - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Eugenio Salussolia (G. Grippa & C.)
- 22.15 **VENTIDUESIMA ORA**
Rivista di Silva, Terzoli con divagazioni di Orio Vergani - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Daniele D'Anza
- 23 - Siparietto
- 23.15 Dal «Nirvanetta Club» di Roma: I sette in armonia diretti da Giovanni De Martini
- 23.45-24 **Notturmo**

Trasmissioni locali

- 8 Corriere delle Marche e dell'Abbruzzo (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12.15 Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
- 12.25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca. Bassa provincia (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penite MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Suona la martinella, mezzogiorno di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Trasmissione per la Venezia Giulia - Concerto di musica leggera dir. da Pappo Barizza con la partecipazione del sopr. Beatrice Preciosa e del ten. Salvatore De Tommaso - 13. Giornale radio - 12.12-13.30 Notiziario per i fratelli italiani - Posta aerea (Venezia 2)
Notizie della Fiera di Verona (Verona 1)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penite MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
14.50 Notiziario siciliano (Messina)
14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15. Notizie di Napoli (Napoli 1)
15.55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca: H. Rüdiger: «Gedanken der Weltliteratur: Wieland» - Lieder der Romantik - Es singt Orell, Soprano, Schumann: a) Widmung, b) Der Nussbaum, Wolf: a) Schlafendes Jesukind, b) Verborgenheit; Brahms: a) Liebes-treu, b) Mädchenlied; Beethoven: a) Wonne der Wehmuth, b) Ich liebe dich - «Das Lied von Bernadette» aus dem Roman von Franz Werfel - Es liest Hermann Brin - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

chiesta di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 23.15 Segnale orario. Giornale radio. 23.30-24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

20 Notte per signore. 20.15 Lete annessario. 20.21 Mostra di film. 20.30 Santa Maria Cete. 20.45 Lete annessario. 21.15 L'opera. 22.15 L'opera. 22.30 L'opera. 22.45 L'opera. 23.15 L'opera. 23.30-24 Notte per signore.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra leggera e cantanti. 19.45 Notiziario. 20 La Gazette degli Spettatori. 20.30 Cantant e danse. 20.45 H. de la. 21.15 L'opera. 22.15 L'opera. 22.30 L'opera. 22.45 L'opera. 23.15 L'opera. 23.30-24 Notte per signore.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 G. de la. 19.30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Krumpholtz. 20.30 Cantant e danse. 20.45 H. de la. 21.15 L'opera. 22.15 L'opera. 22.30 L'opera. 22.45 L'opera. 23.15 L'opera. 23.30-24 Notte per signore.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Nuvoli d'oro. 19.45 Radiocorona. 20.30 Varietà. 21.50 Armonia. 22.15 L'opera. 22.45 L'opera. 23.15 L'opera. 23.30-24 Notte per signore.

MONTECARLO

19.15 Notiziario. 19.22 Orchestra. 19.30 Myri. 19.38 La famiglia. 19.45 Duration. 19.58 Securi. 19.55 Notiziario. 20.15 Radiocorona. 20.45 Jean Nohain. 21.02 Radiocorona. 21.15 L'opera. 21.45 L'opera. 22.15 L'opera. 22.45 L'opera. 23.15 L'opera. 23.30-24 Notte per signore.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.15 Notiziario. 19.30 Concerto diretto da John Hopkins. 19.45 Radiocorona. 20.15 Radiocorona. 20.45 Jean Nohain. 21.02 Radiocorona. 21.15 L'opera. 21.45 L'opera. 22.15 L'opera. 22.45 L'opera. 23.15 L'opera. 23.30-24 Notte per signore.

ONDE CORTE

5.30 Organista Sandy Macpherson. 5.45 Radiocorona. 6.15 Radiocorona. 6.45 Radiocorona. 7.15 Radiocorona. 7.45 Radiocorona. 8.15 Radiocorona. 8.45 Radiocorona. 9.15 Radiocorona. 9.45 Radiocorona. 10.15 Radiocorona. 10.45 Radiocorona. 11.15 Radiocorona. 11.45 Radiocorona. 12.15 Radiocorona. 12.45 Radiocorona. 13.15 Radiocorona. 13.45 Radiocorona. 14.15 Radiocorona. 14.45 Radiocorona. 15.15 Radiocorona. 15.45 Radiocorona. 16.15 Radiocorona. 16.45 Radiocorona. 17.15 Radiocorona. 17.45 Radiocorona. 18.15 Radiocorona. 18.45 Radiocorona. 19.15 Radiocorona. 19.45 Radiocorona. 20.15 Radiocorona. 20.45 Radiocorona. 21.15 Radiocorona. 21.45 Radiocorona. 22.15 Radiocorona. 22.45 Radiocorona. 23.15 Radiocorona. 23.30-24 Notte per signore.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19.15 Il corso del lunedì. 19.30, please. 19.10 Un po' di musica. 19.30 Notte per signore. 20.15 Radiocorona.

19.15 La nostra buca delle lettere. 21.15 Radiocorona. 22.15 Radiocorona. 23.15 Radiocorona. 23.30-24 Notte per signore.

MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Musica da ballo. 12.40 Vagabondaggio musicale. 13.05 Orchestra. 13.30-14.05 Concerto diretto da Ian Whyte. 14.10 I Preludi, poema sinfonico. 14.20 Giochi di bimbi, suite. 14.30 Eightsome Reel. 17.30 Pianista Elena Schiger. 17.40 Notturmo op. 72 n. 3. 18.10 Scherzo. 18.20 Inno a Chopin. 18.30 Schumann. 18.40-19.10 Musica da ballo. 22.50-23.15 Jazz hot.

19.15 Fantasia-Stücke. 18.15 Musica da ballo. 19.15 Notiziario. 19.25 Radiocorona. 20.15 Radiocorona. 20.45 Radiocorona. 21.15 Radiocorona. 21.45 Radiocorona. 22.15 Radiocorona. 22.45 Radiocorona. 23.15 Radiocorona. 23.30-24 Notte per signore.

SOTTENS

19.35 Il gioco del diavolo. 19.55 A titolo documentario. 20.10 a Orell. 20.30 per Jenny o, romanzo di D. C. Di. 20.45 Adattamento di Paul Alexandre. 21.10 Musica da ballo. 22.10 La vita un'occasione. 22.30-22.45-23.15 Jazz hot.

Cura Primavera!



il linimento solido che sostituisce vantaggiosamente l'acqua vegeto-minerale

SALI IODATI
di Montecatini

salva il cuore
consente il sonno
non agita i nervi

CAFFE' HAG

vegetallumina



TRASMISSIONE DI PROSA ORGANIZZATA PER LA G. CRIPPA & C. S. A.

ASCOLTATE QUESTA SERA ALLE ORE 20.30 SUL SECONDO PROGRAMMA ROXY DI BARRY CONNERS.

curare



con dolcezza

è uno squisito comandamento che diventa un dovere trattandosi del bambino. Se questi è affetto da raffreddori, tosse, costipazioni, catarri ai bronchi o da ingorghi ghiandolari

non sia torturato con i bollenti cataplasmi. Una leggera frizione di

POMATA LIMAS RISOLVENTE

mentre è ben accolta anche dai bambini più piccoli e delicati raggiungerà rapidamente lo scopo di liberarlo dal male. È pratica ed economica.

POMATA LIMAS RISOLVENTE

SOSTITUISCE CON VANTAGGIO I CATAPLASMI DI FARINA DI LINO, LE PENNELLATURE TINTURE D'IODIO, I SENAPISMI

750000 GRATUITO

LIMAS VIA BACCHIGLIONE 16 MILANO

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario, bollettino meteorologico. 7.18 Giannastica da camera. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 Musica del mattino. 8.15-8.30 La voce dell'America. 11.30 La radio per le scuole. 11.30 Musica leggera. 11.55 Rubrica della donna. 12.15 Vecchi e nuovi motivi. 12.54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.30 Biografia sonora: Stephen Foster. 14 Napoli canta. 14.15 Terza pagina. 14.25 Orchestra Meredith Wilson. 14.45 Belle e brutte, note sulle arti figurative di Valerio Mariani. Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigolo. 15 Listino Borsa e Borsina della stampa britannica. 17.30 Programma della BBC. 18.05 Musica da ballo. 19 La voce dell'America. 19.15 Concerto del pianista Gherardo Macarini. Camiziani - Mario Zaffred - Sma-ta-s. 19.40 Un po' di jazz. 19.50 Brevisopra. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 Parata d'orchestra. 21 Concerto di musica operistica di retto da P. Arzente con la partecipazione del soprano Elda Riboldi e del tenore Petre Munteanu. Orchestra di Milano della Radio Italiana (Programma Nazionale). 22.30 Un nuovo astro del '700 veneziano: Giannantonio Guardi, conversazione di Renigio Marini. 22.45 Or-

Dolori?

GARDAN

li vince!

mal di testa e di denti, nevralgie, dolori reumatici, dolori periodici, della donna; malattie da raffreddamento; manifestazioni influenzali.

Essente da barbiturici

LABOR **ACIS 78139**

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
- 6.45 Lezioni di lingua inglese, a cura di Ettore Favara
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30 Musica leggera
- 8.45-9 «Fede e avvenire».
- 11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e II classe Elementare: «Il pettegolino», di F. M. Crivelli
- 11.15 Melodie dallo Studio di Londra - Orchestra Eric Robinson - Cantano Julia Shelly e Donald Scott
- 11.45 Curiosando in discoteca
- 12.15 Canzoni
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Albeniz: Corpus Domini a Siviglia; Chabrier: Habanera; Sarasate: Tarentella; De Falla: Pantomina e Danza del fuoco, dal balletto «El amor brujo»
Nell'intervallo comunicati commerciali
La canzone del giorno (Ketemata)
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30 Arti plastiche e figurative, a cura di Raffaele De Grada - Cronache del teatro lirico, a cura di Carlo Gatti
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e II classe elementare
- 16.45 Quaresimale
I Dieci Comandamenti: «Ricordati di santificare le feste», a cura di Mons. Salvatore Garofalo
- 17 - Cortometraggi
«L'Eroe romantico»
Adolphe, a cura di Giovanni Macchia - Regia di Umberto Benedetto
- 17.30 Ai vostri ordini
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini
Natile-Redi: Aggio perduto 'o suonno, Sessa-Rendine: Uocchie 'e brillante; Miele-Benedetto: Campà e muri; Manlio-Segurini: Stu marciapiede e Napule; Fiorelli-Rendine: Penzo sempre a 'na cosa; Fiorelli-Anepeta: Vicino et cino...; Artefice-Landi: Santa pazienza; Bonagura: E telare; Pisano-Cloffi: Pezzullo 'e paraviso; Capaldo-Fassone: A tazza 'e caffè

18.30 Il Contemporaneo
bisettimanale di attualità

18.45 Pagine scelte

MARTA

Opera semiseria in quattro atti di Crével de Charlemagne - Traduzione italiana di Achille de Lauzières - Musica di Federico Flotow
Lady Enrichetta Ester Orelli
Nancy Rina Coral
Lionello Amedeo Berdini
Plumkett Fernando Piccini
Direttore Pietro Argento - Orchestra di Milano della Radio Italiana

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera

Lecuna: Siboney; Fargo-Testoni: El marinerito; Schiessinger: Le sorgenti di Baden; Chaminade: Autunno; Filippini-Fiorelli: Mattinata d'oro; Manilla: Blue mantilla; Ankley: Boston two step
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 -

LEUCADIA

Cinque quadri di JEAN ANOUILH - Versione italiana di Giulio Cesare Castello - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana

Amanda, modista Enrico Corti
Il Principe Giuseppe Caldani
La Duchessa Itala Martini
Il Barone Ettore Carlo Delfini
Il Maître Diego Michelotti
L'autista del taxi Rossi
Il gelatista Gianni Mantesi
Il padrone della locanda
Il maggiordomo della Duchessa
Gianni Bortolotto
Il guardacaccia Peppino Mazzullo
Regia di Enzo Ferrieri

22.45 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8-8.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tulligiorne

Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Canzoni dell'italiana

Orchestra diretta da Gino Filippini

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 CAFFÈ ESPRESSO

Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Manuale del cavalier servente di Carletto Dapporto
Silvio Gigli: Inchiesta sui mariti

13.45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

14 - La barzelletta del giorno (Sidel)

Musica leggera

Rodgers: Paperino recluta; Montagnini-Mari: La vetrina delle bambole; Livingstone: Fantasia da «Cenerentola»; Fiorentini-Breton: Se il Tevere parlasse; Taronno: Autunno; Autori vari: Fantasia di canzoni americane
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 La sua Bacchetta

Franco Ferrara

e «Una notte sul monte Calvo» di Mussorgsky (Croff)

14.45 Guy Lombardo e i suoi Royal Canadians presentano un programma di valzer

Lehar: La vedova allegra, valzer; Berlin: Russian Lullaby; Pollock: Charmaine; Warren: Shadow waltz; Gillespie: Beautiful love

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Parata di orchestre

Russ Case - Eros Sclerilli - Ari Mooney

16 - Voci e volti d'America

16.15 Canzoni in voga

16.30 I personaggi dell'aria

«Giovanni Boldini», a cura di Antonietta Drago

16.45 Tastiera

Luciano Sangiorgi al pianoforte

17 - Programma per i ragazzi

COCORITO POLIZIOTTO

di Alberto Perrini - Quinto episodio - Regia di Nino Meloni

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Il ripetente

ovvero Le cose che non abbiamo mai capito a scuola

Trasmissioni locali (vedi programmi e pagina seguente)

18.45 Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952

Orchestra delle canzoni diretta da Angelini

19.15 I re del microfono

Charles Trenet

19.30 Danze vecchie e nuove

Grant: Abu-ka-dabra; Giacomazzi: Colorado; Iviglia: Rosita; Morales: Mambo in fa; Marchetti: Fascination; Harry Lin: Thru for the night

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Voci e melodie da Culver City (Hincea)

21 - Della Scala e Silvio Gigli presentano

PUNTO INTERROGATIVO

(Gi.Vi.Emme - Martinazzi - Perugina - Victor)

22 - Impresa Italia

22.15 Herbert von Karajan dirige La Moldava di Smetana

22.30 I divi raccontano la loro storia

a cura di D. Meccoli e M. Verdone; AMEDEO NAZZARI - Regia di Anton Giulio Majano

23 - Siparietto

23.15 Dalla «Sala Danze Vallecchia» di Bologna - Henghel Gualdi e la sua orchestra

23.45-24 Notturno

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

Bach: Fantasia e fuga in sol minore per organo
Solista Marcel Dupré

Schubert: Fantasia in fa minore, op. 103, per pianoforte a quattro mani
Pianiste: Lya De Barberis e Pina Pitini

21 -

Dalla terra alla luna
Giovanni Silva: «Che vice negli astri?»

21.15

Il concerto solistico nella musica contemporanea
a cura di Alberto Mantelli

Manuel De Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti

Allegro - Largo - Vivace
Esecutori: Ralph Kirkpatrick, clavicembalo; Alexander Schneider, violino; Mitchell Miller, oboe; Samuel Baron, flauto; Harold Freeman, clarinetto; Bernard Greenhouse, violoncello

Paul Hindemith: Kammermusik n. 6 (op. 46, n. 1)

Concerto per viola d'amore e orchestra da camera

Allegro - Adagio - Variazioni - Cadenza - Allegro

Solista Renzo Sabatini

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

diretta da Roberto Lupi

21.50

RITRATTO DI EMMANUEL MOUNIER

a cura di Albert Béguin

22.50

Inchiesta

La riforma fondiaria in Maremma

a cura di Luca di Schiena

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica e cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua francese e cura di G. Varal

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.30-7.40)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30-9 Musica leggera e canzoni

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe Elementare: «Sotto a chi tocca», programma di indovinelli a premio a cura di Mario Pedovini

11.30 Concerto sinfonico diretto da Jonel Perlea con la partecipazione della pianista Emma Contestabile
Chopin: Concerto in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Larghetto (Romanza), c) Vivace (Rondo)
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
(Registrazione effettuata il 9 marzo 1952 dal Teatro Argentina in Roma)

12.15 Canzoni e ritmi
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario Antonetto

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Verdi: Otello, Uragano ed «Esultate»; Bellini: I puritani; «Ah, rendetemi la speme»; Donizetti: La favorita; «Vien Leonora ai piedi tuoi»; Verdi: Otello, «Già nella notte densa», duetto finale atto I
Nell'intervallo comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Kiemata)

14 Giornale radio - Listino Borse di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 - Previsioni del tempo per i pescatori
Finestra sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole
Trasmissioni per la III - IV e V classe Elementare

17 - Orchestra della canzone diretta da Angelini
Galletti-Bentini-Marocci: Shimmy; Poletto-Gurrieri: Ad occhi chiusi; Richard-Withing: Luisa; Cherubini-Concina: Tre rondinelle; Brent-Brown: Sista; Luciano-Panzutti-Danza: Quattro testine bionde; Soprani-Marletta: Svegliati; Testoni-Panzutti: Silfo

17.30 Parigi vi parla

18 - Fantasia folcloristica italiana

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Harold Nicholson: «Come la conobbi»; Virginia Woolf

18.45 Racconti musicali
Personaggi nel Melodramma
Il vecchietto cerca moglie e cura di Giulio Confalonieri
Regia di Claudio Fino

19.45 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, a cura di Ferdinando di Fenizio

20 - Musica leggera
Mac Dowell: To a water lily; Varel-Bailly: Est-ce ma faute?; Debussy: Serenade from Hassan; Jerry Bowne: Friendly tavern polka; Chaminade-Wilkinson: Zingara; De Satyro: General de banda; Hupfeld: Let's put off the fight; Cole Porter: Rosalie
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 - CHICCHIRICHÌ
Varietà di Falconi, Frattini, Nelli, Rovi, Tarabusi, Spiller, Simonetta e Zucconi - Compagnia di riviste di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Searnicci (Locatelli)

22 - Concerto del Wiener Kammerchor diretto da Reinhold Schmid
Vittoria: Popule mea; Monteverdi: a) Dove è la fede, b) Lasciatemi morire, c) O chiome d'or; Lasso: Margot, labours les vignerons; Da Venosa: a) Moro e mentre suspirio, b) Sparge la morte, c) O sempre cruda amore; Palestrina: Ti ha fatto un maestro

22.30 Conversazione

22.45 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Marisa Fiodaliso, Tino Vabati, Antonio Vasquez e i Radio Boys
Grovez: Le marionette; Bertini-Redi: Cancelli chiusi; Ciocca-Nappi: Tic ticche; Ciocca-Bo: Io l'amero; D'Orsara-Angera: Lontan dagli occhi; Businco-Garagnani: Lasciamoci a primavera; Birl-Pavesio: Al Moka Bar; Bata-Chiri: Perdonami; Rolando-Di Casero: Sotto la Torre Eiffel

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

8-8.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tuttigiorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Musica per banda
Corpo musicale della Guardia di Finanza diretto da Antonio D'Elia
Vannuzzi: Trivestina, marcia militare; L. Mancinelli: Fuga degli amanti e Chioglia, scherzo; A. D'Elia: Al popolo romano, prima parte; Ennio Porrino: a) «I guerrieri», due danze dalla suite «Altair», b) Fantasia agiastica

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Angelini e otto strumenti
Fiorelli-Fragna: Stelle e lacrime; Leric-Sigman: Ballerina; Bruno-Pitoni: Vecio gondolier; Tettoni-Bruno: Carillon d'amore; Bonagura-Benedetto: Surriento d'è nasammarate; Fiorelli-Alfieri: Sopratella; Da Vinci-Di Lazzaro: Jurnata triste; Porter: Begin the beguine; Hernandez: Gelsomini di Aleli; Leon-Natali: Ho trovato i miei vent'anni; Kili: L'ultima randa

13.45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

14 - La barzelletta del giorno (Sido)
Vetrinetta delle canzoni
Di Lazzaro-Morbelli: Lo zampognaro del Molise; Mascheroni: Venetico; Stocchetti-Filibello: Serenata alla mia bella; Mariotti-Locat: Dove vuoi tu; Antoniolli-Danza: Tre cow boys; Falcornati-Filibello: Abito da sera; Ruccione-Mari: Lo sa lei, lo sa lui, lo sa tu
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Prime visioni

14.45 Scarpette rosse
«L'uccello di fuoco» di Strwin-ky

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Passaporto per l'Estremo Oriente

15.30 Attilio Boasio e il suo Complesso

15.45 Echi di Broadway e di Hollywood

16.15 Trasmissione scambio tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana

LA PENISOLA CANTA
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

16.45 Cantano i Mills Brothers

17 - Calzoni corti
Settimanale per i ragazzi a cura di Roberto Costa e Dino Bruni - Regia di Enzo Convalli

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Romanzo sceneggiato
VILLA ROSA
di A. E. Mason - Adattamento di Howard Agg. - Seconda puntata - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini
Manzo-Muratori: Margaretella 'e prato; Sasso-Genta: 'O bene mio; Fiorelli-Rendine: Amata calamita; Manlio-Falcornati: Sò nammurata 'e te; Manlio-Segurini: Miss Pammorola; Da Vinci-Ascenzo: Vurria sapé; Gebar-Bernazza: Beguine a Marechiaro; Ricci-Vigevani: Se fossi nata a Napoli; Bonagura-Di Curtis: Nun si 'na femmena (Ciro)

19.30 Musica leggera
Magazzù-Vallini: Teobaldo, baldo, baldo; Frati-Santiago-Vermeilho: Rio; Gallop-Coquatrix: Tout ça; Biri-Ferrari: La guaracha; Testoni-Mascheroni: Cos te ho vissuto una vita; Kenton: Fantasy
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Carleno Giorgio Baracchini, Flo Sandon's e il Quartetto Stars
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chiorodoni)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Pagine scelte
L'ITALIANA IN ALGERI

Opera in due atti di Angelo Anelli - Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Mustafà Cristiano Dalamangas
Elvira Dora Gatta
Zulma Ione Farolfi
Haly Pier Luigi Latrucci
Lindoro Alessandro Barollo
Isabella Giulietta Simonato
Taddeo Giuseppe Taddei

Direttore Carlo Maria Giulini - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana (Manetti e Roberts)

21.30 L'ORO DEL RE
Radiocommedia di Vito Biasi - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

22.15 Felix King e la sua orchestra

22.30 Schiaecianoel
Piccola rivista da camera di Bonucci, Caprioli e Valeri - Regia di Nino Meloni

23 - Siparietto

23.15 Dall'Accademia Danze Gay di Torino - Orchestra diretta da Dino Panichi

23.45-24 Notturno

TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto d'apertura
Paganini: Capricci per violino solo n. 11 e 12
Violinista: Ruggero Ricci
Prokofiev: Sonata n. 2 in re maggiore, op. 94 bis per violino e pianoforte
Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio
Alfredo Wang: violino; Lydia Proietti: pianoforte

21 - LA DOMENICA DELLA BUONA GENTE
Radiodramma di Glen Domenico Giegni e Vasco Pratolini
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano

22.15 La civiltà del Fiamminghi a cura di Alessandro Piovesan
Poetica della canzone
Canzoni vocali e strumentali
di Grenon, Dufay, Ciconia, Obrecht
Con testi di Deschamps, Molinet, de Commynes, Dentrepont, Huizinga

22.45 L'osservatore dello spettacolo, diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna di spettacoli vari, a cura di Ennio Flajano

Trasmissioni locali

8 Corriere delle Marche e dell'Adriatico (Ancona 2 - Ancona 1 - Ascoli Piceno - Pesera 2)
Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
12.15 Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12.25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12.30 Giornale radio in lingua tedesca. Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Suona la martirella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica leggera e canzoni. Barosso: «Bahia»; Donadio-Toroli: «La luna di guardia»; Walter-Cali: «E troppo tardi»; Simonini-Alai: «Malinconia di stelle»; Manni: «Rondò»; Brigada: «Ritmo e felicità»; Bixio: «Chitarra a chi sente»; Bress-Filibello: «Ho lasciato il paese del cuore»; Teini: «Ho sognato il Paradiso»; 13. Giornale radio - 13.12-13.39 Notiziario per i fratelli giuliani - Giuliani in patria e fuori (Venezia 2)
Notizie sulla Fiera di Verona (Verona 1)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12.50 Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Polignano - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
14.50 Notiziario siciliano (Messina)
14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15. Notizie di Napoli (Napoli 1)
15.55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - K. Ziegler: «Giovanni Papini», conversaz. lett. - Symphonische Musik mit einführenden Worten von Alsdar James: Brahms: «Symphonie n. 2 in D. Dur op. 73» - Giornale radio e notiziario regionale (Bolzano - Merano)
19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Giornale radio. 13.30 Musiche da teatro. 14.15 Terza pagina. 14.25 Complessi celebri: Quartetto Italiano. 14.45 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico. 14.50 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17.30 Programma della BBC. 18. Radiogiornale dei piccoli. 18.40 Folclore rumeno cantato da E. Dimittrescu al pianoforte G. Vioz. 19. La voce dell'America. 19.15 Dalla rivista italiana. 19.50 Breve sport. 20. Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 Musica operistica. 21. Le strane idee di Carlo Battista, tre atti di Somerset Maugham. 21.15 Melodie per la sera. 23.15 Segnale orario. Giornale radio. 23.30-24. Musica da balla.

Estere

AUSTRIA

18.45 Le sperole del tempo. 19. Notte. 19.10 Halko, collegi. 19.15 Musica popolare. 19.45 La voce dell'America. 20. Notizie del mondo. La cronaca del mondo. 20.15 Halko. 20.30 Halko. 20.45 Halko. 20.55 Halko. 21.05 Halko. 21.15 Halko. 21.25 Halko. 21.35 Halko. 21.45 Halko. 21.55 Halko. 22.05 Halko. 22.15 Halko. 22.25 Halko. 22.35 Halko. 22.45 Halko. 22.55 Halko. 23.05 Halko. 23.15 Halko. 23.25 Halko. 23.35 Halko. 23.45 Halko. 23.55 Halko. 24.05 Halko. 24.15 Halko. 24.25 Halko. 24.35 Halko. 24.45 Halko. 24.55 Halko. 25.05 Halko. 25.15 Halko. 25.25 Halko. 25.35 Halko. 25.45 Halko. 25.55 Halko. 26.05 Halko. 26.15 Halko. 26.25 Halko. 26.35 Halko. 26.45 Halko. 26.55 Halko. 27.05 Halko. 27.15 Halko. 27.25 Halko. 27.35 Halko. 27.45 Halko. 27.55 Halko. 28.05 Halko. 28.15 Halko. 28.25 Halko. 28.35 Halko. 28.45 Halko. 28.55 Halko. 29.05 Halko. 29.15 Halko. 29.25 Halko. 29.35 Halko. 29.45 Halko. 29.55 Halko. 30.05 Halko. 30.15 Halko. 30.25 Halko. 30.35 Halko. 30.45 Halko. 30.55 Halko. 31.05 Halko. 31.15 Halko. 31.25 Halko. 31.35 Halko. 31.45 Halko. 31.55 Halko. 32.05 Halko. 32.15 Halko. 32.25 Halko. 32.35 Halko. 32.45 Halko. 32.55 Halko. 33.05 Halko. 33.15 Halko. 33.25 Halko. 33.35 Halko. 33.45 Halko. 33.55 Halko. 34.05 Halko. 34.15 Halko. 34.25 Halko. 34.35 Halko. 34.45 Halko. 34.55 Halko. 35.05 Halko. 35.15 Halko. 35.25 Halko. 35.35 Halko. 35.45 Halko. 35.55 Halko. 36.05 Halko. 36.15 Halko. 36.25 Halko. 36.35 Halko. 36.45 Halko. 36.55 Halko. 37.05 Halko. 37.15 Halko. 37.25 Halko. 37.35 Halko. 37.45 Halko. 37.55 Halko. 38.05 Halko. 38.15 Halko. 38.25 Halko. 38.35 Halko. 38.45 Halko. 38.55 Halko. 39.05 Halko. 39.15 Halko. 39.25 Halko. 39.35 Halko. 39.45 Halko. 39.55 Halko. 40.05 Halko. 40.15 Halko. 40.25 Halko. 40.35 Halko. 40.45 Halko. 40.55 Halko. 41.05 Halko. 41.15 Halko. 41.25 Halko. 41.35 Halko. 41.45 Halko. 41.55 Halko. 42.05 Halko. 42.15 Halko. 42.25 Halko. 42.35 Halko. 42.45 Halko. 42.55 Halko. 43.05 Halko. 43.15 Halko. 43.25 Halko. 43.35 Halko. 43.45 Halko. 43.55 Halko. 44.05 Halko. 44.15 Halko. 44.25 Halko. 44.35 Halko. 44.45 Halko. 44.55 Halko. 45.05 Halko. 45.15 Halko. 45.25 Halko. 45.35 Halko. 45.45 Halko. 45.55 Halko. 46.05 Halko. 46.15 Halko. 46.25 Halko. 46.35 Halko. 46.45 Halko. 46.55 Halko. 47.05 Halko. 47.15 Halko. 47.25 Halko. 47.35 Halko. 47.45 Halko. 47.55 Halko. 48.05 Halko. 48.15 Halko. 48.25 Halko. 48.35 Halko. 48.45 Halko. 48.55 Halko. 49.05 Halko. 49.15 Halko. 49.25 Halko. 49.35 Halko. 49.45 Halko. 49.55 Halko. 50.05 Halko. 50.15 Halko. 50.25 Halko. 50.35 Halko. 50.45 Halko. 50.55 Halko. 51.05 Halko. 51.15 Halko. 51.25 Halko. 51.35 Halko. 51.45 Halko. 51.55 Halko. 52.05 Halko. 52.15 Halko. 52.25 Halko. 52.35 Halko. 52.45 Halko. 52.55 Halko. 53.05 Halko. 53.15 Halko. 53.25 Halko. 53.35 Halko. 53.45 Halko. 53.55 Halko. 54.05 Halko. 54.15 Halko. 54.25 Halko. 54.35 Halko. 54.45 Halko. 54.55 Halko. 55.05 Halko. 55.15 Halko. 55.25 Halko. 55.35 Halko. 55.45 Halko. 55.55 Halko. 56.05 Halko. 56.15 Halko. 56.25 Halko. 56.35 Halko. 56.45 Halko. 56.55 Halko. 57.05 Halko. 57.15 Halko. 57.25 Halko. 57.35 Halko. 57.45 Halko. 57.55 Halko. 58.05 Halko. 58.15 Halko. 58.25 Halko. 58.35 Halko. 58.45 Halko. 58.55 Halko. 59.05 Halko. 59.15 Halko. 59.25 Halko. 59.35 Halko. 59.45 Halko. 59.55 Halko. 60.05 Halko. 60.15 Halko. 60.25 Halko. 60.35 Halko. 60.45 Halko. 60.55 Halko. 61.05 Halko. 61.15 Halko. 61.25 Halko. 61.35 Halko. 61.45 Halko. 61.55 Halko. 62.05 Halko. 62.15 Halko. 62.25 Halko. 62.35 Halko. 62.45 Halko. 62.55 Halko. 63.05 Halko. 63.15 Halko. 63.25 Halko. 63.35 Halko. 63.45 Halko. 63.55 Halko. 64.05 Halko. 64.15 Halko. 64.25 Halko. 64.35 Halko. 64.45 Halko. 64.55 Halko. 65.05 Halko. 65.15 Halko. 65.25 Halko. 65.35 Halko. 65.45 Halko. 65.55 Halko. 66.05 Halko. 66.15 Halko. 66.25 Halko. 66.35 Halko. 66.45 Halko. 66.55 Halko. 67.05 Halko. 67.15 Halko. 67.25 Halko. 67.35 Halko. 67.45 Halko. 67.55 Halko. 68.05 Halko. 68.15 Halko. 68.25 Halko. 68.35 Halko. 68.45 Halko. 68.55 Halko. 69.05 Halko. 69.15 Halko. 69.25 Halko. 69.35 Halko. 69.45 Halko. 69.55 Halko. 70.05 Halko. 70.15 Halko. 70.25 Halko. 70.35 Halko. 70.45 Halko. 70.55 Halko. 71.05 Halko. 71.15 Halko. 71.25 Halko. 71.35 Halko. 71.45 Halko. 71.55 Halko. 72.05 Halko. 72.15 Halko. 72.25 Halko. 72.35 Halko. 72.45 Halko. 72.55 Halko. 73.05 Halko. 73.15 Halko. 73.25 Halko. 73.35 Halko. 73.45 Halko. 73.55 Halko. 74.05 Halko. 74.15 Halko. 74.25 Halko. 74.35 Halko. 74.45 Halko. 74.55 Halko. 75.05 Halko. 75.15 Halko. 75.25 Halko. 75.35 Halko. 75.45 Halko. 75.55 Halko. 76.05 Halko. 76.15 Halko. 76.25 Halko. 76.35 Halko. 76.45 Halko. 76.55 Halko. 77.05 Halko. 77.15 Halko. 77.25 Halko. 77.35 Halko. 77.45 Halko. 77.55 Halko. 78.05 Halko. 78.15 Halko. 78.25 Halko. 78.35 Halko. 78.45 Halko. 78.55 Halko. 79.05 Halko. 79.15 Halko. 79.25 Halko. 79.35 Halko. 79.45 Halko. 79.55 Halko. 80.05 Halko. 80.15 Halko. 80.25 Halko. 80.35 Halko. 80.45 Halko. 80.55 Halko. 81.05 Halko. 81.15 Halko. 81.25 Halko. 81.35 Halko. 81.45 Halko. 81.55 Halko. 82.05 Halko. 82.15 Halko. 82.25 Halko. 82.35 Halko. 82.45 Halko. 82.55 Halko. 83.05 Halko. 83.15 Halko. 83.25 Halko. 83.35 Halko. 83.45 Halko. 83.55 Halko. 84.05 Halko. 84.15 Halko. 84.25 Halko. 84.35 Halko. 84.45 Halko. 84.55 Halko. 85.05 Halko. 85.15 Halko. 85.25 Halko. 85.35 Halko. 85.45 Halko. 85.55 Halko. 86.05 Halko. 86.15 Halko. 86.25 Halko. 86.35 Halko. 86.45 Halko. 86.55 Halko. 87.05 Halko. 87.15 Halko. 87.25 Halko. 87.35 Halko. 87.45 Halko. 87.55 Halko. 88.05 Halko. 88.15 Halko. 88.25 Halko. 88.35 Halko. 88.45 Halko. 88.55 Halko. 89.05 Halko. 89.15 Halko. 89.25 Halko. 89.35 Halko. 89.45 Halko. 89.55 Halko. 90.05 Halko. 90.15 Halko. 90.25 Halko. 90.35 Halko. 90.45 Halko. 90.55 Halko. 91.05 Halko. 91.15 Halko. 91.25 Halko. 91.35 Halko. 91.45 Halko. 91.55 Halko. 92.05 Halko. 92.15 Halko. 92.25 Halko. 92.35 Halko. 92.45 Halko. 92.55 Halko. 93.05 Halko. 93.15 Halko. 93.25 Halko. 93.35 Halko. 93.45 Halko. 93.55 Halko. 94.05 Halko. 94.15 Halko. 94.25 Halko. 94.35 Halko. 94.45 Halko. 94.55 Halko. 95.05 Halko. 95.15 Halko. 95.25 Halko. 95.35 Halko. 95.45 Halko. 95.55 Halko. 96.05 Halko. 96.15 Halko. 96.25 Halko. 96.35 Halko. 96.45 Halko. 96.55 Halko. 97.05 Halko. 97.15 Halko. 97.25 Halko. 97.35 Halko. 97.45 Halko. 97.55 Halko. 98.05 Halko. 98.15 Halko. 98.25 Halko. 98.35 Halko. 98.45 Halko. 98.55 Halko. 99.05 Halko. 99.15 Halko. 99.25 Halko. 99.35 Halko. 99.45 Halko. 99.55 Halko. 100.05 Halko. 100.15 Halko. 100.25 Halko. 100.35 Halko. 100.45 Halko. 100.55 Halko. 101.05 Halko. 101.15 Halko. 101.25 Halko. 101.35 Halko. 101.45 Halko. 101.55 Halko. 102.05 Halko. 102.15 Halko. 102.25 Halko. 102.35 Halko. 102.45 Halko. 102.55 Halko. 103.05 Halko. 103.15 Halko. 103.25 Halko. 103.35 Halko. 103.45 Halko. 103.55 Halko. 104.05 Halko. 104.15 Halko. 104.25 Halko. 104.35 Halko. 104.45 Halko. 104.55 Halko. 105.05 Halko. 105.15 Halko. 105.25 Halko. 105.35 Halko. 105.45 Halko. 105.55 Halko. 106.05 Halko. 106.15 Halko. 106.25 Halko. 106.35 Halko. 106.45 Halko. 106.55 Halko. 107.05 Halko. 107.15 Halko. 107.25 Halko. 107.35 Halko. 107.45 Halko. 107.55 Halko. 108.05 Halko. 108.15 Halko. 108.25 Halko. 108.35 Halko. 108.45 Halko. 108.55 Halko. 109.05 Halko. 109.15 Halko. 109.25 Halko. 109.35 Halko. 109.45 Halko. 109.55 Halko. 110.05 Halko. 110.15 Halko. 110.25 Halko. 110.35 Halko. 110.45 Halko. 110.55 Halko. 111.05 Halko. 111.15 Halko. 111.25 Halko. 111.35 Halko. 111.45 Halko. 111.55 Halko. 112.05 Halko. 112.15 Halko. 112.25 Halko. 112.35 Halko. 112.45 Halko. 112.55 Halko. 113.05 Halko. 113.15 Halko. 113.25 Halko. 113.35 Halko. 113.45 Halko. 113.55 Halko. 114.05 Halko. 114.15 Halko. 114.25 Halko. 114.35 Halko. 114.45 Halko. 114.55 Halko. 115.05 Halko. 115.15 Halko. 115.25 Halko. 115.35 Halko. 115.45 Halko. 115.55 Halko. 116.05 Halko. 116.15 Halko. 116.25 Halko. 116.35 Halko. 116.45 Halko. 116.55 Halko. 117.05 Halko. 117.15 Halko. 117.25 Halko. 117.35 Halko. 117.45 Halko. 117.55 Halko. 118.05 Halko. 118.15 Halko. 118.25 Halko. 118.35 Halko. 118.45 Halko. 118.55 Halko. 119.05 Halko. 119.15 Halko. 119.25 Halko. 119.35 Halko. 119.45 Halko. 119.55 Halko. 120.05 Halko. 120.15 Halko. 120.25 Halko. 120.35 Halko. 120.45 Halko. 120.55 Halko. 121.05 Halko. 121.15 Halko. 121.25 Halko. 121.35 Halko. 121.45 Halko. 121.55 Halko. 122.05 Halko. 122.15 Halko. 122.25 Halko. 122.35 Halko. 122.45 Halko. 122.55 Halko. 123.05 Halko. 123.15 Halko. 123.25 Halko. 123.35 Halko. 123.45 Halko. 123.55 Halko. 124.05 Halko. 124.15 Halko. 124.25 Halko. 124.35 Halko. 124.45 Halko. 124.55 Halko. 125.05 Halko. 125.15 Halko. 125.25 Halko. 125.35 Halko. 125.45 Halko. 125.55 Halko. 126.05 Halko. 126.15 Halko. 126.25 Halko. 126.35 Halko. 126.45 Halko. 126.55 Halko. 127.05 Halko. 127.15 Halko. 127.25 Halko. 127.35 Halko. 127.45 Halko. 127.55 Halko. 128.05 Halko. 128.15 Halko. 128.25 Halko. 128.35 Halko. 128.45 Halko. 128.55 Halko. 129.05 Halko. 129.15 Halko. 129.25 Halko. 129.35 Halko. 129.45 Halko. 129.55 Halko. 130.05 Halko. 130.15 Halko. 130.25 Halko. 130.35 Halko. 130.45 Halko. 130.55 Halko. 131.05 Halko. 131.15 Halko. 131.25 Halko. 131.35 Halko. 131.45 Halko. 131.55 Halko. 132.05 Halko. 132.15 Halko. 132.25 Halko. 132.35 Halko. 132.45 Halko. 132.55 Halko. 133.05 Halko. 133.15 Halko. 133.25 Halko. 133.35 Halko. 133.45 Halko. 133.55 Halko. 134.05 Halko. 134.15 Halko. 134.25 Halko. 134.35 Halko. 134.45 Halko. 134.55 Halko. 135.05 Halko. 135.15 Halko. 135.25 Halko. 135.35 Halko. 135.45 Halko. 135.55 Halko. 136.05 Halko. 136.15 Halko. 136.25 Halko. 136.35 Halko. 136.45 Halko. 136.55 Halko. 137.05 Halko. 137.15 Halko. 137.25 Halko. 137.35 Halko. 137.45 Halko. 137.55 Halko. 138.05 Halko. 138.15 Halko. 138.25 Halko. 138.35 Halko. 138.45 Halko. 138.55 Halko. 139.05 Halko. 139.15 Halko. 139.25 Halko. 139.35 Halko. 139.45 Halko. 139.55 Halko. 140.05 Halko. 140.15 Halko. 140.25 Halko. 140.35 Halko. 140.45 Halko. 140.55 Halko. 141.05 Halko. 141.15 Halko. 141.25 Halko. 141.35 Halko. 141.45 Halko. 141.55 Halko. 142.05 Halko. 142.15 Halko. 142.25 Halko. 142.35 Halko. 142.45 Halko. 142.55 Halko. 143.05 Halko. 143.15 Halko. 143.25 Halko. 143.35 Halko. 143.45 Halko. 143.55 Halko. 144.05 Halko. 144.15 Halko. 144.25 Halko. 144.35 Halko. 144.45 Halko. 144.55 Halko. 145.05 Halko. 145.15 Halko. 145.25 Halko. 145.35 Halko. 145.45 Halko. 145.55 Halko. 146.05 Halko. 146.15 Halko. 146.25 Halko. 146.35 Halko. 146.45 Halko. 146.55 Halko. 147.05 Halko. 147.15 Halko. 147.25 Halko. 147.35 Halko. 147.45 Halko. 147.55 Halko. 148.05 Halko. 148.15 Halko. 148.25 Halko. 148.35 Halko. 148.45 Halko. 148.55 Halko. 149.05 Halko. 149.15 Halko. 149.25 Halko. 149.35 Halko. 149.45 Halko. 149.55 Halko. 150.05 Halko. 150.15 Halko. 150.25 Halko. 150.35 Halko. 150.45 Halko. 150.55 Halko. 151.05 Halko. 151.15 Halko. 151.25 Halko. 151.35 Halko. 151.45 Halko. 151.55 Halko. 152.05 Halko. 152.15 Halko. 152.25 Halko. 152.35 Halko. 152.45 Halko. 152.55 Halko. 153.05 Halko. 153.15 Halko. 153.25 Halko. 153.35 Halko. 153.45 Halko. 153.55 Halko. 154.05 Halko. 154.15 Halko. 154.25 Halko. 154.35 Halko. 154.45 Halko. 154.55 Halko. 155.05 Halko. 155.15 Halko. 155.25 Halko. 155.35 Halko. 155.45 Halko. 155.55 Halko. 156.05 Halko. 156.15 Halko. 156.25 Halko. 156.35 Halko. 156.45 Halko. 156.55 Halko. 157.05 Halko. 157.15 Halko. 157.25 Halko. 157.35 Halko. 157.45 Halko. 157.55 Halko. 158.05 Halko. 158.15 Halko. 158.25 Halko. 158.35 Halko. 158.45 Halko. 158.55 Halko. 159.05 Halko. 159.15 Halko. 159.25 Halko. 159.35 Halko. 159.45 Halko. 159.55 Halko. 160.05 Halko. 160.15 Halko. 160.25 Halko. 160.35 Halko. 160.45 Halko. 160.55 Halko. 161.05 Halko. 161.15 Halko. 161.25 Halko. 161.35 Halko. 161.45 Halko. 161.55 Halko. 162.05 Halko. 162.15 Halko. 162.25 Halko. 162.35 Halko. 162.45 Halko. 162.55 Halko. 163.05 Halko. 163.15 Halko. 163.25 Halko. 163.35 Halko. 163.45 Halko. 163.55 Halko. 164.05 Halko. 164.15 Halko. 164.25 Halko. 164.35 Halko. 164.45 Halko. 164.55 Halko. 165.05 Halko. 165.15 Halko. 165.25 Halko. 165.35 Halko. 165.45 Halko. 165.55 Halko. 166.05 Halko. 166.15 Halko. 166.25 Halko. 166.35 Halko. 166.45 Halko. 166.55 Halko. 167.05 Halko. 167.15 Halko. 167.25 Halko. 167.35 Halko. 167.45 Halko. 167.55 Halko. 168.05 Halko. 168.15 Halko. 168.25 Halko. 168.35 Halko. 168.45 Halko. 168.55 Halko. 169.05 Halko. 169.15 Halko. 169.25 Halko. 169.35 Halko. 169.45 Halko. 169.55 Halko. 170.05 Halko. 170.15 Halko. 170.25 Halko. 170.35 Halko. 170.45 Halko. 170.55 Halko. 171.05 Halko. 171.15 Halko. 171.25 Halko. 171.35 Halko. 171.45 Halko. 171.55 Halko. 172.05 Halko. 172.15 Halko. 172.25 Halko. 172.35 Halko. 172.45 Halko. 172.55 Halko. 173.05 Halko. 173.15 Halko. 173.25 Halko. 173.35 Halko. 173.45 Halko. 173.55 Halko. 174.05 Halko. 174.15 Halko. 174.25 Halko. 174.35 Halko. 174.45 Halko. 174.55 Halko. 175.05 Halko. 175.15 Halko. 175.25 Halko. 175.35 Halko. 175.45 Halko. 175.55 Halko. 176.05 Halko. 176.15 Halko. 176.25 Halko. 176.35 Halko. 176.45 Halko. 176.55 Halko. 177.05 Halko. 177.15 Halko. 177.25 Halko. 177.35 Halko. 177.45 Halko. 177.55 Halko. 178.05 Halko. 178.15 Halko. 178.25 Halko. 178.35 Halko. 178.45 Halko. 178.55 Halko. 179.05 Halko. 179.15 Halko. 179.25 Halko. 179.35 Halko. 179.45 Halko. 179.55 Halko. 180.05 Halko. 180.15 Halko. 180.25 Halko. 180.35 Halko. 180.45 Halko. 180.55 Halko. 181.05 Halko. 181.15 Halko. 181.25 Halko. 181.35 Halko. 181.45 Halko. 181.55 Halko. 182.05 Halko. 182.15 Halko. 182.25 Halko. 182.35 Halko. 182.45 Halko. 182.55 Halko. 183.05 Halko. 183.15 Halko. 183.25 Halko. 183.35 Halko. 183.45 Halko. 183.55 Halko. 184.05 Halko. 184.15 Halko. 184.25 Halko. 184.35 Halko. 184.45 Halko. 184.55 Halko. 185.05 Halko. 185.15 Halko. 185.25 Halko. 185.35 Halko. 185.45 Halko. 185.55 Halko. 186.05 Halko. 186.15 Halko. 186.25 Halko. 186.35 Halko. 186.45 Halko. 186.55 Halko. 187.05 Halko. 187.15 Halko. 187.25 Halko. 187.35 Halko. 187.45 Halko. 187.55 Halko. 188.05 Halko. 188.15 Halko. 188.25 Halko. 188.35 Halko. 188.45 Halko. 188.55 Halko. 189.05 Halko. 189.15 Halko. 189.25 Halko. 189.35 Halko. 189.45 Halko. 189.55

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotla
- 6.45 Lezione di lingua inglese a cura di Ettore Favara
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.30-7.40)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Ressegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30 Musica leggera
- 8.45-9 Lavoro italiano nel mondo
- 11 - **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la I e II classe Elementare: «Biancaneve e i sette nani», racconto sceneggiato di Mario Vani (da Grimm)
- 11.15 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini
- Cantano Lia Francia, Paolo Sardisco e Franco Ricci
- Mazzocco-Murelo: L'ultima rose; Trusiano-Vinci: Stanotte; Bonagura-D'Esposito: Fiamme, azzurre e musica; Filibello-Bassi: Sei bella, cara Napoli; Fiorelli-Pinnarò-Bitone: Malinconia d'a sera; Bonagura: Tammorre; Gallo-Perleto: Scetate, Rosa; Mangeri: Anema mia; Tosti: Marechiaro
- 11.45 Complessi caratteristici
- 12.15 Musica operistica francese
- Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
- Calendario Antonetto
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15 Cartillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale**
- Williams: La strada ferrata; Strauss: Sanguine viennese; Wildman: Rapsodia svedese; Beaulieu: Jungle rumba; Villoldo: El choelo; Melachrin: Starlight roof waltz; Horner: La java a Francis; Weinberger: Polca boema; Ignato: Fantasia su motivi di Berlin
- Negli intervalli comunicati commerciali
- La canzone del giorno (Kelmata)
- 14 **Giornale radio** - Listino Borea di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30 Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti - Novità di teatro, di Enzo Ferrieri
- Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 16 - Previsioni del tempo per i pescatori
- Finestra sul mondo
- 16.30 **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la I e II classe elementare
- 16.45 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
- 17.30 Vita musicale in America
- 18 - Selezione di operette
- Orchestra diretta da Cesare Gallino
- 18.30 **Il Contemporaneo** bisettimanale di attualità
- 18.45 **Pomeriggio musicale** - Il complesso strumentale da camera
- I Quartetti con pianoforte di Brahms
- Quartetto n. 3 in do minore op. 60

per pianoforte, violino, viola e violoncello: a) Allegro non troppo, b) Scherzo (allegro), c) Andante, d) Finale - allegro comodo

Presentazione di Domenico De Paoli

19.45 **L'ambasciatore di tutti** - Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guerino e Filippo Zamboni

20 - **Musica leggera**

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o nota politica - Radiosport

21 - **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

21.45 **Conte Catherine Essex**

22 - **SELINA**

Radiodramma di Alfio Valdarnini - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Zia Guniari Nella Bonora
La Gruber Wanda Capodaglio
Elena Anna Miseroocchi
Teresa Gemma Giarotti
Filippo Renzo Giovampietro
Zio Giovanni Manlio Busoni
Alfonso Riccardo Cucciolli
Dado Massimo Turci
Un medico Dario Dolci

Regia di Anton Giulio Majano

22.45 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Oscar Carboni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e il Duo Fasano

Bonagura-D'Esposito: Napoli, paradiso; Larici-Pelosi-Pelle: La margherita; Nissa-Calzia: Passera; Soprani-Sordi-Marletta: Alba sul mare; Di Cunzio: Mezzanotte al croicchio; Nissa-Devilli-Mendez: Occhi verdi; Testoni-Panzeri-Giaccone: Jess il bandito; Hornez-Betti: C'est si bon

23.15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 **Tattigloria**

Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952

Orchestra della canzone diretta da Angelini

10-11 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da PIETRO ARGENTO con la partecipazione del soprano Edda Ribelli e del tenore Petre Munteanu - Orchestra di Milano della Radio Italiana (Replica dal Progr. Nazionale)

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 **AFFARI D'ORO**

Varietà di Costa e Scola - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

Silvio Gigli: Inchiesta sulle mogli

13.45 **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»

14 - **La barzelletta del giorno** (Stidi)

Melodie di ieri e di oggi

Berlin: Luci tenui e musica dolce; Ponce: Estrellita; Nevin: Canzone amorosa; Barberis: Mysterio e Santa Chiara; Porter: Night and day; Thome: Simple avec

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Vedette al microfono

JOSH WHITE - II

14.45 **Palermo canta**

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 **CHICCHIRICHI**

Varietà di Falconi, Frattini, Nelli, Rovi, Tarabusi, Spiller, Simonetta, Zucconi - Compagnia di Rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci (Replica dal Progr. Nazionale)

16.15 Spigolature musicali

16.30 **Musica, dolce musica**

Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

Berlin: Restiamo vicini alla musica; Bertini-Redi: Signora Speranza; Rastelli-Fragna: Il padrone del vapore; Ardo-Schuchmacher-Al Hoffman: Vento della notte; Giacobetti-Savona: Ninnu-nanna ad un negretto; Ramirez: Malagueña; Rolando-Pasero: Non fuggir; Tettoni-Giuliani: Cuore contento; Bonagura-Savina: Luce blu

17 - **Programma per i ragazzi**

COCORITO POLIZOTTO

di Alberto Perrini - Sesto ed ultimo episodio - Regia di Nino Meloni

17.30 **BALLATE CON NOI**

Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18.30 **Concerto in miniatura**

Direttore Alfredo Simonetto con la partecipazione del soprano Natalia Cavallero Giorgi

Puccini: Tosca, «Vissi d'arte»; Giordano: Andrea Chénier, «La mamma morta»; Mascagni: Cavalleria rusticana, «Vai lo sapete o mamma»

Orchestra di Milano della Radio Italiana

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 **Questa è democrazia**

secondo Giuseppe Longo

19 - **I successi dell'altro ieri**

Canzoni cantate da Luciana Deliver ed Enzo Aita (Pagliano)

19.15 **Scene madri della storia d'Italia**

a cura di Franco Monicelli

«La morte di Camillo Cavour»

Allestimento di Vittorio Brignone

19.30 **In giro per il mondo**

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30 **LA CANASTA**

Rivista di Brancacci e Fiorentini - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Silvio Gigli (Vecchina)

21.15 **I concerti del Secondo Programma**

Mozart: Serenata n. 6 in re maggiore K. 239 (Serenata notturna per due piccole orchestre): a) Maestoso - Marcia, b) Minuetto, c) Allegretto - Rondò, d) Adagio - Allegro; Wieniawski: Secondo concerto in re minore op. 22 per violino e orchestra: a) Allegro, b) Moderato, c) Romanza, d) Finale alla zingara (solista Vittorio Emanuele); Reznicek: Donna Diana, ouverture

Direttore Bruno Maderna - Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino

22 - **La Giraffa**

Settimanale di varia attualità

22.30 **George Shearing e il suo quintetto**

22.45 **Siparietto**

23 - **Il Vaporetto** di Diego Celogno

23.15 **Musica da ballo da Vienna**

23.45-24 **Notturmo: confidenze al telefono**

TERZO PROGRAMMA

20.30 **Concerto d'apertura**

Mendelssohn: Ottetto in mi bemolle minore, op. 20 per quattro violini, due viole e due violoncelli

Allegro moderato ma con fuoco - Andante

Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto

Esecutori: Ercole Giacomone, Renato Valesio, Renato Biffoli, Umberto Rosno, violini; Carlo Pozzi, Ugo Cassiano, viola; Benedetto Mazzacurati, Giuseppe Petrini, violoncelli

21 - **Problemi civili**

Il piano regolatore idrico delle Valli Padane

Bruno Visentini

«Sistemazione dei fiumi nel basso corso e nei bacini montani»

21.15 **VITA PROFONDA DI BENVENUTO CELLINI**

narrata da lui medesimo

Adattamento di Merco Visconti

Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

Regia di Corrado Pavolini

22.20 **Richard Strauss**

Il borghese gentiluomo, suite sinfonica, op. 60

Ouverture - Minuetto - Il maestro di scherma - Entrata e danza dei sarti

Il minuetto di Lull - Corrente - Entrata di Cleonte - Intermezzo

Scena del pranzo e danza delle cuoche

Orchestra sinfonica di Pittsburgh diretta da Fritz Reiner

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua francese

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musichette del mattino - Ieri al Parlamento (7.30-7.40)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30-9 Musica leggera e canzoni

11 - **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la III, IV e V classe Elementare: «La consacrazione del cavaliere», di A. Casella - L'angolo della melodia - Rubriche varie

11.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

12 - Solisti celebri
Violinista Jascha Heifetz
Achron: Melodia ebraica; Paganini: Capriccio n. 20; Debussy: La chevelure, da «Trois chansons de Bilitis»; Sarasate: Zapateado

12.15 Musica leggera
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale

Rossini: Il signor Bruschino, sinfonia; Ponchielli: Gioconda, «Cielo e mar»; Thomas: Mignon, «Adieu Mignon»; Cilea: Adriana Lecouvreur, «Io son l'umile ancella»; Verdi: Rigoletto, «Parni veder le iscrime»; Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Chi mi frena», sesto atto primo
Nell'intervallo comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kolemata)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Il libro della settimana
«L'uva e la croce» di Ardengo Soffici, a cura di Giorgio Zampa
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 **La Radio per le Scuole**

17 - Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicolli

17.30 Radiocentro di Mosca

17.45 Concerto della pianista Lya de Barberis
Musiche di Muzio Clementi
I. Sonata in sol minore op. 50 n. 3, detta «Didone abbandonata» (Scena tragica); II. Cinque monferrine

18.15 Complesso caratteristico
«Esperia» diretto da L. Granozio

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Vassili Leontieff: «Nuovo metodo di studio nell'equilibrio economico: l'economia a partita doppia, entrate e uscite»

18.45 Inediti musicali del passato
Baldassarre Galuppi: Sinfonia in re maggiore per archi e trombe da caccia; G. B. Sammartini: Sinfonia in do maggiore per archi e due corni
Orchestra da camera di Venezia diretta da Manno Wolf Ferrari

19 - Il consulente scolastico, a cura di Roberto Giannarelli

19.10 Bollettino della neve (E.N.I.T.)

19.15 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o nota politica - Radiosport

21 - Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana
Dal Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino

CONCERTO SINFONICO

diretto da HANS SCHMIDT
ISSERSTEDT con la partecipazione del Trio di Trieste

Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro con spirito; Beethoven: Triplo concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; a) Allegro, b) Largo, c) Rondo alla polacca; Blücher: Variazioni su un tema di Paganini; R. Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana (Esso Standard Italiana)

Nell'intervallo: Scrittura al microfono: Giovanni Titta Rosa
Al termine: Musica leggera

23.15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8-8.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tutitgionari
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini

Cantano Nello D'Oro, Maria Paris, Franco Ricci e Giacomo Rondinella

Bonagura-Benedetto: Na chitarra sotto 'a luna; Pisano-Cioffi: Pezzullo 'e paraviso; Calvello-Barile: 'E ppupate; Morello-Tagliaferri: 'O cunto 'e Mariarosa; Pisano-Cioffi: Na sera 'e maggio; Manlio-Benedetto: Tu si nata o' mese 'e marzo; Fiorelli-Rendine: Penzo sempre a na cosa; Langella-Rendine: Scurriato schiocca; Morello-Tagliaferri: Napule ca se ne va

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli

Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 CANTATE CON NOI
Reportages musicali registrati nel mondo

13.30 Le strane avventure del Quartetto Cetra
(Vecchia Romagna Butoni)

13.45 **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»

14 - La barzelletta del giorno
(Sido)

Bottega musicale
Lezioni: Malagueña; Rodgers: Il mio romanzo; Gershwin: Oh lady be good; Musel-Lisbon: Due chitarre; Ellington: Harmony in Harlem; Johnson: Noah; Berlin: A passeggio con la mia bimba

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Poltrona di prima fila
Panorama settimanale del teatro presentato da Ghigo da Chiara

14.45 Quartetto John Bolero con Natalino Otto

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Lune di carta
Divegazioni di Vittorio Zivelli

15.45 Canzoni dell'Italienne
Orchestra diretta da Gino Filippini

16.15 Parata di orchestre
Al Goodman - Lelio Luttazzi - Ted Heath

17 - Piccole donne
Settimanale a cura di Liliana Scalero - Allestimento di Arturo Zanini

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18.30 Romanzo sceneggiato
VILLA ROSA

di A. E. Mason - Adattamento di Howard Hagg - Terza puntata - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 - Galleria del jazz
a cura di Leone Piccioni e Piero Morgan

19.30 Girotondo di canzoni
Giacomazzi: Pussì falsi; Luttazzi: Vecchia America; Colombi-Scorilli: La sposa non arriva; Di Lazaro: Notturmo a Parigi; Cherubini-Fragna: Baciameci; Nisa-Sangiorgi: Noi due; Mantellini: Soa più furbo di te

Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna - Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jajone e Vittoria Mongerdi

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30 I SEGRETI DI SCOTLAND YARD

di Percy Hoskins
Autentici casi polizieschi ricostruiti attraverso i documenti conservati negli archivi della celebre polizia

«Fuochi nella notte»
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Guglielmo Morandi

(Persil)

21.15 IL MICROFONO E' VOSTRO
Rassegna del dilettante - Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferreri - Presenta Nunzio Filogamo

22.15 Incontro Roma-Parigi
Domande e risposte tra Italiani e Francesi

22.45 Chitarrista Mario Gengi
De Falla: Omaggio a Debussy; Chavarri: Fiesta lejana; Granados (trascr. Gengi): Danza n. 5

23 - Siperietto

23.15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Soprano-Marietta: Svegliati; Morbelli-Barlizza: Arrivederci ancora; Rolando-Cavaglia: Il visconte di Bragelonne; Bracchi-D'Anzi: A Rio Negro; Morales: Enlora; Filibello-Stocchetti: L'eco sei tu; Guy-Comilombo: La pellegrina; Luttazzi: Muleta mia

23.45-24 Notturmo

TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto d'apertura
Frederic Chopin: Preludio in re bemolle maggiore op. 28 n. 15
Pianista Ferruccio Busoni

Sonata in si bemolle minore, op. 35 per pianoforte
Grave, doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Presto
Pianista: Vladimir Horowitz

21 - Riviste estere a cura di Aldo Garosci

21.15 Paul Hindemith: Quartetto in fa minore, op. 10, n. 1
Molto vivace, ben ritmato - Tema con variazioni - Finale (molto vivace)
«Quartetto d'archi Stupessant»
Esecutori: Sylvan Shulman, Bernard Robbins, violini; Ralph Hersk, viola; Alan Shulman, violoncello

21.45 La civiltà dei Fiamminghi
a cura di Alessandro Piovesan

Liturgia e misticismo
L'imitazione di Cristo

Gli ammonimenti di Ognuno
(Adattamento radiofonico)

Musiche religiose di Compère Ockeghem, Brumel
«Deploration pour la morte de Ockeghem» di Josquin Des Pres

Con testi di: Gombosi, Obrecht, Lenaerts
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musichette del mattino - **Ieri al Parlamento** (7.30-7.40)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegne della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Canzoni

8.45-9 - Fede e avvenire

11 - **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per le Medie Inferiori: «Il grande esule» (Mazzini), racconto sceneggiato di Liliana Scialoja - L'angolo della melodia

11.30 Concerto sinfonico diretto da Mario Figuera
Haydn: Sinfonia in sol maggiore n. 88; a) Adagio - Allegro, b) Largo, c) Allegretto (Mozart); d) Allegro con spirito (Finale); Bloch: Concerto grosso; a) Preludio, b) Canto funebre, c) Pastorale e danza rustica, d) Fuga
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

12.15 Ritmi moderni
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltare questa sera...»
Calendario Antonetto

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Masetti e Roberts)

Album musicale
Cooper: L'amore lascia la città; Williams: Jealous lover; Malloy: The Kerry dance; Ben Light: Benny's boogie; Dominguez-Larici: Perfidia; Zequinha: Tico tico; Ignoto: Un pomeriggio domenicale; Gruber-Steinberg: Vienna, donne e vino; Ignoto: Così così
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kelmata)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Aldo Blizzari

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

17.15 **Storia della musica**
a cura di Remo Giazotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini - Ciclo monodico armonico XXVII, Dall'800 al '900 - Il primo

17.45 **BABBO CIOGNA**
Rivista di Garinei e Giovannini - Compagnia del Teatro comico-musica di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Nino Meloni (Replica dal Secondo Programma)

18.30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

19 - **Orchestra di ritmi moderni** diretta da Francesco Ferrari

Leonardi-Greyer; Ari; Ory; Muskrat rambles; Frati-Santiago-Vermeilho; Rio; Colombi-Redi; Poi la festa gira; Testoni-Hurtado; Orgoglio; Harding; Bedford drive; Cherubini-Ruseoni; A bocca chiusa; Vidale; Il folletto immaginario; Testoni-Mascheroni; Con te ho vissuto una vita; Basile; Red bunch

19.40 Estrazioni del Lotto

19.45 **Economia italiana** d'oggi

20 - **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Parliamoci chiaro - Radiosport

21 - **Dal Teatro alla Scala di Milano**

PROSERPINA E LO STRANIERO

Opera in tre atti di Omar Del Carlo - Musica di JUAN JOSE CASTRO - Novità assoluta

Proserpina Elisabetta Barbato
Demetria Gialletta Simonato
Maria Cioe Elmo
Cora Fuentes Jolanda Gardino
Rita Silvana Zanolli
Flavia Rosanna Carteri
Lo straniero Gian Giacomo Guelfi
Portino Vincenzo Maria Demele
Marcial Quiroga Mirto Pierici
Rosendo Luciano Della Pergola
Agente di polizia Enrico Campi
Pablo Marcello Gino Del Signore
Il mito Giacinto Prandelli

Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano - Dirige l'Autore - Maestro del coro Vittore Veneziani

Negli intervalli: I. Dal ridotto della Scala, impressioni ed interviste - II. Lettere da casa -

A) termine: **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

8-8.15 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

9 **Tattigiorini**
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 **Orchestra di ritmi e canzoni** diretta da Armando Fragna

10-11 **Casa serena**
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12.15 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

13 **VARIETA' DI FINE SETTIMANA**

Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci (Pezzioli)

13.45 **Giornale radio** - «Ascoltare questa sera...»

14 - **La barzelletta del giorno** (Sidioli)

Canzoni, canzoni
Galletti: Taspetta ancor; Rahaghiati: Via Veneto; Monod-La Farge: La Seine; De Crescenzo-Vian: Sole grigio; Liri-Simons: Coibana Kua; Nisa-Fanciulli: Le stelle sono vere
Angelini e otto strumenti con le voci di Gino Latilla, Nilla Pizzi e del Duo Fasano

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Un libro per voi**
«Terra di Eolia» di Dias Venezia

14.45 **Le confidenze di Merio Rucione**

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 **Il Vesuvio nella valigia**
Cronache sentimentali di Medsco e Barendson

15.45 **Orchestra d'archi** diretta da Carlo Savina

Centano Marisa Fiordaliso, Tino Vallati e i Radio Boys
Testoni-Panzeri-Aldani: Una notte così; Rastelli-Donida: Mi no (ghe vegni no); Bonagura-Savina: Fiori di campo; Sussani-Marlotti: Ma-

dama Doré; Vallati-Fraschini-Scotti: Vi parlo d'amore; D'Orsara-Angera: Lontano dagli occhi; Cicca, Ba: Io famero; Cicca-Nappi: Tite tieche; Waldeufel: Dolores

16.15 **Parata di orchestre**
Carmen Cavallaro - Bruno Quirinella - Waikiki Wanderers

17 - **RADIOLILLIPUT**
Rivista per i piccoli

a cura di Esapino - Allestimento di Alberto Gagliardelli

17.30 **BALLATE CON NOI**
Nell'intervalle (ore 18): **Giornale radio** - Cronaca arrivo gara ciclistica Milano-Torino

18.30 **La professione di far ridere**
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 **Concerto in miniatura**

Violinista Riccardo Brengola - Pianista Giuliana Bordon-Brenola
Schubert: Sonatina n. 1 op. 137 per violino e pianoforte; a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro vivace; Lavagnino: Canto bretonese, per violino e pianoforte

19 - **Le novelle del Secondo Programma**
Paolo Stoppa vi legge: «Il carapio», di Guy de Maupassant

19.15 **Vedette al microfono**
JOSH WHITE - III

19.30 **Scintille di ottone**
Spanier-Bushkin: Reluctant at the hour; Basie-Johnson: Bambo; Oliver-Armstrong: West end blues; Ellington-Strathorn-Hamilton: Air conditioned jungle; Wetzel: Intermission riff
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30 **Il teatro del sorriso**
a cura di Romildo Craveri
Rappresentazione sul tema: **Cronaca nera**
Il suicida, di A. Avercenko
Un dramma in casa dei signori Bukin, di A. Avercenko
La casta camicia, di Cemi
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Nino Meloni

21.15 **ROSSO E NERO**

Panorama di varietà - Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive)

22.15 **Partita senza carte**
E' facile conservare una grossa e improvvisa fortuna?

22.45 **Come interpretano le nostre canzoni...**
Bing Crosby, Bruno Claire, Nyna Corda e Andrex

23 - **Siparietto**

23.15 **Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1962**
Orchestra della canzone diretta da Angelini

23.45-24 **Notturmo**

24 - Dall'«Open Gate Club» di Roma: Dino Puleo e il Quartetto Mocambo

0.30-1 Dal «Dancing Giardino di Italia» di Genova: Armando Milanese e la sua orchestra

TERZO PROGRAMMA

20.30 **Concerto d'apertura**
W. A. Mozart: Quartetto in re maggiore K. 285 per flauto e archi
Esecutori: Franz Reenkeek, flauto; Antonio Kamper, violino; Erik Weiss, viola; Franz Kwarda, violoncello

Quartetto in fa maggiore K. 370 per oboe e archi
Esecutori: Hans Kamesch, oboe; Anton Kamper, violino; Erik Weiss, viola; Franz Kwarda, violoncello

21 - **I MISTICI MEDIOEVALI**
a cura di Carlo Betocchi, Luigi Fallacara e Nicola Lisi
Santa Caterina da Siena

21.30 **Stagione sinfonica del Terzo Programma della Radio Italiana**

CONCERTO SINFONICO
diretto da Wilhelm Furtwaengler
in esclusiva per la Radio Italiana

Richard Wagner
a) Il vascello fantasma, ouverture
b) Idillio di Sigfrido
Piotr Iljic Ciaikovski

Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64
a) Andante, allegro con anima; b) Andante cantabile;
c) Allegro moderato (valzer); d) Andante maestoso
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervalle
L'osservatore delle lettere e delle arti diretto da C. E. Gadda
Rassegna letteraria a cura di F. Flora - Notiziario di A. Borlenghi

Trasmissioni locali

- 8 Corriere delle Marche e dell'Adriatico (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2) Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12.15 Canti sardi logudoresi. Esecutori: M. Sanna, U. Lay, chitarrista N. Serra (Cagliari) Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II) Cronache del mattino (Milano 1)
- 12.25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano) Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza) Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2) Suona la maritima, mezz'ora di vita forestana e lontana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena) Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona) Gazzettino di Roma (Roma 2) Trasmissione per la Venezia Giulia: Musica sinfonica: Mascetti «Il gioco del cucù»; Rimsky-Korsakov: «La notte di Natale», suite. 12.45 Musiche richieste presentate da Maria - 13.15 Giornale radio - 13.15-13.30 Notiziario per i fratelli giuliani - Album d'oro (Venezia 3) Notizie sulla Fiera di Verona (Verona 1)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno) Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II) Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari) Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto) Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1) Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
- 14.50 Notiziario siciliano (Messina) 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1) 15.05 Notizie di Napoli (Napoli 1) 15.55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca: Leichte Unterhaltungsmusik - «Usere Rundfunkwoche» - Schlagermelodien - «Für die Frau», a cura di Hilda Frass - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20.00 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 1) Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

16.30 «Sorella Radio», trasmissione per gli infermi. 17.15 «La buona figliola», tre atti di Sabatino Lopez. 19. La voce dell'America. 19.15 Estrazioni del Lotto. 19.20 Canzoni di successo. 19.40 Attualità economiche, al microfono il prof. G. Roletto. 19.50 Brevisport. 20. Segnale orario. Giornale radio. 20.30 «Il teatro del sorriso», a cura di Romolo Craveri, Rappresent. sul tema: Cronaca nera: «Il suicida» e «Un dramma in casa dei signori». 20.45 «La casta camelia» di Cani. Compagnia del teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana. 21.15 «Rosso e nero», parodia di varietà. Orchestra diretta da Pappo Barzizza. 22.15 Pagine scelte dall'«Aida» di Verdi. 23.15 Segnale orario. Giornale radio. 23.30-24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA
20.15 Notiziario. 20.15 Letto antierogato. 20.21 Orchestra D'Amico. 20.30 Les Compagnons de la Chanson. 20.45 Le buone notizie di Platon. 21.15 «Un dramma in casa dei signori». 21.25 Tino Rossi recanta, interpreti e canta la propria vita. 21.35 Concerti. 22. Orchestra Nelly. 22.15 «Un dramma in casa dei signori». 22.30 «Un dramma in casa dei signori». 23.15 La delusione di Roma. 23.30-24 Concerti.

AUSTRIA
SALISBURG
19. Parole al vento, gioia settimanale. 19.05 Buoni anni della settimana. 19.30 «Questo riguarda tutti». 19.45 La voce dell'America. 20. Notizie del mondo. 20.30 Caffè brasiliano, opera di Karl Leub. 21.15 La Radionovità. 22. Notizie del mondo. 22.15 Vienna. 22.30 Rassegna della stampa. 23.15 C'è bel tempo domani, è domenica. 24.15 Programma come lunedì.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE
19. Melodie interpretate da Alice Gilbert-Sourin. Al pianoforte Jeanne Vissot. 19.20 «C'è». Due melodie norvegesi. 19.45 Notiziario. 20. Canzoni e ritmi americani. 20.30 Orchestra Radio diretta da Georges Bellemare. 21.30 Musica jazz. 22. Notiziario. 22.10 Musica da ballo. 22.50 Notiziario. 23. Haydn: Sinfonia n. 100 in sol maggiore, della «Sinfonia militare»; Mozart: «Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra»; Puccini: «Nina», la pazzia per amore, ouverture. 23.55-24 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19.30 Notiziario. 20. Concerto diretto da René Cornil. Ch. Floquet-Rauil Barthaly: «Divertimento campestre»; Havel: «Ma Mère l'Oye»; Lalo: «Scherzo». 20.30 «Anfiteatro 1838», di Jean Giraudoux. 22.15 Il gusto del libro. 22.30 Trilussa perigina. 22.50 Brahms: «Quartetto per una festa accademica». 23.15 «Un'ora di musica». 23.25 Violoncello Denis. Scherzo. Scherzo. Bértheuse; Ciaikovsky: Scherzo; Bartók: Sei danze rumene. 23.45-24 Notiziario.

PARIGI-INTER
19.15 Un po' di fiori. 19.35 Che farò domenica? 20. Notiziario. 20.30 Si parli: 1. Varietà; 2. «Miguel e i gaudiosi», romanzo poliziesco di Serge Douai e Pierre Guitien, ispirato da Georges Simenon. 21.30 Orchestra Boris Strelak. 22.10 Cabaret. 22.40 Alain Bouillon. Il suo pianoforte e il suo canzoniere. 23.10 Notiziario. 23.15-23.30 Canzoni.

PARIGI-INTER
19.30 Concerto diretto da René Cornil. Saint-Saëns: Ascanio, balletto; Lully: «Les Fêtes de France». 20.30 «Il teatro del sorriso». Due opere di Henri Christine dirette da Henry Fomberg: «Dédé» e «Phi Phi». 23.05 Surpresa-partie.

MONTECARLO
19. Notiziario. 19.11 I loro debutti. 19.17 Le Marchese ha scelto. 19.20 La famiglia Duranton. 19.38 Chet musical. 19.43 Neco. 19.48 La canzone del giorno. 19.55 Notiziario. 20. Pari e raddoppio. 20.15 Tino Rossi recanta, interpreti e canta la propria vita. 20.30 «Un dramma in casa dei signori». 20.45 Concerti. 20.57 Concerto diretto da Pedro de Preter-Bruno. Correlli: «Sarabanda» (giga e indifferente); Haydn: Sinfonia (1/4-2/4); Joly: «Bravo-Sentori»; Elgar: «De Padua: L'amore stregone»; Ravel: «Duni e Clor», seconda suite. 22.30 Musica da ballo. 23. Notiziario. 23.05 Musica da ballo. 23.15-23.30 Concerto presentato in lingua spagnola.

GERMANIA
AMBURGO
19. Notiziario. 19.20 Beethoven parla con Bonn. 19.30 «Prossimo tempo su questa onda». 20. Appuntamento a Lubecca. Varietà musicale. 21.40 Concerti. 21.45 Notiziario. 21.55 Tu e il tempo. 22. Predazione dello sport. 22.10 «La bandiera invisibile», ricordi di guerra di un chirurgo militare (secondo capitolo). Al corallo della Russia. 22.25 Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore. 22.45 Musica da ballo. 23.55 «Il piacere di viaggiare», di Hermann Sudermann. 24. Ultima notizia. 0.10 Musica da ballo. 1-2 Ritmi del mondo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19. Notiziario. 19.30 «Noti Boss e l'orchestra Harry Davidson». 20.15 «Stasera in città». 20.45 La settimana a Westminster. 21. Music-hall. 22. Notiziario. 22.15 «Non si può mai dire», commedia di Bernard Shaw. 23.45 «Preghiera della sera». 24.03 Notiziario.

ONDE CORTE
5.30 Orchestra della rivista diretta da Robert Busin. 6.15 Concerto diretto da Ian Whyte. Haydn: Sinfonia n. 88 in sol; Donizetti: «Lo spirito dell'acqua», poema sinfonico. 9.15. 12.30 Musica profana. 13.15. 14.15 Musica leggera. 15.15. 16.15. 17.15. 18.15. 19.15. 20.15. 21.15. 22.15. 23.15. 24.15. 25.15. 26.15. 27.15. 28.15. 29.15. 30.15. 31.15. 32.15. 33.15. 34.15. 35.15. 36.15. 37.15. 38.15. 39.15. 40.15. 41.15. 42.15. 43.15. 44.15. 45.15. 46.15. 47.15. 48.15. 49.15. 50.15. 51.15. 52.15. 53.15. 54.15. 55.15. 56.15. 57.15. 58.15. 59.15. 60.15. 61.15. 62.15. 63.15. 64.15. 65.15. 66.15. 67.15. 68.15. 69.15. 70.15. 71.15. 72.15. 73.15. 74.15. 75.15. 76.15. 77.15. 78.15. 79.15. 80.15. 81.15. 82.15. 83.15. 84.15. 85.15. 86.15. 87.15. 88.15. 89.15. 90.15. 91.15. 92.15. 93.15. 94.15. 95.15. 96.15. 97.15. 98.15. 99.15. 100.15. 101.15. 102.15. 103.15. 104.15. 105.15. 106.15. 107.15. 108.15. 109.15. 110.15. 111.15. 112.15. 113.15. 114.15. 115.15. 116.15. 117.15. 118.15. 119.15. 120.15. 121.15. 122.15. 123.15. 124.15. 125.15. 126.15. 127.15. 128.15. 129.15. 130.15. 131.15. 132.15. 133.15. 134.15. 135.15. 136.15. 137.15. 138.15. 139.15. 140.15. 141.15. 142.15. 143.15. 144.15. 145.15. 146.15. 147.15. 148.15. 149.15. 150.15. 151.15. 152.15. 153.15. 154.15. 155.15. 156.15. 157.15. 158.15. 159.15. 160.15. 161.15. 162.15. 163.15. 164.15. 165.15. 166.15. 167.15. 168.15. 169.15. 170.15. 171.15. 172.15. 173.15. 174.15. 175.15. 176.15. 177.15. 178.15. 179.15. 180.15. 181.15. 182.15. 183.15. 184.15. 185.15. 186.15. 187.15. 188.15. 189.15. 190.15. 191.15. 192.15. 193.15. 194.15. 195.15. 196.15. 197.15. 198.15. 199.15. 200.15. 201.15. 202.15. 203.15. 204.15. 205.15. 206.15. 207.15. 208.15. 209.15. 210.15. 211.15. 212.15. 213.15. 214.15. 215.15. 216.15. 217.15. 218.15. 219.15. 220.15. 221.15. 222.15. 223.15. 224.15. 225.15. 226.15. 227.15. 228.15. 229.15. 230.15. 231.15. 232.15. 233.15. 234.15. 235.15. 236.15. 237.15. 238.15. 239.15. 240.15. 241.15. 242.15. 243.15. 244.15. 245.15. 246.15. 247.15. 248.15. 249.15. 250.15. 251.15. 252.15. 253.15. 254.15. 255.15. 256.15. 257.15. 258.15. 259.15. 260.15. 261.15. 262.15. 263.15. 264.15. 265.15. 266.15. 267.15. 268.15. 269.15. 270.15. 271.15. 272.15. 273.15. 274.15. 275.15. 276.15. 277.15. 278.15. 279.15. 280.15. 281.15. 282.15. 283.15. 284.15. 285.15. 286.15. 287.15. 288.15. 289.15. 290.15. 291.15. 292.15. 293.15. 294.15. 295.15. 296.15. 297.15. 298.15. 299.15. 300.15. 301.15. 302.15. 303.15. 304.15. 305.15. 306.15. 307.15. 308.15. 309.15. 310.15. 311.15. 312.15. 313.15. 314.15. 315.15. 316.15. 317.15. 318.15. 319.15. 320.15. 321.15. 322.15. 323.15. 324.15. 325.15. 326.15. 327.15. 328.15. 329.15. 330.15. 331.15. 332.15. 333.15. 334.15. 335.15. 336.15. 337.15. 338.15. 339.15. 340.15. 341.15. 342.15. 343.15. 344.15. 345.15. 346.15. 347.15. 348.15. 349.15. 350.15. 351.15. 352.15. 353.15. 354.15. 355.15. 356.15. 357.15. 358.15. 359.15. 360.15. 361.15. 362.15. 363.15. 364.15. 365.15. 366.15. 367.15. 368.15. 369.15. 370.15. 371.15. 372.15. 373.15. 374.15. 375.15. 376.15. 377.15. 378.15. 379.15. 380.15. 381.15. 382.15. 383.15. 384.15. 385.15. 386.15. 387.15. 388.15. 389.15. 390.15. 391.15. 392.15. 393.15. 394.15. 395.15. 396.15. 397.15. 398.15. 399.15. 400.15. 401.15. 402.15. 403.15. 404.15. 405.15. 406.15. 407.15. 408.15. 409.15. 410.15. 411.15. 412.15. 413.15. 414.15. 415.15. 416.15. 417.15. 418.15. 419.15. 420.15. 421.15. 422.15. 423.15. 424.15. 425.15. 426.15. 427.15. 428.15. 429.15. 430.15. 431.15. 432.15. 433.15. 434.15. 435.15. 436.15. 437.15. 438.15. 439.15. 440.15. 441.15. 442.15. 443.15. 444.15. 445.15. 446.15. 447.15. 448.15. 449.15. 450.15. 451.15. 452.15. 453.15. 454.15. 455.15. 456.15. 457.15. 458.15. 459.15. 460.15. 461.15. 462.15. 463.15. 464.15. 465.15. 466.15. 467.15. 468.15. 469.15. 470.15. 471.15. 472.15. 473.15. 474.15. 475.15. 476.15. 477.15. 478.15. 479.15. 480.15. 481.15. 482.15. 483.15. 484.15. 485.15. 486.15. 487.15. 488.15. 489.15. 490.15. 491.15. 492.15. 493.15. 494.15. 495.15. 496.15. 497.15. 498.15. 499.15. 500.15. 501.15. 502.15. 503.15. 504.15. 505.15. 506.15. 507.15. 508.15. 509.15. 510.15. 511.15. 512.15. 513.15. 514.15. 515.15. 516.15. 517.15. 518.15. 519.15. 520.15. 521.15. 522.15. 523.15. 524.15. 525.15. 526.15. 527.15. 528.15. 529.15. 530.15. 531.15. 532.15. 533.15. 534.15. 535.15. 536.15. 537.15. 538.15. 539.15. 540.15. 541.15. 542.15. 543.15. 544.15. 545.15. 546.15. 547.15. 548.15. 549.15. 550.15. 551.15. 552.15. 553.15. 554.15. 555.15. 556.15. 557.15. 558.15. 559.15. 560.15. 561.15. 562.15. 563.15. 564.15. 565.15. 566.15. 567.15. 568.15. 569.15. 570.15. 571.15. 572.15. 573.15. 574.15. 575.15. 576.15. 577.15. 578.15. 579.15. 580.15. 581.15. 582.15. 583.15. 584.15. 585.15. 586.15. 587.15. 588.15. 589.15. 590.15. 591.15. 592.15. 593.15. 594.15. 595.15. 596.15. 597.15. 598.15. 599.15. 600.15. 601.15. 602.15. 603.15. 604.15. 605.15. 606.15. 607.15. 608.15. 609.15. 610.15. 611.15. 612.15. 613.15. 614.15. 615.15. 616.15. 617.15. 618.15. 619.15. 620.15. 621.15. 622.15. 623.15. 624.15. 625.15. 626.15. 627.15. 628.15. 629.15. 630.15. 631.15. 632.15. 633.15. 634.15. 635.15. 636.15. 637.15. 638.15. 639.15. 640.15. 641.15. 642.15. 643.15. 644.15. 645.15. 646.15. 647.15. 648.15. 649.15. 650.15. 651.15. 652.15. 653.15. 654.15. 655.15. 656.15. 657.15. 658.15. 659.15. 660.15. 661.15. 662.15. 663.15. 664.15. 665.15. 666.15. 667.15. 668.15. 669.15. 670.15. 671.15. 672.15. 673.15. 674.15. 675.15. 676.15. 677.15. 678.15. 679.15. 680.15. 681.15. 682.15. 683.15. 684.15. 685.15. 686.15. 687.15. 688.15. 689.15. 690.15. 691.15. 692.15. 693.15. 694.15. 695.15. 696.15. 697.15. 698.15. 699.15. 700.15. 701.15. 702.15. 703.15. 704.15. 705.15. 706.15. 707.15. 708.15. 709.15. 710.15. 711.15. 712.15. 713.15. 714.15. 715.15. 716.15. 717.15. 718.15. 719.15. 720.15. 721.15. 722.15. 723.15. 724.15. 725.15. 726.15. 727.15. 728.15. 729.15. 730.15. 731.15. 732.15. 733.15. 734.15. 735.15. 736.15. 737.15. 738.15. 739.15. 740.15. 741.15. 742.15. 743.15. 744.15. 745.15. 746.15. 747.15. 748.15. 749.15. 750.15. 751.15. 752.15. 753.15. 754.15. 755.15. 756.15. 757.15. 758.15. 759.15. 760.15. 761.15. 762.15. 763.15. 764.15. 765.15. 766.15. 767.15. 768.15. 769.15. 770.15. 771.15. 772.15. 773.15. 774.15. 775.15. 776.15. 777.15. 778.15. 779.15. 780.15. 781.15. 782.15. 783.15. 784.15. 785.15. 786.15. 787.15. 788.15. 789.15. 790.15. 791.15. 792.15. 793.15. 794.15. 795.15. 796.15. 797.15. 798.15. 799.15. 800.15. 801.15. 802.15. 803.15. 804.15. 805.15. 806.15. 807.15. 808.15. 809.15. 810.15. 811.15. 812.15. 813.15. 814.15. 815.15. 816.15. 817.15. 818.15. 819.15. 820.15. 821.15. 822.15. 823.15. 824.15. 825.15. 826.15. 827.15. 828.15. 829.15. 830.15. 831.15. 832.15. 833.15. 834.15. 835.15. 836.15. 837.15. 838.15. 839.15. 840.15. 841.15. 842.15. 843.15. 844.15. 845.15. 846.15. 847.15. 848.15. 849.15. 850.15. 851.15. 852.15. 853.15. 854.15. 855.15. 856.15. 857.15. 858.15. 859.15. 860.15. 861.15. 862.15. 863.15. 864.15. 865.15. 866.15. 867.15. 868.15. 869.15. 870.15. 871.15. 872.15. 873.15. 874.15. 875.15. 876.15. 877.15. 878.15. 879.15. 880.15. 881.15. 882.15. 883.15. 884.15. 885.15. 886.15. 887.15. 888.15. 889.15. 890.15. 891.15. 892.15. 893.15. 894.15. 895.15. 896.15. 897.15. 898.15. 899.15. 900.15. 901.15. 902.15. 903.15. 904.15. 905.15. 906.15. 907.15. 908.15. 909.15. 910.15. 911.15. 912.15. 913.15. 914.15. 915.15. 916.15. 917.15. 918.15. 919.15. 920.15. 921.15. 922.15. 923.15. 924.15. 925.15. 926.15. 927.15. 928.15. 929.15. 930.15. 931.15. 932.15. 933.15. 934.15. 935.15. 936.15. 937.15. 938.15. 939.15. 940.15. 941.15. 942.15. 943.15. 944.15. 945.15. 946.15. 947.15. 948.15. 949.15. 950.15. 951.15. 952.15. 953.15. 954.15. 955.15. 956.15. 957.15. 958.15. 959.15. 960.15. 961.15. 962.15. 963.15. 964.15. 965.15. 966.15. 967.15. 968.15. 969.15. 970.15. 971.15. 972.15. 973.15. 974.15. 975.15. 976.15. 977.15. 978.15. 979.15. 980.15. 981.15. 982.15. 983.15. 984.15. 985.15. 986.15. 987.15. 988.15. 989.15. 990.15. 991.15. 992.15. 993.15. 994.15. 995.15. 996.15. 997.15. 998.15. 999.15. 1000.15. 1001.15. 1002.15. 1003.15. 1004.15. 1005.15. 1006.15. 1007.15. 1008.15. 1009.15. 1010.15. 1011.15. 1012.15. 1013.15. 1014.15. 1015.15. 1016.15. 1017.15. 1018.15. 1019.15. 1020.15. 1021.15. 1022.15. 1023.15. 1024.15. 1025.15. 1026.15. 1027.15. 1028.15. 1029.15. 1030.15. 1031.15. 1032.15. 1033.15. 1034.15. 1035.15. 1036.15. 1037.15. 1038.15. 1039.15. 1040.15. 1041.15. 1042.15. 1043.15. 1044.15. 1045.15. 1046.15. 1047.15. 1048.15. 1049.15. 1050.15. 1051.15. 1052.15. 1053.15. 1054.15. 1055.15. 1056.15. 1057.15. 1058.15. 1059.15. 1060.15. 1061.15. 1062.15. 1063.15. 1064.15. 1065.15. 1066.15. 1067.15. 1068.15. 1069.15. 1070.15. 1071.15. 1072.15. 1073.15. 1074.15. 1075.15. 1076.15. 1077.15. 1078.15. 1079.15. 1080.15. 1081.15. 1082.15. 1083.15. 1084.15. 1085.15. 1086.15. 1087.15. 1088.15. 1089.15. 1090.15. 1091.15. 1092.15. 1093.15. 1094.15. 1095.15. 1096.15. 1097.15. 1098.15. 1099.15. 1100.15. 1101.15. 1102.15. 1103.15. 1104.15. 1105.15. 1106.15. 1107.15. 1108.15. 1109.15. 1110.15. 1111.15. 1112.15. 1113.15. 1114.15. 1115.15. 1116.15. 1117.15. 1118.15.

POSTARADIO

La torta di Morbelli

Perché Riccardo Morbelli in Tuttigloria fa gli auguri alle donne e agli uomini celebri quando compiono gli anni e non fa invece gli auguri a noi ascoltatori collettivamente? (Maria Cristina Allecchio - Castelcovati di Brescia).



Gli auguri — s'intende — son fatti a tutti coloro che in quel giorno compiono gli anni. Si fanno i nomi dei « celebri » perché son noti; non si fanno gli altri perché non si conoscono. Morbelli ci ha detto che a far gli auguri a tutti ci sarebbe inoltre un'altra difficoltà: quella che la torta che lui ha sottomano e che ripartisce fra i festeggiati, dovrebbe essere gigantesca e gli costerebbe troppo cara. Ma questa è una difficoltà per burla.

Due no e un sì

Posso applicare il complesso televisivo al mio apparecchio radio? (Rino Bisi - Castelnuovo Piacenza).

Quando avremo la televisione potremo vedere dei film stando a casa? (Gaetano Cajazzo - Napoli).

Assumete personale per la televisione? (Giuliana De Maggi - Roma).

Risposta a Rino Bisi: no, perché la sola parte utilizzabile dell'apparecchio radio d'oggi sarebbe l'altoparlante e la bassa frequenza.

Risposta a Gaetano Cajazzo: sì.

Risposta a Giuliana De Maggi: nessun concorso è stato bandito finora. Se ve ne saranno la Rai ed il Radiocorriere non mancheranno di darne notizia.

Musica a colori



La radio — non so quando — ha detto che esiste un metodo per imparare la musica in brevissimo tempo. Di che si tratta? Volete precisare? (Gina Ramello - Firenze).

E' vero. Si tratta di un metodo americano illustrato da Casa serena. Vale per i bambini, ma noi con i nostri non l'abbiamo provato. Si tratta di questo: la musica è fatta di sette note disposte sul pentagramma. I bambini incontrano molta difficoltà nel riconoscere a prima vista quelle ciliegine nere posate qua e là sulle cinque righe e fuori.

L'espediente è quello di dare a ciascuna nota un colore diverso e di applicare in corrispondenza della tastiera del pianoforte una tastiera di cartone i cui tasti, soltanto disegnati, hanno il colore delle rispettive note. Il bambino, perciò, procederebbe... a colori, il che è più spicciativo. Il risultato? Dicono sia buono, sempre limitatamente alle prime nozioni. Provi, lei, comunque. Noi non proviamo perché i nostri figli ce ne fanno già sentire di... tutti i colori.

«Fidelio» e «Leonora»

Perché nell'ultima esecuzione del Fidelio di Beethoven per il Terzo Programma, è stata omessa la famosa e bellissima ouverture Leonora n. 3? (Amelio Mezzani - Milano).

Beethoven terminò il Fidelio nella estate del 1805. L'opera fu rappresentata per la prima volta a Vienna il 20 novembre di quell'anno, ma non ebbe successo. Beethoven, allora, la ritoccò. L'edizione definitiva, quella che viene normalmente eseguita, fu data a Vienna nel 1814. Per questa rappresentazione Beethoven scrisse un'altra ouverture che sostituì la famosa Leonora n. 3, che però oggi si usa eseguire come preludio al secondo atto. Vittorio Gui che ha diretto il Fidelio per il Terzo Programma ha ritenuto di eseguire l'opera nel testo del 1814. Il maestro Gui, perciò, non ha peccato d'omissione. Ha voluto essere ortodosso.

Filosofia alla radio

Dopo il successo della storia della letteratura trasmessa dalla Radio, a cura del prof. Arnaldo Bocelli, perché non trasmettere una storia della filosofia a puntate, con criteri divulgativi? (Mario Vittorelli - Busto Arsizio).

Le difficoltà sono certamente maggiori, ma la proposta è comunque interessante e la giriamo alla Direzione Programmi con la raccomandazione, che lei sottolinei, di evitare che lo storico sia filosofo egli stesso perché la storia non risenta delle sue convinzioni personali.

Colpa del Capricorno



Vorrei conoscere la faccia di quello che legge il vostro oroscopo. Se è come io me l'immagino, dovrebbe essere un presuntuoso. E' mai possibile che lui sappia tutto della nostra vita? (Una ascoltatrice curiosa).

E' Valerio degli Abbatini. Non è un presuntuoso. Lei, quindi, se l'immagina male. Ma non è vero che sappia tutto: quando noi gli abbiamo detto che lei aveva scritto a Postaradio è caduto dalle nuvole. Il Capricorno non aveva fatto in tempo ad avvertirlo. Sa com'è, questi Capricorni si distraggono spesso per correre dietro alla gonnella di Venere.

I vestiti degli altri

Sono una lavoratrice a 27 mila lire al mese ed ho seguito le prime trasmissioni domenicali di Mattinata in casa, programma a noi dedicato. Va tutto bene, ma una cosa non mi va giù: che le indossatrici di moda vengano considerate lavoratrici come noi. C'è una bella differenza fra loro che hanno sempre addosso abiti nuovi e noi che voltiamo e rivoltiamo gli abiti degli anni scorsi (Maria Candiani - Alessandria).

Il suo apprezzamento è ingiusto, anche se umano. Tenga conto che gli abiti nuovi delle indossatrici non sono del loro guardaroba. Quegli abiti sono per loro quello che per lei è la tuta di lavoro. Con una differenza a suo vantaggio: che lei la tuta la potrà vestire per molti anni, mentre loro quegli abiti li indosseranno per poco. Si rassicuri quindi con le indossatrici.

MALGRADO L'ARDORE DEL GIOCO...

...sempre ben pettinati!



Occhio attento, polso fermo, scatti tempestivi... potete impegnarvi a fondo e senza tema: la Brillantina Gibbs protegge la vostra estetica conservando impeccabilmente

pettinati i vostri capelli. La Brillantina Gibbs lascia i capelli morbidi e lucenti e, grazie al ricino che contiene, tonifica e rigenera il cuoio capelluto.



brillantina

ricinata

solida o liquida



KBG-24-501



PER LE VOSTRE MANI se volete realmente mantenerle sane, fresche e belle, preferite la

Diadermina

LABORATORI C. & G. BONETTI - MILANO